

L'infrastruttura ed i punti di accesso alla rete LAN/WLAN di questo Istituto sono stati finanziati dal

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - FESR Asse II



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO E ISTITUTO TECNICO

Primo Levi

*"Se comprendere è impossibile, conoscere è
necessario"*

Bollate

Triennio

2022-2025

ad
didattica
attiva

TRINITY
COLLEGE LONDON
Member of Trinity Group UK

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO E ISTITUTO TECNICO - P. LEVI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5847** del **05/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 73*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 24** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 47** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 84** Insegnamenti e quadri orario
- 98** Curricolo di Istituto
- 130** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 132** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 165** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 198** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 210** Attività previste in relazione al PNSD
- 213** Valutazione degli apprendimenti
- 221** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 228** Aspetti generali
- 233** Modello organizzativo
- 238** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 239** Reti e Convenzioni attivate
- 245** Piano di formazione del personale docente
- 251** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ORIGINI ED EVOLUZIONE DEL Liceo e Istituto Tecnico "PRIMO LEVI"

"Il PTOF 22-25 riguarda un periodo molto importante per il nostro Paese che sarà connotato da "ripresa e resilienza": le aspirazioni, le iniziative e gli investimenti di sviluppo sono all'insegna dei valori della sostenibilità (Agenda 2030), della solidarietà (Europa), della coesione sociale e benessere individuale.

La scuola è posta di fronte alla sfida di assumere un ruolo centrale in questa fase di ripresa, sia perché si fa interprete dei bisogni formativi dei giovani, sia perché sa ricondurre nella progettazione didattica le tematiche dell'attualità e della costruzione del futuro, sia perché rilancia alla comunità domande di corresponsabilità educativa".

"L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale" (Dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

In tale contesto si inserisce la progettazione educativa che il Primo Levi adotta interagendo con la specificità del contesto territoriale in cui opera e prendendo in considerazione l'attuale momento storico al fine di preparare le nuove generazioni future.

Il "Primo Levi" di Bollate è inserito nella realtà territoriale del distretto



scolastico 66 nell'hinterland milanese.

Siamo "figli", come altre scuole cosiddette "maxisperimentali" dell'art. 3 del DPR 419/'74 (oggi nel T.U. L. 297/94, art. 278) che prevedeva la possibilità di istituire delle "sperimentazioni di struttura" o "globali": da qui il nome di maxisperimentali, per distinguerle dalle minisperimentazioni previste dall'art. 2 dello stesso DPR, che si limitano a interventi innovativi nell'area metodologico-didattica senza toccare l'ordinamento che rimane tradizionale.

Rivedere brevemente la storia del nostro progetto può risultare interessante perché aiuta a recuperare maggiore consapevolezza degli elementi di tipo progettuale, fin dalle origini presenti nella nostra ipotesi sperimentale, anche se in forma non sistematica e non sempre esplicita: emerge infatti la ricerca costante di una struttura organizzativa intermedia, di percorsi curriculari ed extra-curriculari, di metodologie e strumenti sempre più adeguati e coerenti.

Le prime classi istituite nel Centro di Bollate risalgono all'a.s. 1977-1978 ed erano classi "sperimentali": le scuole superiori fin da allora erano in attesa della "riforma" e il Ministero autorizzava la nascita di scuole innovative nei piani studi, nell'organizzazione e nella didattica. Si è materializzato così il "Progetto Levi". Nel tempo è stato aggiunto il Liceo Scientifico Tecnologico sperimentazione Brocca.

Nel settembre 2010 è stato avviato il riordino delle Scuole superiori che ha comportato notevoli cambiamenti perché centinaia di indirizzi diversificati in tutto il Paese sono confluiti in un numero più contenuto di tipologie: 6 Licei, 11 Istituti Tecnici, 6 aree per gli Istituti professionali. Il Primo Levi ha mantenuto tutti gli indirizzi precedenti, dai due Licei Linguistico e Scientifico, ai due Istituti Tecnici uno del settore Economico (Amministrazione, Finanza e Marketing) e



uno del settore tecnologico (Chimica, Materiali e Biotecnologie).

Nel complesso, va insomma affermato che il progetto originale è stato sempre visto come un'ipotesi pedagogico-didattica e organizzativa da adeguare sperimentalmente in relazione ai bisogni degli studenti.

Dal 2004 l'Istituto Levi eroga corsi di istruzione Tecnico Commerciale presso la II Casa di Reclusione di Milano - Carcere di Bollate.

Dall'anno 2007/2008 ha attivato i corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), previsti dalla Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 ("Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" come modificata dall'art. 8, comma 1, lett. a della L.R. n. 7 del 18 aprile 2012), che, nel pieno rispetto dei livelli essenziali di prestazione stabiliti dallo Stato e gli Standard Minimi Formativi (SFM) consentono l'esercizio del fondamentale Diritto Dovero di Istruzione e Formazione (DDIF) stabilito dalla legge.

Questa scelta perseguiva l'obiettivo di dare la possibilità agli studenti detenuti di concludere un percorso di studi e fornire competenze spendibili nel mondo del lavoro. La ridefinizione dei percorsi dell'Istruzione degli Adulti (IDA) a partire dall'anno scolastico 2013-2014 e dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) ivi compresi i corsi serali per il conseguimento di titoli di studio, ivi compresi i corsi di istruzione secondaria superiore negli istituti di prevenzione e pena (D.P.R. 263/2012 e Decreto 12 marzo 2015 "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti"), ha fatto sì che il 5° anno dell'Istituto Levi si adeguasse a tale decreto con la maturità statale dell'istruzione tecnica A.F.M. Dall'anno scolastico 2018/2019 (a seguito della riforma "La buona scuola" L. 107/2015) è entrato in vigore il D.L. n. 61 del 16 aprile 2017 che ha riformulato l'organizzazione complessiva dell'istruzione professionale. Successivamente, con D.M. n. 92 del 24 maggio 2018 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione



professionale". Pertanto, la sede carceraria ha dovuto allinearsi per garantire, in ogni fase del percorso formativo, i passaggi tra i sistemi dell'istruzione professionale (IP) e quelli dell'istruzione e formazione professionale (IeFP), anche attraverso la ridefinizione delle scelte, senza disperdere il bagaglio di competenze acquisite dagli studenti e dall'a.s. 2020/21, è stato attivato l'indirizzo I.P. Istituto Professionale indirizzo "Servizi Commerciali".

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il Primo Levi di Bollate sorge in un'area che si industrializzò precocemente dalla fine dell'Ottocento e altrettanto velocemente si aprì ai flussi migratori. Ciò nonostante, l'antica società agricola rimane ben presente e attiva nelle sue celebri Ville e cascine che si affacciano sul vasto Parco delle Groane. Vari sono i punti di aggregazione per la popolazione bollatese e dei comuni circostanti: dai luoghi all'aperto con gli appuntamenti culturali nelle Ville e nei quartieri, ai centri di aggregazione sociale, tra i quali anche il nostro istituto è parte integrante accogliendo quotidianamente nei suoi spazi molte attività sportive e ricreative.

Nei comuni del distretto scolastico la percentuale di immigrazione è piuttosto bassa (6,9%) rispetto alla media lombarda (11,4%). La popolazione della scuola presenta, sia al liceo che all'istituto tecnico, una discreta percentuale di studenti stranieri. I loro nuclei familiari, a parte un'esigua percentuale, non sono di recente immigrazione. La partecipazione delle famiglie è costruttiva ed il percorso educativo formativo collaborante con l'azione della scuola. La varietà delle scuole di provenienza permette all'Istituto di confrontarsi con realtà diverse e stimola ad adottare scelte di politica scolastica e strategie didattiche rispondenti ai bisogni differenziati degli studenti.

Il Primo Levi si inserisce in un contesto di elevata competitività sia al livello universitario sia al livello professionale .



Territorio e capitale sociale

Il territorio, ricco di attività produttive, soprattutto piccole e medie imprese, ha sempre aderito positivamente alle innovazioni dell'Istituto, la creazione e la attuale esistenza di una Associazione Genitori con la quale l'Istituto collabora, progetta e propone percorsi a sostegno degli apprendimenti o a sostegno di apprendimenti specifici ne è una testimonianza. Già dall'epoca della maxi sperimentazione l'istituto vanta una proficua collaborazione con le Aziende del territorio legate alle esperienze didattiche della ex Alternanza scuola lavoro (attualmente PCTO).

La scuola collabora anche con le Università del territorio lombardo, con cui ha rapporti relativi all'orientamento o alla partecipazione a progetti nazionali, nonché di accoglienza degli studenti tirocinanti. La scuola intrattiene rapporti di collaborazione anche con il Parco delle Groane e Villa Arconati, con la rete di associazioni di volontariato.

Risorse economiche e materiali

L'Istituzione scolastica impiega risorse provenienti da: contributo volontario delle famiglie e fondi economici previsti dal sistema nazionale (funzionamento amministrativo, Legge 440/97, formazione e sicurezza, Bandi MIUR e Regionali) e dal sistema europeo (Fondi derivanti dai Programmi Operativi Nazionali - PON-, finanziati dalla Comunità Europea e previsti dal PNSD, mediante presentazione di candidature progettuali), come previsto dall'Agenda 2020 e 2030 "Fornire una educazione di qualità, equa e inclusiva e forme di apprendimento per tutti".

L'Istituto è dotato di collegamento Internet in fibra ottica. Ogni classe è dotata delle attrezzature di supporto (LIM, computer, ecc.) a sostegno di una didattica innovativa.

Anche la sezione carceraria della II Casa di Reclusione di Milano impiega risorse provenienti da fondi PON.

Nel corso dell'a.s. 2019-2020, l'emergenza sanitaria Sars-Covid-19 ha fatto sì che, in



accordo con i regolamenti e le esigenze della CR, per assicurare la continuità dell'offerta formativa si mettessero in atto diverse strategie didattiche. La CR ha provveduto a dotare le aule dell'Area Trattamentale e della Sezione Femminile di cablaggio per consentire (da maggio 2020) l'attivazione, attraverso la piattaforma Webex, della didattica a distanza e mista. Dispositivi che, acquistati per la DAD, potranno permettere di offrire nuove opportunità anche per la didattica in presenza, nel rispetto delle necessarie misure di sicurezza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO E ISTITUTO TECNICO - P. LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	MITD330007
Indirizzo	VIA VARALLI, 20 BOLLATE 20021 BOLLATE
Telefono	023505973
Email	MITD330007@istruzione.it
Pec	mitd330007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://primolevibollate.edu.it/

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- CHIMICA E MATERIALI
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni

1204

Plessi



IST. TEC. E PROF. - P. LEVI (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	MITD33003A
Indirizzo	VIA CRISTINA BELGIOIOSO, 120 (SEDE CARCERARIA) BOLLATE 20100 BOLLATE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA• TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA
Totale Alunni	42

Approfondimento

Raggiungibilità

L'edificio scolastico è facilmente raggiungibile e ben inserito nel sistema di servizi di trasporto pubblico tenendo conto che Bollate è interessata dal percorso della [SP ex SS 233 Varesina](#), è inoltre costeggiato dall'[autostrada A52](#) "Tangenziale Nord". Nel territorio comunale sono ubicate due stazioni: [Bollate Centro](#) e [Bollate Nord](#), entrambe situate sulla [ferrovia Milano-Saronno](#), gestite da [Ferrovienord](#) e servite dalle [linee suburbane S1 e S3](#) operate da [Trenord](#). Infine, si segnala che il comune di Bollate è servito da 5 autolinee che la collegano con i comuni limitrofi e che sono gestite dal 1° febbraio 2010 da Air Pullman.

I.T.COMMERCIALE "LEVI" (SEZIONE c/o II CASA DI RECLUSIONE DI BOLLATE)

I corsi di "Istruzione e Formazione Professionale", che per brevità vengono chiamati leFP, previsti dalla **Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19** ("Norme sul sistema educativo di istruzione e



formazione della Regione Lombardia” come modificata dall’art. 8, comma 1, lett. a della **L.R. n. 7 del 18 aprile 2012**), nel pieno rispetto dei livelli essenziali di prestazione stabiliti dallo Stato e gli Standard Minimi Formativi (SFM) consentono l’esercizio del fondamentale Diritto Dovero di Istruzione e Formazione (DDIF) stabilito dalla legge.

Si tratta di un percorso alternativo ma altrettanto valido rispetto al canale formativo gestito dallo Stato. Tali corsi vengono erogati sia dai Centri di Formazione Professionale che dalle scuole statali.

Il sistema di istruzione e formazione professionale (leFP), presso la II Casa di Reclusione di Bollate, si articola in percorsi di durata triennale e quadriennale:

- il primo triennio, inserito dal 2007 nel sistema leFP di regione Lombardia, è finalizzato al conseguimento della Qualifica di Operatore Amministrativo Segretariale (EQF3);
- il quarto anno, inserito sempre nel sistema leFP, è finalizzato al conseguimento del Diploma professionale di Tecnico dei Servizi di Impresa (EQF4).

Le qualifiche e i diplomi professionali, di competenza regionale, sono riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario, in quanto compresi in un apposito Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni con Accordo del 27 luglio 2011 (aggiornato con Accordo del 19 gennaio 2012).

Il Diploma professionale (Tecnico dei Servizi d'Impresa), consente il passaggio al sistema dell’istruzione professionale al fine di conseguire, il relativo diploma di maturità coerente con il percorso di studi intrapreso.

Pertanto, dall'a.s. 2020/21, è stato attivato l’indirizzo **I.P. Istituto Professionale indirizzo ‘Servizi Commerciali’**. Il percorso attuato presso la sezione carceraria porta all’acquisizione del diploma di maturità professionale “Servizi Commerciali”.

I percorsi di leFP prevedono risultati di apprendimento sia di carattere generale (competenze culturali di base, comuni a tutti i percorsi di qualifica/diploma professionale) sia di carattere professionale (competenze tecnico-professionali specifiche previste per ciascun percorso di qualifica e di diploma professionale).



Il raggiungimento delle competenze è misurabile mediante gli elementi costitutivi che le caratterizzano.

Sia le competenze di base sia quelle tecnico-professionali favoriscono, inoltre, lo sviluppo di risorse personali, sociali e di imprenditorialità.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	6
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Scienze	2
	Microbiologia - Igiene e Anatomia	3
	Aula Multimediale Fabio D'Onofrio - 120 posti	1
	Aule con collegamento Internet	53
	Aule con LIM e/o monitor interattivo	49
	Aule con collegamento Internet e proiettore	4
	Laboratorio di lingue LANGUAGE SUITE	1
	Sala Stampa	1
	IeFP/IP - AULE FEMMINILE/AT	6
	IeFP/IP - AULA DOCENTI	1
	IeFP/IP - MAGAZZINO	1
	IeFP/IP - LABORATORIO INFORMATICA	2
	IeFP/IP - Aula con proiettore	1
	IeFP/IP - Aula con stampante	3
	IeFP/IP - Lettori DVD	2
Biblioteche	Classica	1



	Informatizzata	1
	postazioni studio	20
Aule	Auditorium Luca Rossi 350 posti a sedere	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	6
	Piscina	1
	Palazzetto dello Sport	1
Servizi	Bar	
	Servizio Mensa	
	Distributori bevande calde, bibite e snack	
	servizio pullman dedicato	
	Stazione dei treni di Bollate Centro 5 min a piedi	
	Palestra con parete di arrampicata	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	computer portatili/PC: Sede e IeFP/IP	59

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di LIM: questo genera uno spostamento di ruolo del docente da "insegnante tradizionale" attento ai contenuti, a "tutor" attento anche ai processi di apprendimento, alla comunicazione delle informazioni ed al reperimento di materiale attendibile e verificabile



(indicazioni di siti web, immagini, ecc.), stimolando gli alunni a sviluppare e ampliare criticamente il proprio percorso pluridisciplinare autonomo. Inoltre consente all'insegnante di sviluppare metodi di apprendimento più focalizzati all'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e un coinvolgimento maggiore di tutti gli alunni.

I nostri laboratori

La didattica laboratoriale s'inserisce a pieno titolo nelle tematiche attuali per quanto riguarda l'applicazione delle nuove tecnologie per l'apprendimento. Il nostro Istituto è dotato di molte strutture che danno agli allievi l'opportunità di "vedere" e "applicare" i concetti che vengono via via appresi con le lezioni teoriche e lo studio. Sono strutture di fondamentale importanza, sia per l'apprendimento delle discipline dell'area di indirizzo, sia per il raggiungimento di quegli obiettivi formativi che costituiscono una parte sempre più importante per gli allievi. Il percorso laboratoriale non ha, quindi, come fine quello di produrre una ricerca con esiti scientifici inoppugnabili, ma quello di far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze e abilità didatticamente misurabili.

Laboratori di Chimica e Biologia

Tutti gli ambienti sono dotati di strumentazione digitale per l'utilizzo di video, presentazioni e applicazioni digitali durante lo svolgimento delle lezioni. Nei laboratori di chimica e biologia è possibile svolgere:

- esperienze frontali presentate dall'insegnante, con il supporto del tecnico di laboratorio che permettano di osservare fenomeni complessi studiati in ambito teorico;
- esperienze significative per l'apprendimento delle competenze tipiche del profilo in uscita degli studenti mediante lavoro in gruppi o svolte singolarmente;
- esperienze mirate all'acquisizione di specifiche procedure in ambito chimico, microbiologico, istologico mediante l'uso di strumentazione propria di laboratori di analisi

In particolare, nel laboratorio B4 si svolgono attività di microbiologia. Il laboratorio è di livello BSL-2 ed è quindi attrezzato in modo da svolgere attività di analisi microbiologica in assoluta sicurezza. Gli studenti effettuano operazioni di preparazione dei terreni di coltura, semina dei microrganismi, conta microbica e test su disinfettanti ed antibiotici. Nel laboratorio B4 si svolgono anche esperienze di biologia molecolare utilizzando il termociclatore per la PCR.



Nei laboratori B3 e B5 si svolgono attività inerenti l'istologia e l'anatomia. Gli studenti possono osservare cellule e tessuti al microscopio ottico; possono inoltre effettuare dissezioni di organi animali. Il laboratorio B5 è dotato di microtomo per svolgere la processazione, ossia la preparazione di vetrini istologici a partire da un organo animale. In tali laboratori gli studenti effettuano semplici test immunologici come il test ELISA.

Laboratori di Fisica

I laboratori di Fisica sono collocati in due sale comunicanti e sono uno dei punti di riferimento per le attività didattiche, di ricerca e di aggiornamento in quanto le esperienze di laboratorio rappresentano un completamento insostituibile per l'insegnamento di materie sperimentali come la Fisica. Gli strumenti disponibili consentono di realizzare esperimenti di meccanica, statica dei fluidi, termologia, onde meccaniche, ottica geometrica ed ondulatoria, elettromagnetismo. Obiettivo principale è osservare ed identificare fenomeni, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli e analogie, verificando nei casi più complessi, la legge fisica che descrive il comportamento osservato.

Laboratori di Informatica

I nostri laboratori sono dotati di postazioni di lavoro collegate in rete, con possibilità di accesso a Internet tramite banda larga. Un videoproiettore consente agli studenti di seguire l'attività proposta dal docente durante la lezione. L'aula è strutturata come un laboratorio didattico e non come un insieme di pc. Dalla sua postazione il docente può:

- proiettare il proprio desktop sugli schermi di tutti i ragazzi, di uno solo, di alcuni;
- lanciare un software su tutti i pc selezionati;
- vedere sul proprio schermo lo schermo di uno o più alunni;
- intervenire dal proprio pc sul file che sta utilizzando un alunno sulla sua postazione; docente e alunno possono operare entrambi sullo stesso file;
- spegnere i pc di tutto il laboratorio o solo alcuni selezionati.

Laboratorio Linguistico

La conoscenza delle lingue straniere acquisisce un'importanza sempre maggiore nel contesto multietnico in cui sono collocati i nostri alunni: in ambito lavorativo, infatti, è sempre più richiesta una conoscenza approfondita delle lingue. Il laboratorio linguistico di cui è dotato il nostro Istituto è molto più che uno strumento per la pratica e la comprensione orale delle lingue, è uno spazio dove studiare e sperimentare le lingue con esempi reali, imparare il loro funzionamento ed esercitarsi ad



usarle; consente al docente di ottimizzare i materiali digitali dei libri di testo e di distribuire agli studenti attività di potenziamento linguistico da qualsiasi supporto multimediale. Il laboratorio facilita l'apprendimento, permettendo agli studenti di parlare e interagire con l'insegnante e fra loro, registrare i propri interventi, fruire di esercizi diversificati per livelli di difficoltà, lavorare su contenuti multimediali da siti dedicati. La postazione-allievo è dotata di un monitor e di un box interattivo che permette allo studente di registrare autonomamente le lezioni inviate dalla consolle docente.



Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	30

Approfondimento

Nel corpo docente a tempo indeterminato è presente un numero elevato di insegnanti che da tempo fa parte dell'organico della scuola affiancato negli ultimi anni da un sempre maggior numero di nuovi docenti. Tale composizione del corpo docente favorisce un costante e proficuo scambio di competenze didattiche e buone pratiche.

La maggioranza degli insegnanti della scuola ha partecipato negli ultimi due anni a corsi di aggiornamento organizzati dalla scuola o esterni in varie aree (innovazione didattica, area scientifica, certificazione linguistica, alternanza scuola-lavoro, salute e legalità, corso specifico Dislessia Amica). Tutti gli insegnanti hanno inoltre partecipato al corso sulla sicurezza.

La scuola si configura come un laboratorio di professionalità docente: un'elevatissima percentuale di insegnanti dichiara che la scuola ha aiutato la loro crescita professionale.

Sono stati formati in questi ultimi anni un docente referente per il cyberbullismo e un docente referente per l'ambito della digitalizzazione, l'Animatore digitale; si è creato all'interno della scuola un "team digitale" di docenti, formati nell'ambito delle competenze informatiche.

IL PROGETTO EDUCATIVO

Il sistema scolastico, inteso quale volano di sviluppo economico duraturo, tenore etico e civile della cittadinanza, nonché fonte continua di innovazione tecnologica e sociale, richiede per la Lombardia il perseguimento di specifici obiettivi di lungo periodo, in particolare: ridurre la dispersione scolastica; favorire il raccordo tra istruzione scolastica e formazione professionale; promuovere e rafforzare l'istruzione terziaria superiore.



In tale contesto si inserisce l'Atto di Indirizzo del Ministro Bianchi che individua le priorità che orienteranno l'azione del Ministero dell'istruzione per il triennio 2022-2025 e che costituiscono la direzione della scuola italiana nel suo insieme ed in particolare del Nostro Istituto.

Le priorità individuate nel presente documento costituiscono la declinazione del programma di Governo e sono definite in coerenza con i documenti di programmazione economico-finanziaria, in particolare con il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2021 e relativi allegati, con le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) definiti dall'ONU con l'Agenda 2030, con il quadro regolatorio applicabile al Sistema nazionale di istruzione e formazione, nonché con la vigente normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nelle Amministrazioni pubbliche.

Il Quadro di riferimento in cui si inserisce l'Atto di Indirizzo è il seguente:

Investire sulla formazione delle giovani generazioni costituisce una leva strategica fondamentale per promuovere una ripresa intelligente, sostenibile e realmente inclusiva.

Garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto a un'istruzione di qualità, coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni e, al contempo, in linea con le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro, rappresenta non solo una sfida importante, ma anche una condizione irrinunciabile per la costruzione di un modello sociale ed economico che favorisca l'avvio di un percorso di crescita equa e duratura.

La rinnovata consapevolezza della valenza strategica assunta dagli investimenti per il rilancio del sistema educativo, rispetto alle prospettive di ripresa e di crescita del nostro Paese, si riflette in un significativo aumento delle risorse nazionali stanziare per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, per gli interventi perequativi finalizzati alla riduzione dei divari e delle disuguaglianze nell'esercizio del diritto all'istruzione, per la continuità didattica degli alunni con disabilità e per l'edilizia scolastica.

Nel processo di pianificazione per il triennio 2022-2025, è centrale l'impegno del Ministero dell'istruzione per dare piena ed efficace attuazione ai progetti di riforma e di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Partendo e considerando gli obiettivi e le finalità volte al miglioramento del livello di



apprendimento si ricordano e indicano come fondanti del percorso educativo del Primo Levi i livelli di rendimento scolastico medio degli istituti lombardi che sono di assoluta eccellenza in materia di competenze sia alfabetiche che numeriche, con quote relative di bambini e giovani che non raggiungono livelli di competenza sufficiente pari rispettivamente al 25,2% e 29,2%, circa 10 punti sotto alla media nazionale.

In generale il tasso di scolarità verso la scuola secondaria di secondo grado è del 81,6 %. Con riferimento al successo scolastico, il numero di diplomati per 100 giovani di 19 anni in Lombardia è del 70,7 % (per le donne il valore sale al 76,5%), ma l'abbandono scolastico è un fenomeno che persiste con incidenza rilevante sia in Lombardia (13,3% nel 2017, calcolato sulla popolazione di 18-24 anni con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai 2 anni) sia in Italia (14,5%), tanto da porre il paese in coda alla graduatoria dei 21 Paesi OCSE-UE (8,75% il valore mediano) nonostante il miglioramento di oltre il 30% rispetto al 2006.

Dalla osservazione di questi obiettivi ne discende un progetto educativo che – integrando le indicazioni sia del riordino dei cicli della secondaria superiore (DPR 88 e 89 del 2010) che della L. 107/2015 – pone l'alunno al centro del processo educativo.

Tale processo educativo procederà sui binari del rigore e dell'inclusione, dell'accoglienza e della valorizzazione delle eccellenze. La scuola si propone infatti di valorizzare i talenti di ogni studente, aiutandolo a superare eventuali difficoltà con gli opportuni strumenti didattici ed educativi.

Allo stesso modo, il rigore nella richiesta di un adeguato impegno e di un corretto atteggiamento è volto a garantire un ambiente scolastico in cui possano trovare spazio e valorizzazione le inclinazioni personali e le eccellenze.

Il nostro Istituto è accreditato presso la Regione Lombardia come centro di servizi per l'istruzione e la formazione inserito nel contesto territoriale.

Il progetto educativo si pone quattro obiettivi:

- Ø la promozione di una crescita culturale generale attraverso lo sviluppo di competenze, oltre che disciplinari, trasversali quali:



- consapevolezza della dimensione storico-evolutiva dei fenomeni sociali e del sapere;
- capacità di analizzare, confrontare, trasferire, combinare categorie, schemi, modelli interpretativi;
- capacità di leggere la complessità dei fenomeni;
- padronanza di linguaggi e contenuti volti a favorire una fruizione libera e consapevole dei prodotti culturali;

∅ lo sviluppo di una professionalità "polivalente" spendibile in un vasto arco di settori produttivi e capace di adeguarsi alla complessità e ai mutamenti della società, che richiede competenze complesse (organizzazione, comunicazione, metodo, autonomia);

∅ la formazione della persona e del cittadino attenta a valori quali:

- consapevolezza della propria soggettività e autonomia delle scelte;
- solidarietà e senso di appartenenza al sistema sociale;
- responsabilità e senso della legalità (assumere impegni, valutare positivamente le regole);
- partecipazione ai processi di decisione in campo politico e sociale, attraverso gli strumenti della democrazia;
- rispetto e valorizzazione delle differenze di genere, di cultura, di ideologia;

∅ lo sviluppo di capacità di orientamento, quali:

- individuazione e valorizzazione delle attitudini e delle inclinazioni;
- scelta matura e responsabile del percorso di studi e delle opportunità lavorative successive al diploma.

IL PROGETTO EDUCATIVO (leFP/IP)

L'istruzione in carcere è considerata dal Legislatore un'opportunità irrinunciabile per attuare il principio costituzionale sancito all'art. 27 della Costituzione e per favorire il pieno riscatto personale della persona condannata, necessario per il suo effettivo e dignitoso reinserimento nella società civile".



La costruzione di percorsi di crescita culturale e professionale durante il periodo della detenzione rappresenta un fondamentale strumento di promozione della personalità del detenuto nell'ottica del reinserimento sociale: portare la scuola in carcere equivale a portare la cultura dove ha regnato, spesso indisturbata, l'ignoranza. Anche perché la maggioranza dei detenuti non porta con sé un bagaglio culturale accettabile, ma ha avuto la sola 'scuola' della strada e/o dell'illegalità, la stessa che li ha 'promossi al carcere'. Quindi, la scuola, offre l'occasione di conoscere attraverso gli studi nuove prospettive di vita, opportunità per migliorarsi. La scuola è anche un importante punto di risocializzazione.

Il contesto detentivo non consente di andare 'oltre le mura' dello spazio dedicato alla scuola, tuttavia permette, paradossalmente, di incontrare il mondo.

Proprio al fine di perseguire questi obiettivi, sono state e saranno ancora promosse diverse iniziative di incontro/confronto tra gli studenti della sezione carceraria e del diurno:

-nel corso degli anni scolastici 2021/22 e 2022/23 è stata organizzata, in occasione del Santo Natale, una donazione, da parte degli studenti del diurno, di materiale scolastico "A NATALE, FATE UN REGALO AD UN VOSTRO COMPAGNO/A NELLA SEDE CARCERARIA" (ogni classe ha raccolto ciò che serviva e ha comprato uno zaino, un astuccio e un portastilini, accompagnandoli con un biglietto di auguri). Il dono è poi stato consegnato dai rappresentanti d'istituto dei ragazzi durante la festa di Natale organizzata in carcere;

-presentazione programma studenti rappresentanti di istituto;

-coinvolgimento studenti detenuti nella creazione del logo e grafica magliette;

-organizzazione iniziativa giornata contro la violenza sulle donne per riflettere insieme sull'importanza dei percorsi organizzati, in ambito scolastico, per affrontare il grave problema della violenza sulle donne e prendere coscienza di iniziative significative su questa tematica

La scelta del Primo Levi di Bollate di offrire ai propri studenti un corso di istruzione e formazione professionale si basa sulle caratteristiche di questi percorsi che sostengono "l'ottica della centralità della persona e mirano alla valorizzazione e allo sviluppo integrale delle potenzialità di ciascun allievo" rappresentando in questo modo una risposta adatta alle esigenze di rientro in formazione anche da parte di adulti provenienti da percorsi scolastici molto vari, poco regolari e segnati soprattutto da esperienze di insuccesso.



Il progetto educativo si basa sui principi dell'inclusione e dell'accoglienza. La didattica va incontro alle esigenze e alle caratteristiche dei singoli studenti .

Altre iniziative verranno realizzate proprio nell'ottica di creare un legame sempre più stretto tra le due sedi.

Traguardi:

- Migliorare l'offerta formativa presso la sede carceraria;
- Potenziare i percorsi per le competenze trasversali;
- Potenziare i percorsi sull'autoimprenditorialità. Ad oggi, si presenta come la forma di apprendimento più efficace per quei ragazzi che intendano intraprendere un autonomo percorso imprenditoriale al termine degli studi, dando origine ad una nuova realtà aziendale (start-up).
- Contribuire ad un miglior percorso educativo degli studenti, in raccordo con gli operatori della CR;
- Implementare una comunicazione attiva con gli educatori.

Allo scopo di facilitare la formazione di un clima accogliente e di migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti prenderanno avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno.

Per gli studenti che presentano già un buon livello di preparazione, le attività mireranno ad arricchire il patrimonio culturale attraverso l'approfondimento di temi, la guida all'uso dei testi, il potenziamento delle capacità di confronto e di rielaborazione personale e il consolidamento della terminologia adeguata.

Per gli studenti che necessitano attività di recupero e di rinforzo dell'apprendimento, si potranno attuare interventi individualizzati delle conoscenze e delle abilità di base e di consolidamento delle competenze attraverso:

- svolgimento di esercizi e prove a difficoltà graduata;
- guida a un metodo di lavoro più organizzato, autonomo e costruttivo;



- guida all'uso di un linguaggio specifico appropriato;
- promozione dell'educazione tra pari.

PRINCIPI FONDAMENTALI DEL "PRIMO LEVI"

La Carta dei Servizi della Scuola si ispira alla Costituzione Italiana. Ne sono principi fondamentali:

Ø Uguaglianza e imparzialità

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. Nello svolgimento della propria attività ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente. (...) Tutti gli operatori scolastici agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

Ø Regolarità del servizio

La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità del servizio nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

Ø Accoglienza ed integrazione

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni e l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi. Particolare attenzione è riservata alle situazioni problematiche relative agli studenti diversamente abili.

Ø Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico e che la libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande va comunque considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.). L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica, attraverso forme di collaborazione anche con altre istituzioni del territorio.



∅ Partecipazione, efficienza, trasparenza

Tutto il personale scolastico, i genitori, e gli alunni sono protagonisti responsabili, assieme alle istituzioni, dell'attuazione della Carta dei Servizi attraverso una gestione partecipata della scuola nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio. La scuola si impegna assieme alle altre istituzioni, a favorire le attività extrascolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dall'orario del servizio.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto, in quanto comunità educante, si propone di:

- formare studenti capaci di diventare cittadini attivi e consapevoli quale condizione prioritaria per la crescita del potenziale umano e della realizzazione personale (Obiettivo 4 dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile approvati dalle Nazioni Unite);
- sviluppare competenze e garantire il successo formativo degli studenti mettendo in atto strategie inclusive che prevengano il disagio e la dispersione scolastica, anche con il coinvolgimento delle risorse del territorio e delle famiglie;
- promuovere iniziative di educazione finalizzate al miglioramento degli esiti dei nostri studenti e rivolte:
 - Ø al potenziamento dell'inclusione scolastica anche degli alunni con bisogni educativi speciali
 - Ø alle pari opportunità;
 - Ø alla promozione della legalità;
 - Ø alla promozione dell'integrazione;
 - Ø alla promozione della salute;
- sostenere i nostri alunni nello sviluppo della capacità di progettare e perseguire un proprio percorso di studio, lavorativo e di vita, che si traduce nell'acquisizione di un metodo di studio personale, nell'affinamento dei propri punti di forza e gestione e soluzione dei propri punti di debolezza, ovvero nello sviluppo delle competenze metacognitive (soft skills) e di cittadinanza attiva (imparare a imparare, competenze sociale e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

Per il raggiungimento degli obiettivi è determinante analizzare in particolare gli esiti scolastici, come riportati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), insieme alla loro analisi:

Risultati scolastici: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso,



sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali..

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, talvolta superiore in alcune e talvolta inferiore in altre. La variabilità tra le classi è generalmente inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, alcune volte inferiore. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale

Competenze chiave europee: La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali..

Risultati a distanza: I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è più o meno pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali. La quota di diplomati che ha un contratto di lavoro è superiore a quella regionale.

Con riferimento alle debolezze evidenziate dall'analisi degli esiti, sono state individuate le priorità strategiche per il miglioramento, definendo i corrispondenti traguardi misurabili specificatamente nell'ambito dei risultati scolastici e in quelli delle prove standardizzate nazionali, nonché nel raggiungimento delle competenze chiave europee. Parallelamente sono stati definiti i processi che si ritiene di dover attivare per poter raggiungere nell'arco del triennio 2022-25, attraverso opportune pratiche educative e didattiche, ma anche gestionali ed organizzative e gli obiettivi specifici che la scuola intende perseguire quali:

Potenziamento e valorizzazione delle competenze comunicative sia linguistiche sia scientifiche con particolare attenzione al lessico specifico delle singole discipline.

All'interno del ruolo rivestito dalla comunicazione per la realizzazione professionale e personale dell'individuo, il Primo Levi si propone di fornire ai propri studenti le competenze comunicativo-relazionali, in tutte le loro principali declinazioni, necessarie alla gestione consapevole, efficace e proficua degli strumenti di comunicazione in ambito comportamentale e lavorativo, compreso



l'uso dei canali digitali.

Prevenzione, contrasto della dispersione scolastica e valorizzazione delle diversità.

Premesso che l'abbandono precoce del percorso scolastico, un fenomeno non solo italiano ma europeo, rappresenta un elemento di valutazione dello stato di salute di un sistema educativo pur risultando anche dall'interrelazione di fattori relativi al contesto familiare e sociale, il Primo Levi, inteso come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, si pone i seguenti obiettivi:

- 1) sul versante preventivo, mettere in atto un sistema di orientamento scolastico con misure di sostegno agli alunni e alle loro famiglie finalizzato alla riduzione della dispersione scolastica;
- 2) sul versante dell'intervento sugli alunni, operare tempestivamente sulle difficoltà degli studenti a rischio di abbandono tramite l'offerta di occasioni di ascolto e di un sostegno attento alle problematiche individuali e mirato all'acquisizione di un metodo di studio adeguato all'indirizzo scelto, per migliorarne l'apprendimento e l'integrazione scolastica;
- 3) sul versante dell'intervento sulle famiglie, recepire in toto gli obiettivi del PNRR, Missione 4 Istruzione e Ricerca: la Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca, in particolare M4C1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione.

Il Primo Levi, perseguendo una politica di apertura ed inclusione che da sempre lo caratterizza ed essendo riconosciuta come Scuola Amica della Dislessia, considera fondamentale il coinvolgimento dei genitori durante tutto il percorso dell'apprendimento per una buona riuscita scolastica, in quanto:

- Ø in primo luogo, la consapevolezza delle problematiche da parte dei genitori può contribuire a individuare le difficoltà di apprendimento insieme con i primi segni di disimpegno, in modo da permettere un intervento tempestivo intersettoriale che coinvolga la scuola con l'attivazione di percorsi individualizzati da parte di un team dedicato (Counselor, Referenti DSA, Sportello Psicologico) unitamente ai servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, alle associazioni di settore e all'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni;
- Ø in secondo luogo, sempre al fine di evitare un abbandono precoce dell'Istituzione scolastica, le attività di orientamento presenti al Primo Levi si prefiggono di supportare gli studenti nella comprensione dei propri punti di forza e di debolezza e ad accompagnarli nella scelta eventuale di nuove opzioni di studio con le relative prospettive di impiego, affinché il percorso di formazione scolastica risulti consapevole, soddisfacente e inclusivo, destinato alla realizzazione dell'Individuo lungo l'arco di tutta l'esistenza (long life learning).

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito. Il Primo Levi si



prefigge di innalzare i livelli di apprendimento dei suoi studenti attraverso la valorizzazione sia di coloro che ottengono eccellenti risultati sia del percorso di crescita di coloro che manifestano maggiori fragilità.

· **Potenziamento dell'attività sportiva.** Il Primo Levi considera da sempre l'attività sportiva uno "spazio" in cui ognuno può sentirsi accolto, valorizzato e guidato nel proprio percorso di sviluppo personale, inteso nella sua interezza come crescita dell'individuo sia a livello della formazione caratteriale sia a livello dell'educazione alla salute. In tal senso, il nostro Istituto ha come obiettivo:

- Ø veicolare l'attività motorio-sportiva in un'ottica di inclusione e di aggregazione così da combattere l'abbandono scolastico;
- Ø incentivare l'inclusione e rinforzare le attitudini personali con attività volte a promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Il Primo Levi si prefigge di valorizzare e garantire la tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica nonché l'acquisizione di conoscenze psicopedagogiche, al fine di sviluppare abilità e competenze anche nella gestione di gruppi/squadre in ambiente scolastico e/o sportivo-societario. La scuola si propone, inoltre, di formulare proposte di attività PCTO legate agli sbocchi professionali in ambito sportivo.

· **Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con valorizzazione delle attività laboratoriale e informatiche.** L'urgenza globale di migliorare l'istruzione in Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM) è motivata dalle esigenze ambientali e sociali del XXI secolo, per questo l'Istituzione scolastica pone la dovuta attenzione a queste discipline per sviluppare la "cultura scientifica e la forma mentis" e promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale (dall'Atto di Indirizzo politico-Istituzionale per l'anno 2022).

Il Primo Levi ha quindi tra i suoi obiettivi:

- Ø lo sviluppo delle potenzialità matematico-logiche e scientifiche dei suoi studenti;
- Ø il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze acquisite nelle forme tipiche del ragionamento matematico quali argomentare, verificare, generalizzare, dimostrare;
- Ø il recupero delle eventuali carenze pregresse;
- Ø l'implementazione di progetti di didattica laboratoriale (Fisica, Chimica, Scienze Naturali) anche in collaborazione con Enti di ricerca e Università;
- Ø lo sviluppo delle competenze digitali in generale e volte anche all'utilizzo di software informatici e di arte grafica (esempio Autocad).

· **Valorizzazione delle attività di accoglienza e di orientamento in uscita.** Premesso che la scuola ha il compito di promuovere un percorso di attività finalizzato alla crescita ed alla consapevolezza di un proprio progetto di vita scolastico e professionale, e tenuti presenti gli obiettivi del Documento strategico regionale sullo Sviluppo sostenibile della Regione Lombardia anno 2021, e il target 4.2 dell'Agenda ONU 2030 "Garantire a tutti la parità di accesso a



un'istruzione di qualità tecnica, professionale e di terzo livello, compresa l'Università, a costi accessibili", l'Istituto Primo Levi si pone come obiettivi:

- Ø individuare le motivazioni e valorizzare le attitudini e gli interessi dei suoi studenti attraverso percorsi di accoglienza, favorendo capacità di scelte autonome e ragionate e impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili;
- Ø sviluppare negli studenti la capacità di operare scelte post-diploma consapevoli e responsabili attraverso una diffusione curata di dati informativi su iniziative, attività e azioni di orientamento.

Valorizzazione dei Percorsi delle Competenze Trasversali e dell'Orientamento.

Il mondo della scuola è chiamato ad operare nella consapevolezza che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, i tempi e le modalità di apprendimento: nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) l'educazione disciplinare e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che viene pensato, realizzato e valutato in cooperazione tra scuola e mondo del lavoro.

Gli obiettivi della nostra scuola sono:

- Ø valorizzare gli interessi e le inclinazioni personali degli studenti attraverso esperienze in ambito lavorativo anche all'estero collaborando con una fitta rete di aziende operanti sul territorio sviluppata negli anni;
- Ø sviluppare le abilità cognitive, affettive e relazionali partecipando ad esperienze di studio o formazione all'estero, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza; l'esperienza all'estero dello studente, in una famiglia e/o in una scuola diverse dalle proprie, "contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline";
- Ø sviluppare processi di apprendimento del pensiero computazionale incoraggiando l'uso di tecnologie innovative applicate a nuovi contesti e realtà.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Nell'ottica dei principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il compito per le scuole è di recepire tali indicazioni "per costruire sempre più una scuola che sia strumento per la sostenibilità sociale, economica e ambientale".

Gli obiettivi del nostro Istituto sono:

- Ø educare i suoi studenti a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della loro progettualità con i valori che orientano la società, nell'ottica della realizzazione di una cittadinanza attiva e democratica;
- Ø educare i suoi studenti all'importanza di soddisfare i bisogni della società senza



compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i propri;

- Ø educare i nostri allievi ai valori di cittadinanza tanto locali quanto nazionali e globali, insegnando loro non solo la responsabilità, ma anche la consapevolezza di appartenere ad un'unica grande comunità attraverso l'educazione al dialogo interculturale, la valorizzazione della cultura della pace, del rispetto delle differenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio.

Traguardo

Massimizzare la percentuale di studenti che riescono a recuperare i debiti formativi del primo e del secondo quadrimestre, che dovrà assestarsi intorno almeno al 90 % per tutti gli indirizzi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano e matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2, sia nelle prove INVALSI di italiano sia di matematica, affinché essa si attesti ad un valore inferiore o in linea con la media nazionale.

● Competenze chiave europee



Priorità

Individuare modalità adeguate per valutare il conseguimento delle competenze chiave europee, anche intese come capacità di assumere il ruolo di cittadini attivi e di integrarsi nel tessuto sociale.

Traguardo

Introdurre strumenti di valutazione per le competenze chiave europee in almeno il 50% delle classi, nei diversi indirizzi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI**

Per il miglioramento dei risultati scolastici, riteniamo di dover agire prioritariamente sulla progettazione:

- nell'ambito dei dipartimenti disciplinari;
- impiegando risorse a più livelli per attività di sportello e per corsi di recupero delle carenze registrate dopo il 1° scrutinio.

Si tratta però in generale di agire lungo tutto il corso dell'anno scolastico sull'ambiente di apprendimento, promuovendo:

- il ricorso a metodologie didattiche innovative;
- un cambiamento progressivo del processo di insegnamento attraverso azioni di aggiornamento e di autoaggiornamento in cui devono essere coinvolti i docenti

e coinvolgendo le singole famiglie nell'accompagnamento efficace all'azione didattica svolta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio.

Traguardo

Massimizzare la percentuale di studenti che riescono a recuperare i debiti formativi del primo e del secondo quadrimestre, che dovrà assestarsi intorno almeno al 90 %



per tutti gli indirizzi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano e matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2, sia nelle prove INVALSI di italiano sia di matematica, affinché essa si attesti ad un valore inferiore o in linea con la media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare fin dall'inizio dell'anno scolastico il potenziamento in specifiche attività di sportello per rafforzare le competenze degli studenti

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, prevedere momenti di confronto sulle metodologie didattiche. Rivolgere una maggiore attenzione alla definizione condivisa della scansione temporale dei nuclei essenziali e all'individuazione di modalità comuni di valutazione

Prevedere l'attivazione di corsi per il recupero dei debiti del 1° quadrimestre e di corsi di recupero estivi, in particolare nelle materie di base



○ Ambiente di apprendimento

Favorire in tutte le discipline una metodologia didattica innovativa, promuovere l'uso dell'aula come laboratorio

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere l'aggiornamento e l'autoaggiornamento dei docenti. Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare lo scambio tra le componenti della scuola, nel rispetto dei diversi ruoli, in funzione di una migliore comprensione delle eventuali specifiche difficoltà del percorso scolastico e dell'individuazione dell'orientamento più coerente con la vocazione culturale degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Attività di supporto allo studio

Descrizione dell'attività

L'Istituto riserva particolare attenzione al sostegno e al recupero degli alunni che, pur essendo disposti all'impegno, incontrano difficoltà nell'apprendere.

Le attività di sostegno sono parte integrante del percorso formativo e perseguono l'obiettivo di favorire il successo formativo e la proficua prosecuzione del corso di studi.



Le attività di sostegno hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali, in relazione ai bisogni formativi rilevati, con priorità per le discipline per le quali si registri nell'istituzione scolastica un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

I Consigli di Classe, nell'esame del rendimento degli alunni, vagliano i fenomeni di insuccesso, ne indagano le cause e provvedono a distinguere, nelle insufficienze riscontrate, i problemi di carattere trasversale dalle difficoltà più circoscritte e direttamente riferibili allo sviluppo dei programmi nei singoli ambiti disciplinari.

Per le situazioni in cui le difficoltà siano più circoscritte, il Consiglio prescrive interventi di "consulenza" presso lo sportello per il successo formativo che si concentrano sull'attrezzatura essenziale nel 'mestiere dello studente': l'organizzazione del lavoro personale in rapporto agli impegni quotidiani e settimanali; l'uso dei principali strumenti (dal manuale al dizionario, dai libri di testo al materiale documentario della Biblioteca, dai mezzi cartacei a quelli multimediali); l'esercizio delle abilità linguistiche di base (parlare, ascoltare, leggere, scrivere); le pratiche di studio più importanti (la sottolineatura, la sintesi, lo schema, gli appunti, ecc.).

Gli interventi di recupero, invece, sono rivolti agli studenti che negli scrutini intermedi e in quelli finali conseguono una valutazione insufficiente in una o più discipline e sono finalizzati al recupero tempestivo delle carenze formative riscontrate.

In tal caso il Consiglio di Classe propone per ogni valutazione insufficiente una delle seguenti modalità di recupero:

- Corso di recupero: gli studenti partecipano a corsi in orario pomeridiano.
- Recupero in itinere: il docente propone specifici materiali



di recupero, l'attività didattica ordinaria continua. E' generalmente proposto quando il numero di studenti in difficoltà è ridotto.

- Studio autonomo: in questo caso il Consiglio di classe tiene conto della possibilità degli studenti "di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti". Tra questi rientrano anche gli studenti le cui insufficienze, a giudizio del Consiglio di classe, siano dovute "prevalentemente o esclusivamente a mancanza di impegno e di studio".

Ciascuno tipo di sostegno/recupero attivato per lo studente deve essere adeguatamente motivato, registrato, documentato e verificato dai docenti.

Nella programmazione degli interventi di recupero il Consiglio di classe cerca di favorire una equa distribuzione nel corso dell'anno scolastico dei carichi di lavoro, per evitare periodi in cui lo studente sia oberato dalle attività previste per il recupero delle carenze.

Gli studenti segnalati negli scrutini sono automaticamente iscritti ai corsi di recupero infraquadrimestrali.

Ulteriori corsi di recupero sono organizzati durante il mese di GIUGNO/LUGLIO in vista delle prove di accertamento degli studenti con il giudizio sospeso.

Nel caso in cui le famiglie decidano di non avvalersi delle iniziative di recupero, devono inviare tempestiva comunicazione agli uffici di presidenza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni

Responsabile

I Consigli di Classe

Risultati attesi

- Adeguamento della progettazione dei Dipartimenti ai fini della continuità educativo-didattica e conseguente diminuzione delle insufficienze
- Individuazione delle comuni difficoltà e predisposizione, sulla base di quelle individuate, di moduli permanenti di recupero in itinere e curricolari, da sviluppare secondo strategie e spazi di personalizzazione
- Adeguatezza del processo di apprendimento rispetto alla valutazione e certificazione delle competenze
- Successo formativo sia per gli studenti i difficoltà, sia per le potenziali eccellenze

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle eccellenze

Descrizione dell'attività

L'Istituto riserva particolare attenzione alla Valorizzazione delle eccellenze offrendo agli studenti percorsi formativi di approfondimento e occasioni per confrontarsi con le altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali, attraverso concorsi, partecipazione a competizioni e progetti specifici.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Risultati attesi

- Promuovere la cultura del merito
- Motivare allo studio
- Stimolare l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove
- Favorire, attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personali

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO E MATEMATICA**

I risultati non sempre soddisfacenti delle prove standardizzate nazionali denotano la necessità di intervenire con maggior efficacia sulla competenze di base di italiano e matematica, che sono propedeutiche ad un miglioramento generale degli apprendimenti.

Ma non è di minor importanza sollecitare la motivazione degli studenti ad affrontare con consapevolezza queste prove, anche attraverso simulazioni che permettono di far pratica con lo strumento.

Per agire su entrambi questi aspetti, dovranno essere attivati interventi da progettare nell'ambito dei dipartimenti di italiano e matematica, ma anche di tutte le altre discipline, e da realizzare anche con l'uso della didattica laboratoriale, da promuovere attraverso azioni di aggiornamento dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio.

Traguardo

Massimizzare la percentuale di studenti che riescono a recuperare i debiti formativi del primo e del secondo quadrimestre, che dovrà assestarsi intorno almeno al 90 % per tutti gli indirizzi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare e rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano e matematica

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2, sia nelle prove INVALSI di italiano sia di matematica, affinché essa si attesti ad un valore inferiore o in linea con la media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, prevedere momenti di confronto sulle metodologie didattiche. Rivolgere una maggiore attenzione alla definizione condivisa della scansione temporale dei nuclei essenziali e all'individuazione di modalità comuni di valutazione



○ Ambiente di apprendimento

Favorire in tutte le discipline una metodologia didattica innovativa, promuovere l'uso dell'aula come laboratorio

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere l'aggiornamento e l'autoaggiornamento dei docenti. Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.

Attività prevista nel percorso: Corso di italiano L2

Descrizione dell'attività

Il progetto ha come obiettivo specifico l'apprendimento e il potenziamento della lingua italiana per gli studenti non italofoni iscritti presso questo istituto attraverso lo sviluppo delle abilità linguistiche di ascolto, parlato, lettura e scrittura per i livelli da A0 a B1.

Verrà data particolare attenzione:

al linguaggio orale, al fine di:

- migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana
- arricchire il vocabolario di base dei singoli
- superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana;

al linguaggio scritto, al fine di:

- favorire il consolidamento del nuovo lessico via via acquisito



- sviluppare la conoscenza delle principali strategie per la lettura, la comprensione e la rielaborazione delle informazioni.

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione della lingua italiana;

Partecipazione all'attività didattica, al gruppo classe e alla vita scolastica in generale, promuovendone l'accoglienza e l'integrazione, sia linguistica che culturale

Attività prevista nel percorso: Progetto FUORICLASSE

Descrizione dell'attività

Il progetto Fuoriclasse nasce dalla volontà di attivare una rete di supporto per studenti e insegnanti, nello specifico prevede l'attivazione dello Studio Assistito Pomeridiano (SAP), uno spazio dedicato agli studenti che desiderano fermarsi a scuola a studiare, in autonomia o con i compagni, sotto la supervisione e l'assistenza di insegnanti preposti.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Miglioramento della situazione di partenza/risoluzione (anche parziale) delle problematiche indicate nella scheda di rilevazione; aumento del benessere scolastico e del rendimento didattico



● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO NELLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 2018 definiscono le competenze come "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini ". In particolare, riconoscono che "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva" e che "esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente".

E' quindi per promuovere il miglioramento dei processi di apprendimento che il nostro istituto ha necessità di soffermarsi sulla revisione del proprio curriculum, per connetterlo pienamente alle competenze che ogni studente deve sviluppare come persona e cittadino consapevole. Tale revisione potrà essere il frutto di adeguate attività di aggiornamento e autoaggiornamento in cui coinvolgere il personale docente.

Un curriculum per competenze permetterà di favorire con più efficacia l'inclusione e di valorizzare i differenti stili di apprendimento.

Esso deve essere accompagnato dallo sviluppo di adeguati strumenti di valutazione, che sono prioritariamente rivolti a verificare l'effettiva efficacia delle azioni intraprese, in modo da innescare un processo di miglioramento continuo anche attraverso l'adozione di opportuni interventi correttivi. Ma gli stessi strumenti sono finalizzati ad una più puntuale elaborazione della certificazione delle competenze acquisite dagli studenti all'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Individuare modalità adeguate per valutare il conseguimento delle competenze



chiave europee, anche intese come capacita' di assumere il ruolo di cittadini attivi e di integrarsi nel tessuto sociale.

Traguardo

Introdurre strumenti di valutazione per le competenze chiave europee in almeno il 50% delle classi, nei diversi indirizzi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavorare ad un curricolo di istituto che, pur nella specificita' di ogni indirizzo di studio, favorisca l'omogeneita' tra le diverse sezioni. Potenziare la didattica per competenze, anche con riferimento a quelle chiave europee, e connetterla allo sviluppo di adeguati strumenti di valutazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere dinamiche relazionali positive tra pari e la cultura dell'inclusione contro ogni discriminazione

Sviluppare percorsi formativi individualizzati, in particolare nelle pratiche di inclusione degli stranieri e dei BES sia per gli studenti con carenze che per quelli con alto potenziale.

Promuovere il benessere, l'inclusione e la centralità degli studenti con l'attivazione di laboratori per il sostegno del protagonismo degli studenti.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la cultura della valutazione, dell'autovalutazione e dell'aggiornamento permanente quale spinta propulsiva al miglioramento continuo, anche con attività di formazione specifiche

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificare lo scambio tra le componenti della scuola, nel rispetto dei diversi ruoli, in funzione di una migliore comprensione delle eventuali specifiche difficoltà del percorso scolastico e dell'individuazione dell'orientamento più coerente con la vocazione culturale degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Partendo dalla consapevolezza che non ci sono più paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo: tutti i paesi sono in via di sviluppo verso una nuova economia sostenibile, la nostra scuola ha come elemento di innovazione identitario quello di formare un cittadino europeo competente, che sappia affrontare in modo sostenibile la relazione tra sistema sociale e sistema naturale per contribuire con il suo stile di vita, le sue scelte future e l'esperienza lavorativa a mantenere una dimensione di armonia tra i metabolismi di questi due sistemi. Unitamente alla consapevolezza che stiamo vivendo un periodo storico in cui l'impossibile è reso possibile dall'alto tasso di innovazione e che siamo nel mezzo di un'era tecnologica in cui l'innovazione e la scienza offrono opportunità mai viste prima, il Primo Levi muove verso la formazione di generazioni future coscienti dell'importanza dell'adozione consapevole della tecnologia, integrata con la società sotto i profili etico, sociale, economico, ambientale e biologico.

Pertanto, il nostro Istituto si caratterizza per essere una scuola digitale, innovativa e improntata allo sviluppo inclusivo e sostenibile attraverso:

- l'attuazione di un Piano Scuola Digitale che realizzi migliori infrastrutture e consolidi competenze digitali necessarie in questo particolare momento storico in cui l'emergenza sanitaria ha inevitabilmente accelerato il processo di digitalizzazione della nostra società;
- l'applicazione di nuove tecnologie, utilizzate anche nei corsi extrascolastici relativi a piattaforme hardware, come Arduino, e alle stampanti 3D;
- l'innovazione etica, inclusiva, trasparente e sostenibile che aumenti il benessere dei nostri alunni offrendo a tutti pari opportunità di partecipazione all'interno della scuola.

Con riferimento all'Agenda 2030, nel proprio percorso di innovazione l'attenzione della scuola è rivolta alle seguenti aree:

AREA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE: Istruzione e Salute sono strettamente collegate e la Scuola è ormai da tutti riconosciuta ambiente privilegiato per attivare con successo politiche volte a promuovere il benessere della collettività. In riferimento all'Agenda 2030 l'attenzione è verso l'Obiettivo 3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età attraverso la realizzazione di attività didattiche e progetti specifici;



AREA DELL'INTEGRAZIONE/INCLUSIVITA': La nostra scuola è fortemente caratterizzata da una attenzione alla prevenzione che si realizza attraverso interventi di accompagnamento nell'ambito dell'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali quali: sportello DSA, per la predisposizione dei Piani di Studio Personalizzati (PDP) e attività di consulenza ai docenti, aperto anche alle famiglie degli alunni che ne facciano richiesta, presenza di una equipe multidisciplinare (costituita da una psicologa e da una counselor) in stretta collaborazione con i docenti, integrazione di alunni DVA attraverso linee guida comuni per la stesura dei PEI e la costituzione di un gruppo operativo per l'inclusione (GLO);

AREA DELLA CONTINUITA': A questa area afferiscono una serie di progetti che hanno l'obiettivo di favorire un ingresso sereno nella scuola come "Il progetto accoglienza" al fine di favorire un inserimento progressivo e graduale degli alunni nella nuova comunità scolastica e prevede diverse forme di scambio e di visite tra scuole per una prima conoscenza del nuovo ambiente scolastico;

AREA DELL'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO: Molti progetti si avvalgono della collaborazione con Enti e/o Associazioni del territorio come "Il progetto teatro" a scuola con esperti interni e/o esterni, implementazione di progetti con Istituti Comprensivi, con società sportive professionistiche e con figure professionali sanitarie volti allo sviluppo di attività di PCTO o il potenziamento di progetti culturali, educativi, formativi rivelatisi efficaci nel tempo come risposta ai bisogni formativi espressi dal territorio e dalle famiglie nel rispetto delle finalità proprie della scuola;

AREA DELLA SFERA SOCIO-EMOTIVA: L'educazione socio-emotiva è uno strumento efficace per la prevenzione e il trattamento di casi di comportamenti aggressivi individuali, bullismo (verbale, fisico, cyberbullismo) che, come ormai dimostrato dagli esperti che se ne occupano, non si risolvono solo con azioni punitive, ma con il riattivarsi di circuiti promotori di prosocialità e del "senso dell'altro". A quest'area afferiscono progetti come Orientamento e Counseling, Scuola-volontariato e territorio, Successo formativo; in riferimento all'Agenda 2030 l'attenzione è verso gli obiettivi: n° 3: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; n°4: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; n°5: raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.; n°16: promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile. Dalle Raccomandazioni Europee 2018: le competenze sociali diventano importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti;

IL RISPETTO DELL'AMBIENTE: Le risorse naturali non dureranno per sempre e i danni provocati dal nostro stile di vita compromettono l'ecosistema per cui è necessario educare gli alunni ad uno sviluppo sostenibile e promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti e per costruirne insieme di nuovi e migliori. A quest'area afferiscono progetti



quali: Giardino farfalle, Approfondimenti in campo scientifico; in riferimento all'Agenda 2030 l'attenzione è verso gli obiettivi: n°12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; n°15: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il documento "Strategia Scuola 4.0", che la scuola dovrà adottare in vista della realizzazione delle azioni previste dal PNRR, metterà a fuoco le pratiche didattiche innovative connesse agli ambienti di apprendimento e ai laboratori che potranno essere realizzati con i finanziamenti stanziati per il nostro Istituto.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La realizzazione delle azioni previste dal PNRR passa anche attraverso attività di formazione specifiche rivolte ai docenti, che sono cruciali come misura di accompagnamento per i docenti e per tutto il personale scolastico, nell'adozione delle nuove tecnologie che i finanziamenti in programma permetteranno di acquisire.

Ad un diverso livello, la formazione interesserà anche il personale tecnico e di segreteria, per una sempre maggiore digitalizzazione delle attività amministrative.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

E' tra le priorità dell'Istituto quella di migliorare i propri strumenti per la valutazione per competenze, da realizzare attraverso un lavoro coordinato dei docenti.

Questo sia per dare un impulso all'adozione di una didattica per competenze, da formalizzare a livello di curriculum, sia per diffondere una cultura della valutazione che non sempre è presente come necessario nelle nostre scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Si tratta della cultura che si vuole incentivare anche per accrescere la consapevolezza dei docenti sul valore delle prove standardizzate nazionali, in modo che la loro motivazione faccia da volano a quella degli studenti che le devono affrontare con la serietà necessaria.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NextLevi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto ha come obiettivo principale la trasformazione e il miglioramento degli spazi scolastici per rispondere ai bisogni di formazione attuali e favorire il potenziamento delle competenze, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti. Trasformare e migliorare gli spazi consentirà di supportare molteplici modelli di insegnamento e apprendimento e metodi didattici diversi, incluse le attuali tecnologie. È indispensabile trasformare gli spazi per superare il modello trasmissivo che ha caratterizzato il passato, applicando metodologie didattiche e organizzative innovative e sostenendo gli studenti nell'acquisizione delle competenze di base e trasversali. La continua evoluzione in atto nella società, peraltro, impone il ripensamento degli spazi scolastici attraverso soluzioni flessibili e modulari che possano adattarsi facilmente ad attività diverse e favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, la cooperazione e lo "star bene a scuola". L'introduzione di tecnologie didattiche negli spazi scolastici è orientata inoltre al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni in un'ottica che si riveli realmente inclusiva, soprattutto nei confronti di alunni con 'Bisogni Educativi Speciali': una maggior efficacia didattica e comunicativa, risulterà infatti vantaggiosa per tutti e quindi anche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per gli alunni con disabilità. E' opportuno considerare alcuni vantaggi offerti dall'introduzione di questi strumenti: a) la possibilità di programmare attività didattiche, strutturando un ambiente di lavoro cooperativo in cui tutti gli alunni interagiscono elaborando risorse multimediali; b) la possibilità di fruire di ambienti virtuali e aumentati; d) la possibilità di proporre un apprendimento blended. Su queste premesse si fonda la nostra idea di trasformazione e miglioramento degli spazi presenti nel nostro istituto. La soluzione scelta sarà di tipo ibrido, volta a migliorare alcune aule e a trasformare altri spazi, talvolta poco utilizzati. Le aule, tradizionalmente intese, verranno integrate mediante strumentazioni tecnologiche per trasformarsi in ambienti innovativi di apprendimento, mentre i laboratori esistenti diventeranno aule-laboratorio disciplinari, spazi alternativi per l'apprendimento sul modello degli atelier (dunque didattica del fare e del condividere). Consapevoli che la semplice introduzione di elementi tecnologici non garantisce automaticamente l'innovazione del sistema scuola e tenendo conto che la tecnologia inevitabilmente modifica l'approccio metodologico dell'insegnante, il flusso monodirezionale di conoscenze dovrà necessariamente lasciare il posto ad attività che implicano il coinvolgimento attivo dell'alunno. Le soluzioni metodologiche scelte di volta in volta, in rapporto agli obiettivi prefissati, dovranno rispondere ai criteri di: a) operatività, intesa come superamento della dimensione puramente ricettiva dell'alunno; b) interazione, intesa come processo cooperativo di costruzione della conoscenza; c) multimedialità, intesa come possibilità di utilizzo, con un unico mezzo, di più sistemi simbolico-rappresentativi quali parola, suono e immagine.

Importo del finanziamento

€ 231.000,55

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	31.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: Levinextlab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il presente progetto ha come obiettivo la realizzazione e la trasformazione di laboratori didattici per rispondere alle esigenze formative attuali e favorire il potenziamento delle competenze in uscita con sguardo rivolto alle professioni del futuro (cfr. EntreComp). Si intende trasformare completamente due laboratori e adeguarne altri due già esistenti dotandoli di tecnologie più avanzate, consentendo anche la gestione di curricula flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze più avanzate, con particolare attenzione a quelle digitali. La trasformazione già in atto nel mercato del lavoro ha comportato una grande trasformazione delle competenze e dei profili in uscita richiesti; in questa ottica si ritiene fondamentale fornire agli studenti oltre alle competenze caratterizzanti l'indirizzo di studi, nuove competenze digitali (cfr. DigComp2.2). I laboratori da realizzare saranno orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni del futuro. Per questo si intende creare degli ambienti in cui non solo sarà possibile apprendere e approfondire le conoscenze richieste di chimica, biologia, informatica, economia aziendale e marketing, ma agli studenti verrà data la possibilità di sperimentare software realmente utilizzati in contesti aziendali, di apprendere l'utilizzo di strumentazione e processi tipici dei contesti lavorativi e infine migliorare le competenze, anche trasversali, sempre più richieste in tutti i contesti lavorativi e non. Non si intende solo insegnare l'utilizzo di nuovi software o strumentazione, ma proporre una didattica diversa, che possa stimolare gli studenti ad affrontare e misurarsi con problemi reali, fornendo non solo conoscenze ma anche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti di pensiero e capacità logiche versatili, che permetta loro di adattarsi al contesto. La semplice introduzione di elementi tecnologici non garantisce automaticamente l'innovazione del sistema scuola e, tenendo conto che la tecnologia inevitabilmente modifica l'approccio metodologico dell'insegnante, il flusso unidirezionale di conoscenze dovrà necessariamente lasciare il posto ad attività che implicano il coinvolgimento attivo dell'alunno. Le soluzioni metodologiche scelte dovranno rispondere ai criteri di: a) operatività, intesa come superamento della dimensione puramente ricettiva dell'alunno; b) interazione, intesa come processo cooperativo di costruzione della conoscenza; c) multimedialità, intesa come possibilità di utilizzo, con un unico mezzo, di più sistemi simbolico-rappresentativi quali parola, suono e immagine. Si vuole cogliere l'opportunità di trasformare completamente due spazi in uso come laboratori, sfruttando una struttura già predisposta per accoglierli, ma rivoluzionandone l'utilizzo, rivolgendo il nostro sguardo all'insegnamento del marketing digitale, dell'utilizzo di sistemi di archiviazione dati condivisi e gestionali per amministrazione e finanza, alla creazione di prodotti digitali e internet delle cose. Infine si adegueranno due spazi laboratoriali ad uso chimico-biologico ad accogliere nuove metodologie didattiche che permettano lo studio di dati e la loro manipolazione, l'utilizzo di interfacce digitali e consentano agli studenti di vincere alcune difficoltà nell'apprendere le discipline scientifiche, grazie al supporto della realtà aumentata.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione mette al centro delle riforme e degli investimenti i giovani e le loro famiglie per dar loro "gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica". Lo strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle riforme e degli investimenti è il "Piano Scuola 4.0" che intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità di realizzare spazi fisici delle scuole, laboratori e classi fondendoli con spazi virtuali di apprendimento attraverso due azioni:

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento: Gli ambienti fisici di apprendimento saranno progettati tenendo conto degli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) al fine di configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido che daranno maggiore libertà di creare e condividere attraverso esperienze didattiche immersive (la virtualizzazione), creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento onlife.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento innovativo sarà in capo al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'aspetto organizzativo, mentre in capo ai docenti per l'aspetto didattico, ma sarà fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace.

Il collegio dei docenti ha deliberato l'adozione della Strategia Scuola 4.0 che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR.

Il dirigente scolastico ha costituito un gruppo di progettazione formato dall'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali al fine di:

- progettare il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- definire una progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- prevedere adeguate misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro: ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio anche attraverso la realtà aumentata e la realtà virtuale.

La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento per cui sarà promosso un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.



Aspetti generali

Il Liceo e Istituto Tecnico Primo Levi di Bollate nell'ottica di realizzare una scuola attenta ai valori e alle relazioni umane a garanzia delle condizioni per il successo scolastico e per la formazione dell'uomo e del cittadino del futuro, individua come base della propria azione educativa e didattica l'innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze degli studenti mediante il dialogo formativo, in modo che le loro doti e le loro predisposizioni possano conseguire quell'evoluzione e quella crescita a cui ognuno ha diritto. Pertanto, nel rispetto della struttura delle singole discipline e dei metodi connessi al loro apprendimento, i docenti mettono in atto strategie adatte a favorire negli allievi lo sviluppo delle abilità operative e delle capacità intellettive, nonché l'orientamento continuo e, ove se ne ravvisi la opportunità, il riorientamento.

Oltre all'individuazione ed alla valorizzazione delle risorse degli studenti, l'opera degli insegnanti tende a far sì che la dispersione scolastica sia ridotta al minimo e che le famiglie assieme ai giovani collaborino e partecipino attivamente alla vita della scuola.

In quest'ottica, il nostro Istituto favorisce quei tipi di attività che, integrando il normale curriculum scolastico, possano aiutare gli adolescenti a sviluppare le loro doti fisiche e intellettuali. All'interno dell'Istituto fioriscono, quindi, molte attività integrative che incontrano una notevole rispondenza tra gli alunni e vedono un'assidua e cospicua partecipazione.

Il Primo Levi si connota quindi per una forte progettualità volta sia a garantire il successo formativo sia ad ampliare l'offerta formativa; ciò per consentire ad ogni nostro studente di poter accedere ad attività formative adeguate allo sviluppo di abilità e competenze che, al contempo, promuovano la motivazione e favoriscano il manifestarsi di interessi. Inoltre, nel rispetto della normativa vigente, per studenti che a causa di motivi di salute non possono frequentare le lezioni a scuola, sono predisposti, attraverso delibera del Collegio dei docenti, progetti personalizzati che prevedono percorsi di istruzione domiciliare (ID) e di scuola in ospedale (SIO) e l'utilizzo delle Nuove Tecnologie per seguire le lezioni svolte a scuola.

L'ottica è quella di elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. La nostra scuola risponde ai bisogni di formazione degli alunni, alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, pertanto offre un ventaglio di opportunità educative che consentono di attuare esperienze gratificanti e coinvolgenti sia sul piano della relazione che dell'apprendimento. I progetti sono approvati in sede collegiale e dovranno prevedere:

- gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire;



- i destinatari a cui si rivolge il progetto;
- le metodologie utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi;
- eventuali rapporti con altre scuole/istituzioni/reti/enti...;
- le metodologie di monitoraggio (ingresso, itinere, uscita);
- modalità di valutazione del progetto (obiettivi raggiunti, obiettivi non raggiunti, proposte di miglioramento per eventuali azioni successive);
- definizione dell'arco temporale all' interno del quale il progetto si attua, se curriculare o extracurriculare;
- le risorse umane interne (docenti/ATA, attività aggiuntive di insegnamento o non insegnamento);
- le risorse umane esterne;
- risorse strumentali;
- dettaglio di massima del materiale di consumo e di investimento necessario per la realizzazione del progetto;
- certificazione/attestato da rilasciare allo studente.

Le disposizioni sanitarie del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e le Linee Guida del MIUR per il contenimento dell'epidemia da Covid-19 ci hanno imposto di rivedere pratiche e metodologie didattiche ormai consolidate nel nostro Istituto, ponendo limiti alla libertà di azione dei docenti per cui alcuni progetti potrebbero essere soggetti a revisione in corso d'anno in caso di peggioramento dell'emergenza sanitaria.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO E ISTITUTO TECNICO - P. LEVI	MITD330007
IST. TEC. E PROF. - P. LEVI (SERALE)	MITD33003A

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;



- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni
fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei
rispettivi
patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una
prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,
critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini
dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con
riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi
comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e
contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare
adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

●



AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale



in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità



integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli



strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);



- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● **SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività



laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA

● TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA

Approfondimento

SPECIFICITA' DEI DIVERSI INDIRIZZI

□ LICEO LINGUISTICO – sezione ESABAC:

In tabella, divise per annualità, si riportano le fasi del progetto di potenziamento della lingua francese nella sezione EsaBac che prevede di conseguire con l'Esame di Stato oltre al Diploma anche il Baccalauréat francese, grazie al quale è possibile l'accesso diretto alle università e al mondo del lavoro francese e dei paesi francofoni:



SEZIONE ESABAC	Potenziamento della lingua Francese
Prima	Partecipazione al concorso <i>Dis-moi dix-mots en language(s) française(s)</i> indetto dal Ministero degli affari esteri e dal Ministero dell'educazione nazionale, in occasione della settimana francofonia Progetto social network in partenariato con Liceo Francese. Gli studenti elaborano una presentazione di sé, dell'Istituto e della loro città da condividere con la scuola partner tramite social network.
Seconda	Stage linguistico in Francia
Terza	Come da norma EsaBac inizia lo studio della DNL Storia in francese (2h settimanali) e della Letteratura francese (4h settimanali). Due ore settimanali di presenza del docente madrelingua.
Quarta	Scambio con liceo in Francia oppure stage linguistico (o linguistico-professionale) Progetto EsaBacPrimAria (ASL): il programma PrimAria prevede l'intervento di alunni EsaBac delle classi quarte (indicativamente) in scuole primarie della zona per promuovere in francese con alcuni incontri di familiarizzazione ludica con la lingua. Progetto TransAlp (ASL): progetto individuale di scambio in famiglia, frequenza della scuola francese per minimo 3 settimane e corrispondente accoglienza dello studente francese
Quinta	Spettacolo in lingua francese in sede, per tutte le classi.

□ LICEO LINGUISTICO - LINGUA RUSSA: Studio curricolare della Lingua, cultura e letteratura RUSSA: il Liceo Linguistico P. Levi a Bollate è uno dei pochi Istituti secondari di II grado nella provincia di Milano ad offrire da anni l'insegnamento del russo tra le opzioni linguistiche curricolari; il livello linguistico al termine della classe quinta è il livello B1 del QCER e il curricolo disciplinare nell'arco dei cinque anni è conforme al Sillabo della lingua russa per i Licei (Quadro di riferimento unitario per l'insegnamento della lingua russa nella scuola secondaria di secondo grado, cfr. <https://www.miur.gov.it/documents/20182/2159038/Sillabo+della+lingua+russa+per+Licei.pdf>)

□ AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING:

Lo studente in fase di iscrizione al terzo anno dell'indirizzo AFM potrà scegliere se continuare il percorso in AFM o optare per RIM. Nel caso scegliesse la seconda opzione, il curricolo avrà delle proprie peculiarità disciplinari come definito nel quadro orario per RIM. In particolare, si aggiunge lo studio di una terza lingua straniera che dall'a.s. 2020/21 è definita per tutti come lo spagnolo. Inoltre durante il secondo anno di AFM, sono programmati incontri specifici tra studenti, docenti e genitori al fine di guidare gli stessi verso una scelta consapevole.



□ BIOTECNOLOGIE SANITARIE – CHIMICA E MATERIALI:

Nella nostra scuola l'indirizzo 'Chimica Materiali e Biotecnologie' gode della peculiarità per cui nelle classi del biennio non si fa nessuna distinzione tra gli studenti che sceglieranno nel triennio l'opzione 'Chimica e Materiali' e quelli che sceglieranno l'opzione 'Biotecnologie Sanitarie'. Questo tipo di organizzazione risponde alla necessità di rendere la scelta tra le due opzioni la più consapevole possibile, in modo da favorire il successo formativo degli studenti rafforzando la loro consapevolezza nel momento in cui saranno chiamati a scegliere tra opzioni significativamente diverse tra loro. A supporto di questa scelta, oltre al ruolo orientativo giocato dalle discipline curricolari (in particolare 'Chimica e laboratorio' e 'Scienze della terra e biologia') l'Istituto ha deciso di caratterizzare la disciplina 'Scienze e Tecnologie Applicate – S.e.T.A. (3 ore nel secondo anno) mediante specificità organizzative e disciplinari che ne accentuassero sia il ruolo orientativo che quello propedeutico in vista della scelta per il triennio.

Dal punto di vista organizzativo la disciplina risulta modularizzata ed affidata, nel primo quadrimestre, a docenti di Chimica e di Biologia. Si costituisce una rotazione a due o a tre a seconda del numero di insegnanti a cui è affidata la disciplina (in caso di numero pari la rotazione sarà a due, con un turno di Chimica e uno di Biologia. In caso di numero dispari la rotazione sarà a tre, con un insegnante di Chimica e due di Biologia che si alterneranno sulla stessa classe), i quali svolgono delle specifiche unità didattiche rivolte a far conoscere agli studenti le discipline caratterizzanti l'indirizzo e il loro risvolto applicativo nelle filiere produttive. Per favorire una scelta consapevole vengono presentati i curricula, le discipline, gli sbocchi lavorativi, le opzioni per il proseguimento negli studi dopo il diploma. Al fine di permettere una migliore comprensione della specificità delle discipline del triennio, si ricorre a frequenti attività di laboratorio, pur non previste dal curriculum ministeriale, ma realizzate ricorrendo per quanto possibile all'organico di potenziamento, partendo dal presupposto che la differenza tra le discipline specifiche delle due opzioni possa essere meglio evidenziata attraverso le pratiche di laboratorio piuttosto che attraverso una mera illustrazione teorica. Alla fine del primo quadrimestre gli insegnanti che hanno svolto delle unità didattiche nella classe concorrono alla valutazione dei singoli alunni e l'insegnante presente nell'ultima rotazione si fa portavoce del giudizio nello scrutinio intermedio.

In vista del secondo quadrimestre gli studenti sono chiamati a scegliere tra le due opzioni, formando così gruppi interclasse omogenei seguiti unicamente da un insegnante titolare delle discipline caratterizzanti il futuro triennio. I programmi di S.e.T.A. del secondo quadrimestre avranno così una funzione propedeutica in vista dell'opzione scelta nel triennio. Anche nel secondo quadrimestre le attività di laboratorio diventano centrali per l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze



specifiche necessarie per affrontare il triennio. Alla fine della seconda gli studenti (in larghissima misura) confermano la scelta effettuata alla fine del primo quadrimestre, validando implicitamente il percorso orientativo/propedeutico loro proposto.

□ **LICEO SCIENTIFICO – SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO:**

Il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, recante “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione a indirizzo sportivo del sistema dei licei”, precisa che la sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico.

Sarà consentita, anche per l'anno scolastico 2022/2023, l'attivazione di una **sol**a classe prima per ciascuna istituzione scolastica.

□ **CORSI IeFP E ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI ATTIVI PRESSO LA SEDE CARCERARIA:**

La scuola in carcere (più che in altri luoghi) necessita di programmazioni aperte e flessibili, adattabili facilmente ai bisogni che di volta in volta emergono.

I percorsi IeFP consentono di conseguire tutti i titoli che compongono la “filiera professionalizzante”, ovvero:

- Qualifica di istruzione e formazione professionale a seguito di un percorso di base di tre anni;
- Diploma di istruzione e formazione professionale a seguito di un percorso quadriennale o di un percorso annuale di quarto anno.
- Certificato IFTS dopo aver ottenuto il Diploma professionale e dopo un ulteriore anno di specializzazione: percorsi di un anno che permettono di ottenere un Certificato di specializzazione tecnica superiore per entrare più facilmente nel mondo del lavoro.
- Diploma di Maturità Professionale dopo aver ottenuto il Diploma di IeFP e svolgendo un anno integrativo presso un istituto professionale statale, risultando ammessi all'Esame di Stato di Istruzione Professionale, che consente l'accesso anche alle università.
- Diploma ITS dopo aver ottenuto il certificato IFTS o un Diploma di Maturità statale: sono



percorsi di due anni paralleli e alternativi al tradizionale sistema universitario che permettono di diventare un tecnico altamente specializzato. Sono progettati e realizzati da Fondazioni che collaborano con imprese, Università/Centri di ricerca scientifica e tecnologica, Enti locali, sistema scolastico e formativo: questo assicura un forte legame con il mondo del lavoro e anche la possibilità di progettare percorsi per figure veramente necessarie ed appetibili per le aziende. Più dell'80% degli studenti che hanno concluso un percorso ITS trovano lavoro

La offerta formativa dei percorsi leFP e IP.

I percorsi di leFP prevedono risultati di apprendimento sia di carattere **generale (competenze culturali di base)**, (comuni a tutti i percorsi di qualifica/diploma di istruzione e formazione professionale) sia di carattere **professionale (competenze tecnico-professionali)** specifiche previste per ciascun percorso di qualifica e di diploma professionale). Gli esiti di apprendimento del percorso offerto dall'Istituto Levi, che prevedono un esame conclusivo, hanno come traguardo i seguenti titoli:

□ “Qualifica professionale” di terzo livello EQF, denominazione della figura **Operatore ai servizi di impresa**

I risultati di apprendimento attesi alla conclusione del **percorso triennale** riguardano, in generale, il raggiungimento di un livello di alfabetizzazione culturale necessario per inserirsi in modo consapevole nella vita sociale e lavorativa e di un grado di autonomia professionale sostanzialmente di tipo esecutivo che permette di realizzare le attività in modo corrispondente alle indicazioni ricevute e con le modalità più adeguate.

□ “Diploma professionale” di quarto livello EQF, denominazione della figura **Tecnico ai servizi di impresa**

Gli esiti di apprendimento attesi al termine del **quarto anno** si caratterizzano, invece, per lo sviluppo di una maggiore riflessività e capacità di affrontare problematiche più ampie e per un maggiore approfondimento delle conoscenze professionali, che permettono di raggiungere un grado di autonomia più elevato nell'attività lavorativa.

Sia le competenze di base sia quelle tecnico-professionali favoriscono, inoltre, lo sviluppo di **risorse personali, sociali, di apprendimento e di imprenditorialità**.

Sono titoli con valore legale, riconosciuti su tutto il territorio nazionale e la loro corrispondenza con il III livello e il IV livello europeo delle competenze (EQF: European Qualification Framework), li rendono riconoscibile anche nell'ambito più vasto dell'Unione Europea .



Il nuovo [repertorio](#) dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia (**Delibera Giunta Regionale n. 3192 del 3 giugno 2020**) elenca le figure professionali relative ai percorsi triennali di **qualifica professionale** e ai corrispondenti percorsi di quarto anno per il raggiungimento del **diploma professionale**.

L'indirizzo "**Servizi Commerciali**" ha lo scopo di far acquisire allo studente, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari.

Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

Il diploma finale, rilasciato in esito al superamento dell'Esame di Stato, attesta l'indirizzo e la durata del corso di studi e il punteggio complessivo ottenuto dal candidato. Il diploma contiene anche l'indicazione del codice ATECO attribuito all'indirizzo reso esplicito al livello di sezione e di divisione.

Al diploma è allegato il *curriculum* della studentessa e dello studente. Nel caso di declinazione degli indirizzi e dei profili unitari in percorsi formativi specifici corrispondenti alle esigenze del territorio, il *curriculum* indica anche il riferimento all'eventuale articolazione del codice ATECO adottato dalla scuola, alla nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP) adottate dall'ISTAT, nonché ai crediti maturati per l'acquisizione del certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS), ove previsto dalla programmazione delle singole Regioni.

L'attivazione dei percorsi leFP all'interno della sezione carceraria risponde ad una logica di piena rispondenza alle esigenze formative e ri-educative degli studenti nonché di piena flessibilità del percorso. Molti studenti non riescono a terminare il loro ciclo di studi durante il periodo di detenzione perché vi permangono per un periodo inferiore, perciò si è reso necessario offrire un percorso flessibile che potesse consentire agli studenti sia di poter proseguire il loro



percorso di studi che di inserirsi facilmente nel mondo del lavoro.

La filiera professionalizzante, con la possibilità di passare facilmente in ogni momento dai corsi regionali alla scuola professionale statale, risponde proprio a questa esigenza.

Infatti gli studenti in possesso della Qualifica del terzo anno o il Diploma di IV anno, hanno già acquisito competenze che consentono loro di inserirsi in un contesto lavorativo, ma possono anche scegliere di proseguire nel loro percorso scolastico avendo di fronte a sé diverse possibilità:

procedere con il percorso leFP iscrivendosi all'anno successivo dello stesso corso oppure fare il passaggio al Professionale Statale che nella modalità Istruzione degli Adulti (IDA) consente di conseguire il diploma della Maturità, con l'ulteriore possibilità di iscriversi anche all'Università, in tre anni: (primo biennio per fare insieme primo e secondo anno, secondo biennio per terzo e quarto anno, e ultimo anno con esame di maturità).

OPERATORE DEI SERVIZI DI IMPRESA

I risultati di apprendimento attesi alla conclusione del percorso triennale riguardano:

- raggiungimento di un livello di alfabetizzazione culturale necessario per inserirsi in modo consapevole nella vita sociale e lavorativa;
- autonomia professionale sostanzialmente di tipo esecutivo che permette di realizzare le attività in modo corrispondente alle indicazioni ricevute e con le modalità più adeguate.

TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA

Gli esiti di apprendimento attesi al termine del quarto anno:

- sviluppo di una maggiore riflessività e capacità di affrontare problematiche più ampie;
- maggiore approfondimento delle conoscenze professionali, che permettono di raggiungere un grado di autonomia più elevato nell'attività lavorativa.

ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO 'SERVIZI COMMERCIALI'



L'indirizzo Servizi Commerciali ha lo scopo di far acquisire allo studente, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende:

- nella gestione dei processi amministrativi e commerciali;
- nell'attività di promozione delle vendite
- nella promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO E ISTITUTO TECNICO - P. LEVI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

RIFERIMENTI NORMATIVI:

La **legge 92 del 20 agosto 2019** ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile.

Con **decreto del Ministro dell'istruzione n. 35 del 22 giugno 2020** sono state emanate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa, la quale implica una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Con **nota ministeriale prot. 16557 del 30 giugno 2020** ha avuto inizio la fase informativa sull'azione di accompagnamento rivolta alle scuole polo per la formazione e ai referenti degli UUSSRR.

La **nota ministeriale prot. 19479 del 16 luglio 2020** ha fornito indicazioni sul Piano di formazione dei docenti sull'educazione civica e in materia di assegnazione delle risorse finanziarie per la realizzazione dei percorsi formativi.

Il **decreto ministeriale n. 158 del 3 agosto 2023** va ad integrare le precedenti Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, sottolineando l'importanza di affrontare contenuti in materia di educazione stradale, conoscenze di base per la partecipazione piena e consapevole degli studenti alla vita economica della comunità, nel contesto della promozione dell'educazione ad una cittadinanza attiva, nonché in considerazione della sottoscrizione di Protocolli di intesa in materia di educazione alimentare, sport e sviluppo sostenibile.



Il quadro normativo citato introduce, a partire dall' anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica all' interno del curricolo di istituto del primo e del secondo ciclo di istruzione, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

In relazione a quanto previsto dalle **Linee guida** emerge la trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica:

*«La norma richiama il principio della **trasversalità del nuovo insegnamento**, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari».*

«L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari». «I nuclei tematici dell'insegnamento, indicati nell'art. 3 della legge, sono impliciti nelle discipline curricolari. L'obiettivo è farli emergere e connetterli con consapevolezza, attraverso l'elaborazione di unità di apprendimento e/o moduli pluridisciplinari trasversali condivisi tra più docenti, per garantire lo sviluppo negli studenti della pluralità delle competenze attese, non attribuibili ad una sola disciplina, e non solo disciplinari, ma anche trasversali (soft skills)».

L'obiettivo dell'insegnamento dell'Educazione Civica è fare in modo che le ragazze e i ragazzi possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete.

L'Educazione Civica intende integrare i curricula scolastici utilizzando sia i Dipartimenti sia i Consigli di Classe condividendo le tematiche che dovranno essere affrontate, tenendo presente anche le diverse età degli alunni e i diversi indirizzi di studi.

Alunne e alunni saranno formati su argomenti di Cittadinanza e Costituzione, di educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Le linee guide prevedono i seguenti nuclei concettuali che rappresentano i punti essenziali della legge 92/19:



1. **Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**
2. **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio.**
3. **Cittadinanza digitale.**

Nel rispetto della legge 92 del 2019 pubblicata il 21 agosto sulla G.U. si sottolinea che:

- per ogni Istituzione scolastica vengono individuati i Referenti d'Istituto (Nota prot. 19479 del 16.07.2020);
- per ciascuna classe è individuato, tra tutti membri del Consiglio di Classe, un docente con compiti di coordinamento» (art. 2, comma 5);
- secondo quanto previsto dal D.M. 35 del 22.06.2020: "qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe".
- "Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento".

COMPETENZE

La finalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica non è quella di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per **sviluppare competenze** di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.



- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Di seguito vengono proposti dei possibili contenuti/percorsi, suddivisi in primo biennio e secondo biennio e quinto anno, che i singoli CdC, (uniformandosi a quanto deciso nei rispettivi Indirizzi di studio), potranno sviluppare in autonomia, tenendo conto non solo delle competenze ma anche degli obiettivi previsti dell'Agenda 2030:

1. **Sconfiggere la povertà**: Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo
2. **Sconfiggere la fame**: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione



e promuovere un'agricoltura sostenibile

3. **Salute e benessere:** Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
4. **Istruzione di qualità:** Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
5. **Parità di genere:** Raggiungere l'uguaglianza di genere e l' *empowerment* (maggior forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze
6. **Acqua pulita e servizi igienico-sanitari:** Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
7. **Energia pulita e accessibile:** Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
8. **Lavoro dignitoso e crescita economica:** Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
9. **Imprese, innovazione e infrastrutture:** Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
10. **Ridurre le disuguaglianze:** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra Nazioni
11. **Città e comunità sostenibili:** Rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
12. **Consumo e produzioni responsabili:** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
13. **Lotta contro il cambiamento climatico:** Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze
14. **Vita sott'acqua:** Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
15. **Vita sulla terra:** Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
16. **Pace, giustizia e istituzioni forti:** Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
17. **Partnership per gli obiettivi:** Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

CONTENUTI CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

Ogni consiglio di classe individuerà i contenuti, le competenze e gli obiettivi che riterrà più adeguati allo sviluppo di una o più Unità di Apprendimento, da realizzare in modo trasversale tra le diverse discipline coinvolte durante il corso dell'anno scolastico.



Primo Biennio	<p>COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle regole• Costituzione• Dignità e diritti umani• Parità di genere• Diritti e doveri dei cittadini• Educazione stradale• Educazione alla cittadinanza attiva• Educazione alimentare e sport
	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO DEL TERRITORIO:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppo sostenibile• Tutela dell'ambiente e dei beni comuni, raccolta differenziata e modelli di città sostenibili• Corretti stili di vita e contrasto e prevenzione delle dipendenze (alimentazione, fumo, alcol e tossicodipendenze)
	<p>CITTADINANZA DIGITALE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Bullismo e Cyberbullismo• Fake News e pericoli sul web (rischi e insidie nell'ambiente digitale)
Secondo Biennio e Quinto anno	<p>COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ:</p> <ul style="list-style-type: none">• Educazione alla legalità e lotta alle mafie• Dignità e diritti umani• Parità di genere• Diritti e doveri dei cittadini• Organi dello Stato, Organizzazioni internazionali e sovranazionali



	<ul style="list-style-type: none">• Educazione alla cittadinanza attiva• Educazione finanziaria• Educazione stradale• Promozione di percorsi coordinati tra la sede di via Varalli e la sezione carceraria Progetti con l'Unione Camere penali e Associazione dei Magistrati del Tribunale di Milano
	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO DEL TERRITORIO:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppo sostenibile• Agenda 2030• La transizione energetica dal fossile al rinnovabile• L'inquinamento• Bioetica• Lavoro dignitoso e crescita economica• Sicurezza nei laboratori e nei luoghi di lavoro• Il territorio: valorizzazione e tutela
	<p>CITTADINANZA DIGITALE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Bullismo e cyberbullismo (tutela della privacy online, sexting, revenge porn, furto d'identità)• Comunicazione nel web• Legislazione digitale• Tutela della privacy in ambiente digitale• Lavoro, robotica e intelligenza artificiale

METODOLOGIE

I docenti del Consiglio di Classe attueranno l'insegnamento avvalendosi delle forme e delle metodologie didattiche che riterranno maggiormente opportune ed efficaci in base alle circostanze e alle condizioni del gruppo classe e dei singoli allievi.



Una particolare attenzione verrà data al percorso induttivo: a partire dall'esperienza diretta degli allievi (situazioni personali o notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico e/o giuridico) si favorirà l'immedesimazione spontanea nei temi di Educazione Civica.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate e a eventuali incontri con esperti, volti a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si favoriranno attività di ricerca e laboratoriali cercando di valorizzare il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Data la presenza nel nostro Istituto di molteplici indirizzi con caratteristiche differenti, ciascun indirizzo potrà dare una curvatura ai contenuti/percorsi sopraindicati, conforme al proprio percorso curriculare. Si auspica in un lavoro di collaborazione, interazione e scambio di esperienze, competenze e conoscenze proprie di ciascun indirizzo.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove strutturate e semi-strutturate, esercizi, prove pratiche di laboratorio, questionari, test e compiti a casa, lavori di gruppo, compiti di realtà.

Le verifiche saranno sia in itinere sia finali, potranno consistere in un progetto conclusivo o in una verifica sommativa trasversale; in sede di scrutinio il docente coordinatore di educazione civica formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi valutativi dal registro elettronico e conoscitivi-comportamentali da tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Allegati:

Curricolo_Educazione Civica_23-24.pdf

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO



BIOTECNOLOGIE SANITARIE

DISCIPLINE GENERALI	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3*	2			
Geografia generale ed economica	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
DISCIPLINE COMUNI DI INDIRIZZO	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Scienze integrate (Fisica) e lab.	3	3			
Scienze integrate (Chimica) e lab.	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica e lab.	2*	3			
Tecnologie informatiche e lab.	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
<i>di cui in laboratorio</i>	5	3			
BIOTECNOLOGIE SANITARIE			3[^]	4[^]	5[^]
Chimica analitica e strumentale			3	3	
Chimica organica e biochimica			3	3	4
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			4	4	4
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			6	6	6
Legislazione sanitaria					3
<i>di cui in laboratorio</i>					
			7	11	9
Totale ore			33	32	32



CHIMICA E MATERIALI

DISCIPLINE GENERALI	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3*	2			
<u>Geografia</u> generale ed economica	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
DISCIPLINE COMUNI DI INDIRIZZO	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Scienze integrate (Fisica) e lab.	3	3			
Scienze integrate (Chimica) e lab.	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica e lab.	2*	3			
Tecnologie informatiche e lab.	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
<i>di cui in laboratorio</i>	5	3			
CHIMICA E MATERIALI			3[^]	4[^]	5[^]
Chimica analitica e strumentale			7	6	8
Chimica organica e biochimica			5	5	3
Tecnologie chimiche industriali			4	5	6
<i>di cui in laboratorio</i>			8	9	10
Totale ore			33	32	32



AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DISCIPLINE GENERALI	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
DISCIPLINE COMUNI DI INDIRIZZO	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING					
			3^	4^	5^
Informatica			2	2	
Economia aziendale			6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Totale ore		32	32	32	32
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING			3^	4^	5^
Terza lingua straniera			3	3	3
Economia aziendale e goe-politica			5	5	6
Diritto			2	2	2
Relazioni internazionali			2	2	3
Tenologie della comunicazione			2	2	
Totale ore		32	32	32	32



LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, S.della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SPORTIVO

DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con informatica primo biennio)	5	5	4	4	4
Scienze (Biologia, Chimica, S.della Terra)	3	3	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Diritto economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30



LICEO LINGUISTICO e SEZIONE ESABAC

DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze (Biologia, chimica e scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con docente madrelingua

Gli studenti della sezione di Francese seconda lingua seguono il percorso EsaBac, che prevede di conseguire, oltre all'Esame di Stato, anche il Baccalauréat francese, grazie al quale è possibile l'accesso diretto alle università e al mondo del lavoro francese e dei paesi francofoni.

NOTA: La combinazione delle lingue, seconda e terza, è libera tra francese/russo/tedesco o spagnolo. Si garantisce una delle due scelte.

Si precisa che, comunque, il monte ore della seconda e terza lingua è lo stesso e che, pertanto, il livello di preparazione conseguito in entrambe sarà equivalente.



PERCORSI IeFP e IP

DISCIPLINE	1^ IeFP	2^ IeFP	3^ IeFP	4^ IeFP	5^ IP
	Operatore ai Servizi d'Impresa			Tecnico dei Servizi d'Impresa	Servizi Commerciali
Religione	1	1	1	1	1
Italiano/Storia	5	5	5	5	5
Inglese	3	3	3	2	2
Matematica	4	3	4	3	3
Economia Politica e Diritto	4	5	5	4	3
Seconda lingua straniera (Francese)	3	3	3	2	2
Laboratorio Informatica/L.T.T.	2	2	1	2	
Laboratorio Economia Aziendale (co-docenza)	(2)	(2)	(2)	(2)	
Economia Aziendale di cui 2 ore di co-docenza	8	8	8	11	
Tecniche professionali dei servizi commerciali					5
(di cui in compresenza Trattamento Testi)					(2)
Tecnica della comunicazione					2
Totale ore	30	30	30	30	23



Curricolo di Istituto

LICEO E ISTITUTO TECNICO - P. LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto rappresenta le capacità e le abilità che gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito al termine degli studi "per mezzo" delle discipline affrontate; prevede, quindi, lo sviluppo di solide competenze di base attraverso la promozione di:

- Saperi e abilità, secondo quanto indicato dagli Assi culturali di riferimento e dai profili di uscita dei diversi indirizzi di studio;
- Progetti e attività suddivisi in attività di approfondimento, di ampliamento e di recupero;
- Esperienze di professionalizzazione.

Come è noto, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo recepiscono come obiettivo generale del processo educativo il conseguimento delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Esse sono:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La scuola è quindi chiamata a progettare proposte didattiche e culturali capaci di fornire all'allievo competenze tali da assicurargli "resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti", ossia la



capacità di gestire l'incertezza e lo stress. In quest'ottica le competenze di base non sono più soltanto quelle alfabetiche e matematiche, ma entra a gamba tesa la competenza digitale; in quanto l'allievo deve essere in grado di saper utilizzare in modo responsabile i nuovi mezzi tecnologici nella costruzione del proprio sapere. L'innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base è il presupposto migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente. La visione del mondo in chiave europea diventa, pertanto, sempre più aperta e inclusiva.

Lo strumento di misurazione del livello di padronanza raggiunto dagli alunni, sono le "Rubriche valutative" che ciascun Asse culturale ha predisposto. Le programmazioni disciplinari sono la sintesi tra i contenuti di conoscenza (I SAPERI), il modo e la capacità di usarli (LE ABILITÀ) e i risultati conseguiti (LE COMPETENZE) in termini di autonomia e responsabilità; le metodologie utilizzate hanno lo scopo di realizzare un curriculum "inclusivo" che valorizzi le "diversità", le vocazioni di ognuno e orienti i percorsi di apprendimento verso la costruzione di un progetto sostenibile di vita. Ciò significa che il nostro Istituto intende offrire una scuola aperta al territorio, con spazi di flessibilità e approcci didattici laboratoriali in modo che ogni alunno possa realizzare se stesso e vivere momenti di condivisione di spazi e risorse comuni. La programmazione annuale delle singole discipline si struttura in funzione di obiettivi legati alle competenze e abilità attraverso un percorso di apprendimento dello studente che lo porti ad ampliare le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppare capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi, perfezionare le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie. Le iniziative progettuali del Primo Levi sono volte a soddisfare la Mission, fatta salva la disponibilità delle risorse professionali ed economiche a disposizione nei diversi anni scolastici. Dal 2020/2021 il curriculum si arricchisce del nuovo insegnamento di Educazione Civica. Gli ampliamenti dell'offerta formativa dell'art. 9 DPR 275/1999 possono realizzarsi sia in orario curricolare che extracurricolare.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La progettazione del curricolo del nostro Istituto, in accordo con il quadro dell'autonomia scolastica, nasce dal confronto tra le diverse professionalità all'interno della scuola e le diverse esigenze formative degli alunni al fine di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento. Ad ogni alunno viene proposto un percorso formativo organico e completo per favorire lo sviluppo armonico e multidimensionale dell'identità personale con modalità didattiche condivise e non esclusive. Questo processo è arricchito dal lavoro collaborativo tra i docenti dei vari indirizzi e dalla formazione continua in servizio che permette lo sviluppo di competenze di tipo relazionali-comunicative per vivere con consapevolezza il rapporto con gli allievi e per sviluppare un ambiente di apprendimento funzionale ad una didattica laboratoriale che valorizzi i bisogni educativi di ogni studente e non lasci indietro nessuno. Un aspetto qualificante del curricolo diventa, quindi, la specificità trasversale di ogni disciplina intesa come orientamento e atta a far acquisire allo stesso la consapevolezza delle proprie scelte sul futuro scolastico in accordo anche con la corresponsabilità educativa scuola-famiglia. Le attività sono volte a garantire un apprendimento di tipo personalizzato attraverso la conoscenza dei punti di forza e di debolezza dello studente che si intrecciano con lo sviluppo della fiducia in sé e della motivazione ad apprendere. A questo proposito, uno strumento privilegiato diviene la didattica digitale intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento



che integra la tradizionale esperienza di scuola, atta a favorire la comunicazione in una pluralità di linguaggi ma anche promuovendo percorsi legati ad un uso sicuro del web per prevenire qualsiasi forma di cyber-bullismo.

Tutti i percorsi proposti dal nostro Istituto hanno durata quinquennale e si sviluppano come segue:

- Primo biennio: finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti i differenti indirizzi, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione a 16 anni.
- Secondo biennio: finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni di ogni indirizzo.
- Quinto anno: finalizzato alla piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale previsto per lo studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento degli indirizzi; consolida inoltre il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La necessità di definire un curricolo per competenze, con riferimento a quelle chiave declinate nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea, nasce dall'esigenza di realizzare una programmazione in cui lo studente possa essere in grado di utilizzare conoscenze, abilità, capacità personali per gestire situazioni e risolvere problemi concreti in tutti i contesti, nonché garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno.

E' quindi il traguardo che ci poniamo quello di sviluppare un curricolo in grado di assicurare ai nostri studenti l'opportunità di sviluppare le «Competenze chiave per l'apprendimento permanente» nel quadro di riferimento europeo:

1. **Competenza alfabetica funzionale**: E' la "capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa



implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica".

Competenza multilinguistica: Definisce la "capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare", condividendo le abilità principali con la competenza alfabetica, ma comprendendo anche una dimensione storica e competenze interculturali e basandosi sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione.

3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** La prima è "la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane", ponendo l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Essa comporta, a diversi livelli, "la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo".

La seconda " si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo", implicando "la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino".

4. **Competenza digitale:** presuppone "l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società", per comprendere "in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi".

Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare: E' la "capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera", ma anche "di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo".

Competenza in materia di cittadinanza: E' la "capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e



dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità".

7. Competenza imprenditoriale: E' "la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario".

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Essa "implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e

Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro Istituto ha colto l'opportunità offerta dal D.M. 47 del 13 giugno 2006 alle istituzioni scolastiche per modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento di Scienze della Terra e Biologia, e quello di Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica nel Primo anno del corso dell'indirizzo Biochimico, aumentando di un'ora l'insegnamento della prima a valere sul monte ore della seconda, in modo da potenziare una delle discipline che è caratterizzante il percorso di studi di questo indirizzo.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Non essendovi un obbligo per i PCTO nell'IDA e nei percorsi leFP, considerata la specificità del contesto carcerario rispetto alla complessità di attivare tali percorsi, e considerato anche il fatto che la maggior parte degli studenti detenuti ha avuto/ha esperienze lavorative, tali percorsi non vengono attivati per la sede carceraria. Le competenze maturate in campo lavorativo danno la possibilità agli studenti di vedersi riconosciuti dei crediti formativi da far valere sul monte ore totale di frequenza (nella misura massima del 50% del monte ore totale). Per gli studenti, più giovani che non hanno maturato esperienze significative, la scuola, di concerto con l'Area Educativa, intraprende un dialogo con le cooperative operanti all'interno della CR per promuovere l'attivazione di tirocini formativi.



Il Primo Levi di Bollate ha già da molti anni fatto dei PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) uno dei suoi progetti più preziosi. Ha una rete fitta di imprese e associazioni con cui ha stipulato convenzioni e i percorsi rappresentano un momento importante e ben strutturato all'interno del percorso curricolare di ogni studente del secondo biennio e ultimo anno.

Introduzione Normativa

La legge 107 del 2015 ha reso obbligatoria l'alternanza scuola lavoro come metodologia didattica nella scuola secondaria di secondo grado. La legge 145 del 30 dicembre 2018, ha poi modificato la disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, affermando che "I percorsi in alternanza scuola-lavoro sono ridenominati Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata minima complessiva, da svolgersi negli ultimi tre anni di ciclo scolastico, non inferiore a:

- 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei."

Il Miur (con Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019) ha infine pubblicato le **Linee Guida** relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento. Esse fanno riferimento ai seguenti documenti normativi europei:

- **New Skills Agenda for Europe 2016 (Nuova Agenda di Competenze per l'Europa) la Commissione e il Consiglio d'Europa** sottolineano l'importanza di un'istruzione basata sull'acquisizione delle competenze. L'istruzione e la formazione rappresentano due tematiche fondamentali su cui la **Commissione europea** ha prestato la sua attenzione, identificando in esse il modo per acquisire capacità e competenze e adeguarsi ai cambiamenti che la società in continua osmosi ci presenta.
- **La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01)** definisce le **otto competenze chiave** come una **combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti**, che forniscono gli strumenti per mettere in campo le proprie



conoscenze e fronteggiare ogni evenienza.

- **Il nuovo QCER2 (Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue in ambito europeo) per le lingue straniere e i nuovi descrittori (2017).**
- **La terza versione del DigComp o “Quadro europeo della competenza digitale 2.1” (2017)** per le competenze digitali.
- **L’EntreComp o “Quadro europeo della competenza imprenditorialità” (2016) per** le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione.
- Il **Quadro europeo delle qualificazioni** (EQF, Raccomandazione 2008/C1111/01 modificata in C189/03 nel maggio 2017), uno strumento base per la trasparenza e la comparazione dei titoli di studio e delle qualificazioni tra sistemi nazionali
- Il **Pilastro europeo dei diritti sociali**, istituito sempre nel 2017 (COM/2017/250), che sancisce, come primo dei suoi 20 principi, il diritto di ogni cittadino ad una educazione inclusiva e di qualità al fine di costruire un’Europa più equa
- L’ **Agenda 2030 per una crescita sostenibile** pubblicata dall’ONU – Organizzazione delle Nazioni Unite.

LA PROGETTAZIONE DEI PCTO

I PCTO sono una metodologia didattica per:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei discenti nei processi formativi;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del



territorio.

I percorsi per essere efficaci richiedono un'accurata attività **di progettazione, gestione e valutazione** da impostare in maniera flessibile e resa funzionale ai seguenti fattori:

- Il contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto
- Le scelte e le priorità della scuola esposte nel PTOF
- La diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio (licei, istituti tecnici e istituti professionali) data anche la varietà del monte ore minimo e la possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate.

La progettazione dei PCTO, deve quindi essere inserita nel PTOF, fondarsi sul Patto educativo di corresponsabilità, ed essere coerente con l'orientamento della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti (decreto 195 del 3 novembre 2017).

I PCTO fanno parte integrante del curriculum di ciascun allievo e costituiscono oggetto di una delle fasi dell'Esame di Stato, secondo quanto stabilito dall'art. 17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017.

In tutti gli indirizzi di studi, i PCTO possono arricchirsi di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.). La flessibilità nell'organizzazione dei percorsi è criterio guida operativo.

Nel caso di attività in collaborazione con organizzazioni ospitanti ed enti terzi del territorio, occorre sottolineare il principio della co-progettazione che si propone di coinvolgere in modo attivo tali soggetti in ordine alla responsabilità educativa dei percorsi. Il periodo effettuato in contesti lavorativi nella struttura prescelta rimane sotto la responsabilità di ogni singola istituzione scolastica ed è regolato sulla base di apposite convenzioni.

I PCTO sono considerati validi e permettono l'ammissione all'Esame di Stato solo se si raggiunge il 75% del monte ore previsto.



I PCTO AL PRIMO LEVI

Le scelte del Liceo e Istituto Tecnico Primo Levi in materia di PCTO si inquadrano nelle linee guida del Miur:

“Con riferimento ai PCTO, a seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell’utenza e delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento, le scelte progettuali delle istituzioni scolastiche autonome potranno essere diverse. Se una istituzione scolastica, analizzati il proprio contesto e i bisogni formativi dei propri studenti ritiene che le sfide dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro possano essere intercettate nella tappa formativa successi-va, investirà nel rafforzamento della dimensione formativa dell’orientamento, attraverso, ad esempio, percorsi centrati sull’apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell’interculturalità e dell’internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all’estero. In altri contesti diventa più significativa l’esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali. Non si tratta di un addestramento a profili professionali rigidi e duraturi, ma di un approccio riflessivo al mondo del lavoro e alle professionalità entro una prospettiva a lungo termine.”

1. Il Liceo e Istituto Tecnico Primo Levi propone percorsi per permettere a tutti i suoi studenti di avere la possibilità di svolgere almeno il monte ore minimo previsto dalla legge. La partecipazione a questi percorsi è obbligatoria.
2. Le proposte comprendono progetti annuali, biennali o, in caso di progetti particolarmente caratterizzanti e significativi, anche triennali, rivolti al gruppo classe e concordati con enti esterni sulla base di apposite convenzioni. Le attività si potranno svolgere in parte a scuola e in parte presso l’ente esterno, oppure totalmente a scuola. Il Collegio dei docenti ha inoltre deliberato che le attività di PCTO si svolgano in parte nel corso dell’anno scolastico ed in parte durante la sospensione delle attività didattiche, compreso il periodo estivo.
3. Otto ore saranno coperte dal Corso base sulla sicurezza in ambienti di lavoro (da



svolgersi in terza).

4. Le assenze devono essere adeguatamente documentate e, nel caso in cui siano in numero considerato eccessivo dal Consiglio di Classe, incideranno sull'attribuzione del voto di condotta e sulla valutazione delle discipline afferenti al progetto in questione.
5. Ogni richiesta di adesione a percorsi individuali scelti dagli studenti e dalle studentesse e dalle loro famiglie deve essere indirizzata al Consiglio di Classe affinché possa valutarne l'ammissibilità e verificare se esistano i seguenti requisiti:
 - La coerenza dell'attività proposta con gli obiettivi formativi dell'istituto esplicitati nel PTOF
 - La possibilità di stabilire con l'ente presso il quale viene svolta l'attività una convenzione che assicuri: 1) sicurezza nell'ambiente di lavoro; 2) un progetto di attività mirate all'acquisizione di competenze coerenti con l'indirizzo di studio; 3) una valutazione finale delle competenze acquisite; 4) la certificazione delle ore di attività svolte
 - La disponibilità di un tutor interno all'istituto che concordi i termini della convenzione con l'azienda interessata per la realizzazione del progetto individuale.

La scuola si riserva la facoltà di attivare percorsi individualizzati in caso di progetti particolarmente significativi e di alto valore didattico-educativo.

Studenti/esse che svolgono un periodo di studio all'estero: la nota ministeriale Miur 3355 del 2017, punto 7 sull'anno all'estero chiarisce che l'esperienza di uno studente exchange che frequenti all'estero un anno scolastico, un semestre o un trimestre di high school può valere come percorso PCTO. "Il contatto con la cultura e le tradizioni del Paese che accoglie, l'esigenza di organizzare la propria vita al di fuori dell'ambiente familiare adattandosi alle abitudini e agli stili di comportamento di un altro popolo e di una diversa nazione, lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera compreso il linguaggio tecnico-specialistico, portano indubbiamente a sviluppare competenze trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro."

Il Consiglio di Classe, acquisita la documentazione riportata dallo/a studente/ssa al termine del periodo di studio all'estero, si allinea alla raccomandazione di valorizzare tali esperienze e di riconoscere allo studente all'estero un monte ore di PCTO forfettario pari al numero di ore previsto per l'anno dell'indirizzo scolastico.



SCelta DEI Percorsi E Aree Formative

Ogni classe terza predispone un Piano formativo per i PCTO triennale, redatto dal consiglio di classe e aggiornato annualmente, che tiene conto delle specificità dell'indirizzo scolastico, delle priorità nella scelta delle competenze da acquisire e tocca aree formative diversificate.

Il Piano indica per l'anno scolastico in corso il monte ore dedicato ai PCTO secondo la modalità di svolgimento e gli obiettivi formativi. All'interno di uno stesso gruppo classe possono, inoltre, essere attivati vari percorsi formativi rispondenti alle realtà personali degli studenti, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi.

La progettazione dei PCTO deve temperare:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali

Le aree formative di pertinenza sono suddivise in base alle competenze da acquisire e sulle quali avverrà la valutazione del livello ottenuto dagli/le studenti/esse nei PCTO e la ricaduta in termini di valutazione.



AREA IN BASE ALLE COMPETENZE DA ACQUISIRE
AREA CULTURALE E ARTISTICA
AREA COMUNICAZIONE E MARKETING
AREA LINGUISTICA
AREA LEGALE E GIURIDICA
AREA POLITICO-ECONOMICA E FINANZIARIA
AREA AMMINISTRATIVA E MANAGEMENT
AREA SANITARIA E OSPEDALIERA
AREA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (STEM)
AREA CHIMICA E MATERIALI
AREA SPORTIVA
AREA SOCIALE
PERCORSI MISTI

LE COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI

COMPETENZE TRASVERSALI	QUALITÀ	RICADUTA
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none">● Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini● Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma● Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi● Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente, di prendere decisioni e di negoziare● Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera● Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress e di mantenersi resilienti	Tutte le materie
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">● Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico	Tutte le materie
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<ul style="list-style-type: none">● Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi● Capacità di riflessione critica e costruttiva● Capacità di assumere l'iniziativa e/o trasformare le idee in azioni● Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri● Capacità di essere proattivi e lungimiranti nel raggiungimento dei propri obiettivi● Capacità di accettare la responsabilità	Tutte le materie
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	<ul style="list-style-type: none">● Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente● Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità	Tutte le materie

AREA DELLE COMPETENZE D'INDIRIZZO (Profilo educativo, culturale e



professionale)

INDIRIZZO Liceo Sportivo	DESCRITTORI
SAPER APPLICARE I METODI DELLA PRATICA SPORTIVA IN DIVERSI AMBITI	<ul style="list-style-type: none">➤ Capacità di sapersi adattare alle situazioni➤ Capacità di scegliere mezzi e strumenti per raggiungere gli obiettivi➤ Capacità di ascolto empatico (capacità di mettersi nei panni degli altri)➤ Capacità di gestire efficacemente il tempo
SAPER APPROFONDIRE LA CONOSCENZA E LA PRATICA DELLE DIVERSE DISCIPLINE SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none">➤ Capacità di comunicare con diversi linguaggi (verbale e non verbale)➤ Capacità di acquisire, interpretare e contestualizzare l'informazione➤ Capacità di controllo del proprio corpo, dello spazio e degli attrezzi➤ Capacità di osservare le regole

INDIRIZZO Liceo Linguistico	DESCRITTORI
AVER ACQUISITO LA PADRONANZA COMUNICATIVA DI TRE LINGUE	<ul style="list-style-type: none">○ LINGUA E CULTURA STRANIERA 1<ul style="list-style-type: none">➤ Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.➤ Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica.➤ Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.○ LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 e 3<ul style="list-style-type: none">➤ Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.➤ Consolidare il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue;➤ Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.
SAPER COMPRENDERE CRITICAMENTE L'IDENTITÀ STORICA E CULTURALE DI TRADIZIONI E CIVILTÀ DIVERSE	<ul style="list-style-type: none">➤ Approfondire gli aspetti della cultura relativi alle lingue di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.➤ Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);➤ Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;➤ Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.



INDIRIZZO Liceo Scientifico	DESCRITTORI
COMPETENZA IN MATERIA DI COMPRESIONE DELLA REALTA'	<ul style="list-style-type: none">➤ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni➤ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui➤ Saper elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta, sia in lingua italiana che inglese
COMPETENZA NELL'AMBITO DEI METODI PROPRI DELLA CULTURA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none">➤ Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica➤ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.



INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING	DESCRIPTORI
DESCRIZIONE ATTIVITA' E OBIETTIVI FORMATIVI (indicate dall'azienda)	<ul style="list-style-type: none">➤ Capacità di rispettare gli orari, svolgere le mansioni richieste, collaborare al raggiungimento di un obiettivo➤ Capacità di rispettare ambiente e "colleghi" di lavoro➤ Capacità di utilizzare gli strumenti di apprendimento forniti per svolgere le proprie mansioni➤ Capacità di analizzare e valutare il proprio lavoro➤ Capacità di organizzare il proprio lavoro, applicando le indicazioni ricevute➤ Capacità di riconoscere e interpretare gli strumenti di marketing➤ Capacità di riconoscere e interpretare i prodotti assicurativo-finanziari dell'economia sociale.➤ Capacità di rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali.➤ Capacità di redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali.➤ Capacità di individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.➤ Capacità di riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.➤ Capacità di applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.➤ Capacità di inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.➤ Capacità di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.➤ Capacità di analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa➤ Eventuali specificità



INDIRIZZO BIOLOGICO SANITARIO	DESCRITTORI
Competenze nel campo delle analisi chimico-biologiche, negli ambiti chimico-biologico, farmaceutico, ambientale, biotecnologico, microbiologico e sanitario;	<ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere le tecniche di ingegneria genetica➤ Conoscere il funzionamento dei bioreattori➤ Conoscere e saper effettuare processi di sequenziamento con PCR ed elettroforesi➤ Conoscere le fasi della commercializzazione di un farmaco
Competenze nelle analisi chimico-biologiche, relative al controllo igienico-sanitario e al controllo e monitoraggio dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none">➤ Saper eseguire analisi quantitative e qualitative in ambito microbiologico➤ Conoscere i principi su cui si basa il funzionamento dei biosensori➤ Conoscere elementi di tossicologia
Competenze nell'analisi e nel controllo microbiologico dei reflui e nella depurazione delle acque, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale, e in merito alla gestione della sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere e comprendere i meccanismi di trattamento delle acque reflue➤ Conoscere i parametri di inquinamento delle acque e dell'ambiente➤ Conoscere i limiti di legge per parametri di inquinamento ambientale
Competenze nella pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio del controllo qualità.	<ul style="list-style-type: none">➤ Saper applicare una metodica di laboratorio➤ Seguire i protocolli aziendali in condizioni di sicurezza➤ Saper svolgere controlli qualità su alimenti, farmaci, cosmetici

INDIRIZZO CHIMICA E MATERIALI	DESCRITTORI
Competenze nel campo delle analisi chimiche negli ambiti chimico, farmaceutico, ambientale, biotecnologico e igiene del lavoro	<ul style="list-style-type: none">➤ Individuare la complessità di una matrice reale e le problematiche relative alla determinazione di un'analisi➤ Progettare e realizzare in modo autonomo i controlli analitici sui campioni reali.➤ Analizzare criticamente i risultati di una indagine allo scopo di migliorare la procedura d'analisi.
Competenze nei contesti produttivi d'interesse: nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici	<ul style="list-style-type: none">➤ Individuare apparecchiature, materiali, materie prime, prodotti e servizi per operazioni a stadi d'equilibrio e per i processi sviluppati.➤ Tracciare schemi di processo completi delle regolazioni Automatiche.➤ Seguire un protocollo per la progettazione di un processo a stadi d'equilibrio.
Competenze nella pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio del controllo qualità.	<ul style="list-style-type: none">➤ Individuare le tecniche di analisi e purificazione di un campione.➤ Progettare e realizzare in modo autonomo i controlli analitici sui campioni.➤ Analizzare criticamente i risultati di una indagine allo scopo di migliorare la procedura d'analisi.



INDIRIZZO CHIMICA E MATERIALI	DESCRITTORI
Competenze nel campo delle analisi chimiche negli ambiti chimico, farmaceutico, ambientale, biotecnologico e igiene del lavoro	<ul style="list-style-type: none">➤ Individuare la complessità di una matrice reale e le problematiche relative alla determinazione di un'analisi➤ Progettare e realizzare in modo autonomo i controlli analitici sui campioni reali.➤ Analizzare criticamente i risultati di una indagine allo scopo di migliorare la procedura d'analisi.
Competenze nei contesti produttivi d'interesse: nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici	<ul style="list-style-type: none">➤ Individuare apparecchiature, materiali, materie prime, prodotti e servizi per operazioni a stadi d'equilibrio e per i processi sviluppati.➤ Tracciare schemi di processo completi delle regolazioni Automatiche.➤ Seguire un protocollo per la progettazione di un processo a stadi d'equilibrio.
Competenze nella pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio del controllo qualità.	<ul style="list-style-type: none">➤ Individuare le tecniche di analisi e purificazione di un campione.➤ Progettare e realizzare in modo autonomo i controlli analitici sui campioni.➤ Analizzare criticamente i risultati di una indagine allo scopo di migliorare la procedura d'analisi.

PCTO PER STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO AGONISTICO

Per gli studenti-atleti di "Alto livello" - previa attestazione dell'appartenenza del giovane ad una delle categorie di atleti, riportate in tabella sottostante, da parte della Federazione sportiva di riferimento - le attività potranno comprendere gli impegni sportivi, sulla base di un progetto formativo personalizzato condiviso tra la scuola di appartenenza e l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente.

Una Convenzione dovrà regolare i rapporti tra la scuola e la struttura ospitante, la quale provvederà a designare il tutor esterno con il compito di assicurare il raccordo tra quest'ultima e l'istituzione scolastica.

Nella tabella che segue, sono indicate le categorie di atleti di "Alto livello" e l'Ente abilitato al rilascio della documentazione attestante l'appartenenza.



CATEGORIE DI ATLETI	ENTE CHE RILASCI LA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'APPARTENENZA.
Rappresentanti delle Nazionali assolute e/o delle relative categorie giovanili.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Atleti coinvolti nella preparazione dei Giochi Olimpici e Paraolimpici estivi ed invernali, anche giovanili, del quadriennio 2017-2020.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Studenti riconosciuti quali "Atleti di Interesse Nazionale" dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 24 posti della classifica nazionale di categoria, all'inizio dell'anno scolastico di riferimento.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Per le attività sportive professionistiche di squadra, riconosciute ai sensi della legge n. 91/1981, atleti che partecipano ai seguenti campionati: Calcio (serie A, serie B, serie C, Primavera e Berretti serie A, B e C, Under 17 serie A e B); Pallacanestro serie A1, A2, B, Under 20 Eccellenza, Under 18 Eccellenza.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Per gli sport non professionistici di squadra, gli atleti che partecipano ai Campionati Nazionali di serie A1 e A2. Per la Pallavolo, atleti partecipanti ai campionati di serie A e B maschili e A1, A2 e B1 femminile.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.

IL RUOLO DEI CONSIGLI DI CLASSE E LA COERENZA CON IL PIANO DIDATTICO

Per la buona riuscita di un PTCO è fondamentale il ruolo dei Dipartimenti disciplinari, che hanno il compito di garantire la **coerenza con il Piano triennale di offerta formativa**. Sono però i **Consigli di classe** che progettano (da soli o in collaborazione con l'ente esterno) il percorso, gestiscono le attività ed effettuano la valutazione finale. Infatti, prima il Consiglio di classe seleziona le competenze per il gruppo classe, successivamente ogni singolo docente deve individuare (tra queste competenze selezionate) quelle specifiche che reputa funzionali al proprio insegnamento. L'accurata selezione delle competenze da sviluppare è di fondamentale importanza. Deve consentire l'auto-orientamento dello studente, coinvolgendolo già nella progettazione delle attività e stimolando una sua



riflessione e partecipazione attiva. Allo stesso modo, la comunicazione con le famiglie, la documentazione di tutte le tappe del percorso e la condivisione dei risultati dell'esperienza sono determinanti per l'esito del PTCO. Infine è fondamentale che nel caso in cui il progetto si svolga in collaborazione con un ente terzo, l'istituzione scolastica si muova nell'ottica della **co-progettazione**, coinvolgendo i soggetti esterni nella definizione degli obiettivi e delle modalità educative.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. La valutazione finale viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe e concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di PCTO e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico.

Nei PTCO risultano rilevanti gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento del **processo e del risultato finale**, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). Non si valutano quindi solamente gli obiettivi raggiunti, ma attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo si dà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali.

Gli strumenti più utilizzati per l'osservazione partecipata sono le rubriche, i diari, il portfolio digitale e le schede di osservazione. I risultati finali, invece, sono valutati in diverse fasi, che vanno dall'identificazione degli obiettivi fino alla verifica dei contenuti appresi lungo il percorso. Ovviamente, l'osservazione di tutto il processo (svolta dai tutor) influisce sulla valutazione dei risultati finali, che però viene fatta dai docenti del Consiglio di classe e influisce sul comportamento e sul voto finale.



Le attività relative al PCTO vanno inserite all'interno del curriculum dello studente, il documento che si allega al diploma finale per certificare le competenze acquisite dall'alunno lungo il percorso di studio.

COMPITI E RUOLI

Compiti del Consiglio di Classe:

Tutti componenti del Consiglio di Classe sono coinvolti nel progetto PCTO.

I compiti specifici del Consiglio di Classe coordinati dal Tutor classe sono:

- proporre, in base alle disponibilità, le candidature per gli abbinamenti studente/azienda;
- assegnare a ciascun tutor un gruppo di studenti da seguire;
- valutare in sede di scrutinio finale, per ogni studente, gli esiti dell'attività/esperienza, utile alla certificazione finale.

Compiti del tutor interno

- accompagnare gli studenti in azienda prima dell'inizio del percorso di alternanza, in orario pomeridiano, per definire gli aspetti organizzativi;
- mantenere i contatti con il tutor aziendale e con gli studenti per verificare l'andamento dell'attività, assistere e guidare;
- raccogliere gli elementi per la valutazione – prodotti dallo studente (diario di bordo) – e durante la restituzione dell'esperienza alla classe;
- valutare il “diario di bordo” compilato dallo studente durante l'esperienza.

Tutta la documentazione raccolta andrà a costituire l'archivio dell'attività di PCTO ai fini dell'esame di stato.



Compiti del tutor esterno

- collabora con il tutor interno all'organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza condividendo strumenti comuni;
- favorisce l'inserimento dello/gli studente/i nel contesto operativo, affianca e assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/gli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica e organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi utili alla valutazione dell'attività svolta dallo studente anche per monitorare l'efficacia del percorso formativo: scheda valutazione studente - foglio presenze.

Compiti dello/a studente/ssa

- frequenta i diversi momenti formativi attuati in ambito scolastico;
- prende visione del progetto (obiettivi, valutazione e organizzazione);
- si relaziona sia con il tutor interno sia con il tutor esterno (aziendale);
- prende visione dei compiti e delle mansioni che deve svolgere durante il tirocinio;
- rispetta regole, ruoli, indicazioni operative e compiti e a lui/lei assegnati;
- compila giornalmente e consegna il "diario di bordo" dell'attività svolta;
- prepara in formato ppt – una breve relazione finale sull'attività svolta che verrà presentata alla classe e al docente in orario.

L'attuazione dei percorsi comporta momenti informativi e formativi curricolari, stage e visite aziendali in realtà professionali del territorio.

Per il **LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE** si raccolgono nella tabella seguente le attività previste per i PCTO:



CLASSE TERZA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI		
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none">● Conferenze Tematiche	
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none">● Collaborazioni con Istituti comprensivi● Curriculum Vitae (8 h)● Learning week● Corso Autocad● Arduino e stampanti 3D● Cisco● Volontariato	Da Definire
CORSO SICUREZZA		8
ATLETI CON PFP		15
ALTRO		

CLASSE QUARTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI	<ul style="list-style-type: none">● Stage estivo in azienda	
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none">● Conferenze Tematiche	
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none">● Progetto Finlandia● Piano Lauree scientifiche● Volontariato● Collaborazioni con Istituti comprensivi	Da Definire
ALMENO UN SEMESTRE ALL'ESTERO		120
ATLETI CON PFP		15
ALTRO		



CLASSE QUINTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI		
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none">● Conferenze Tematiche	
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none">● Collaborazioni con Istituti comprensivi● Volontariato● Piano Lauree Scientifiche● Cern	Da Definire
RESTITUZIONE PCTO		5
ATLETI CON PFP		15
ALTRO		

Per il **LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO** si raccolgono nella tabella seguente le attività previste per i PCTO:

CLASSE TERZA



Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI		
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none">● Professionisti della medicina alternativa e complementare● Allenatori e preparatori atletici in attività● Psicologi dello sport e/o mental coach● Conferenze Tematiche	Da Definire
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none">● Collaborazioni con Istituti comprensivi● Collaborazioni con Associazioni sportive dilettantistiche● Aspetti teorici e pratici dell'arte velica● Learning week● Volontariato	Da Definire
CORSO SICUREZZA		8
ATTIVITA' ON-LINE	<ul style="list-style-type: none">● Seminari sui temi dello sport, del fitness e del wellness● Seminari on-line sui temi dello sport, del fitness e del wellness	Da Definire
ATLETI CON PFP		15
ALTRO		

CLASSE QUARTA



Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI		
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none">● Professionisti della medicina alternativa e complementare;● Allenatori e preparatori atletici in attività● psicologi dello sport e/o mental coach● Conferenze Tematiche	Da Definire
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none">● Collaborazioni con Istituti comprensivi● Collaborazioni con Associazioni sportive dilettantistiche● Curriculum Vitae (8 h)● Corso base di apnea con laboratorio marino● Learning week● Volontariato	Da Definire
ALMENO UN SEMESTRE ALL'ESTERO		120
ATLETI CON PFP		15
ATTIVITA' ON-LINE	<ul style="list-style-type: none">● Seminari on-line sui temi dello sport, del fitness e del wellness	2/8
ALTRO		

CLASSE QUINTA



Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI		
INCONTRI CON ESPERTI	<ul style="list-style-type: none">● Professionisti della medicina alternativa e complementare● Allenatori e preparatori atletici in attività● Psicologi dello sport e/o mental coach● Imprenditori nel settore sportivo● Conferenze Tematiche	Da Definire
PROGETTI	<ul style="list-style-type: none">● Collaborazioni con Istituti comprensivi● Collaborazioni con Associazioni sportive dilettantistiche● Curriculum Vitae (8 h)● Volontariato● Piano Lauree Scientifiche● Cern	Da Definire
ATTIVITA' ON-LINE	<ul style="list-style-type: none">● Seminari sui temi dello sport, del fitness e del wellness	Da Definire
ATLETI CON PFP		15
RESTITUZIONE PCTO		5
ALTRO		

L'Indirizzo ritiene opportuno, all'occorrenza, attivare PCTO o per tutta la classe o per piccoli gruppi a seconda della convenzione stipulata.

Per **L'INDIRIZZO CHIMICA E MATERIALI e L'INDIRIZZO BIOSANITARIO** L'attuazione dei percorsi comporta momenti informativi e formativi curricolari, stage e visite aziendali in realtà professionali del territorio. Alcune delle previste attività potranno essere svolte compatibilmente con la situazione epidemiologica e con la relativa normativa vigente in termini di prevenzione da COVID-19.

CLASSE TERZA



Attività	Elenco e descrizione	Ore
CORSO SICUREZZA	Corso sicurezza obbligatorio	8h per tutti
MODULO SICUREZZA PROTOCOLLI AMBIENTALI E REACH (Indirizzo Chimico)	Prima UDA del Corso di Tecnologie Chimiche Industriali	10 h
VISITE AZIENDALI E RENDICONTAZIONE	Collaborazione con alcune aziende del territorio	8-10 h
ATTIVITÀ IN AZIENDA	Collaborazione con alcune aziende del territorio	16 h
INCONTRI CON ESPERTI organizzati dalla scuola e rendicontazione	Incontri con docenti universitari e professionisti del settore Chimico-Biosanitario	8-10 h
PROGETTI E RENDICONTAZIONE	Educazione sanitaria presso le scuole elementari del territorio (Indirizzo Biosanitario) Svolgimento di Analisi Chimiche o produzioni in collaborazione con le aziende del territorio (Indirizzo Chimico)	20 h
STAGE LINGUISTICO LAVORATIVO ALL'ESTERO		25-30 h
STAGE AZIENDA	Per studenti meritevoli (due settimane a fine anno scolastico)	80 h

CLASSE QUARTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
INCONTRI CON ESPERTI organizzati dalla scuola e rendicontazione	Incontri con docenti universitari e professionisti del settore Chimico-Biosanitario	4-6 h
Piano Lauree Scientifiche	Seminari e conferenze tenuti da docenti universitari per promuovere l'iscrizione degli studenti a facoltà scientifiche	4 h per attività, per tutti
VISITE AZIENDALI E RENDICONTAZIONE	Collaborazione con alcune aziende del territorio	8-12 h
STAGE AZIENDA	Progetto del PCTO in azienda co-progettato tra scuola e azienda (tre settimane/ un mese)	100-160 h
ORIENTAMENTO IN INGRESSO	Partecipazione alle attività per gli open day della scuola	4 h



CLASSE QUINTA

Attività	Elenco e descrizione	ore
VISITE AZIENDALI E RENDICONTAZIONE	Collaborazione con alcune aziende del territorio	6-8 h
INCONTRI CON ESPERTI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA E RENDICONTAZIONE	Incontri con docenti universitari e professionisti del settore Chimico-Biosanitario	4-6 h
PROGETTI E RENDICONTAZIONE	Curriculum Vitae	8 h
RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ STAGE	Restituzione al Consiglio di Classe di una presentazione multimediale dell'attività di Stage lavorativo in azienda	3-4 h
PROGETTO CERN	Preparazione, visita al CERN di Ginevra e rendicontazione	16 h
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO IN USCITA	Partecipazione ad Open Day universitari e a incontri on line o in presenza di presentazione delle diverse facoltà universitarie.	4-6 h

Per il **L'INDIRIZZO AMMISTRAZIONE FINANZA E MARKETING** si raccolgono nella tabella seguente le attività previste per i PCTO:

CLASSE TERZA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI e restituzione	Aziende sul territorio	16
INCONTRI CON ESPERTI e restituzione	Maestri del lavoro e esperti di finanza aziendale	8
PROGETTI e restituzione	Progetto CV	8
ALTRO	Corso per la sicurezza	8
ALTRO	Stages in lingua straniera	30

CLASSE QUARTA



Attività	Elenco e descrizione	Ore
STAGE AZIENDALI e rendicontazione	Esperienze lavorative presso strutture pubbliche e/o private	80
INCONTRI CON ESPERTI e rendicontazione	Maestri del lavoro	8
PROGETTI e rendicontazione	Realizzazione CV Video	8
VISITE AZIENDALI	presenti sul territorio	8

CLASSE QUINTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI e rendicontazione	Aziende sul territorio	12
ORIENTAMENTO IN USCITA	Incontri di orientamento universitario e percorsi IFTS o ITS	6

Per il **IL LICEO LINGUISTICO** si raccolgono nella tabella seguente le attività previste per i PCTO:

CLASSE TERZA



Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI e restituzione	Service Learning presso Istituti Comprensivi per tutte le lingue	
INCONTRI CON ESPERTI e restituzione	Partnership con la John Cabot University per incontri e progetti in lingua inglese, con il Goethe Institut per tedesco, l'Institut Francais per francese, l'istituto Cervantes per spagnolo e la Camera di commercio Italo-Russa per russo	
PROGETTI e restituzione	Progetto CV - Stage residenziali prima lingua - Laboratorio didattico di Fonetica e pronuncia Inglese (sounds, syllables, word stress, sentence stress)	
ALTRO	Corso per la sicurezza - volontariato	8

CLASSE QUARTA

Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI e rendicontazione	Service Learning presso Istituti Comprensivi per tutte le lingue	
INCONTRI CON ESPERTI e rendicontazione	Partnership con la John Cabot University per incontri e progetti in lingua inglese, con il Goethe Institut per tedesco, l'Institut Francais per francese, l'istituto Cervantes per spagnolo e la Camera di commercio Italo-Russa per russo	
PROGETTI e rendicontazione	Progetto CV - Stage residenziali seconda lingua - Laboratorio didattico di Fonetica e pronuncia Inglese (sounds, syllables, word stress, sentence stress) -	
ALTRO	Volontariato	

CLASSE QUINTA



Attività	Elenco e descrizione	Ore
VISITE AZIENDALI e rendicontazione	Service Learning presso Istituti Comprensivi per tutte le lingue	
INCONTRI CON ESPERTI e rendicontazione	Partnership con la John Cabot University per incontri e progetti in lingua inglese, con il Goethe Institut per tedesco, l'Institut Francais per francese, l'istituto Cervantes per spagnolo e la Camera di commercio Italo-Russa per russo	
PROGETTI e rendicontazione	Progetto CV - Stage residenziali terza lingua - Laboratorio didattico di Fonetica e pronuncia Inglese (sounds, syllables, word stress, sentence stress)	
ALTRO	Volontariato	

Approfondimento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO E ISTITUTO TECNICO - P. LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Campionati STEM**

Il presente progetto si pone l'obiettivo di potenziare i processi logici e sviluppare le capacità di intuizione attraverso quesiti che abbiano il carattere di gioco e che presentino un certo rilievo dal punto di vista matematico e fisico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Diffusione della cultura scientifica;

Aumento dell'interesse verso le materie scientifiche;

Potenziamento delle capacità di utilizzo di metodi, strumenti e modelli matematici e fisici in esercizi di realtà con attenzione ai risvolti e alle ricadute didattiche all'interno del percorso curricolare dello studente;

Potenziamento delle skill di organization, participation e team working.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO IN PROGETTO SCAMBIO FINLANDIA

Il progetto prevede un'iniziativa di scambio e contatto con studenti europei, per la precisione, con il Liceo Lukio Kangasala in Finlandia, finalizzata a favorire l'avvicinamento ad una realtà culturale diversa dalla nostra e l'acquisizione di modalità di lavoro su progetto:

- la lingua inglese come lingua veicolare;
- competenze di cittadinanza;
- attività di alternanza scuola lavoro;
- approfondimenti tematici trasversali.

Attraverso l'attività progettuale, gli studenti conducono attività di ricerca e ne condividono con i partners fasi e risultati utilizzando mezzi e strumenti che qualificano l'esperienza come formativa sia ai fini dell'esercizio delle abilità legate alla ricerca sia alla competenza linguistica.

Lo scambio permette agli studenti di confrontarsi con una cultura diversa dalla propria e misurare esigenze ed emozioni sviluppando una maggiore autonomia e capacità critica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

1. Esposizione in lingua inglese e presentazione in power point del progetto da parte degli studenti coinvolti nello scambio.
2. Questionario di valutazione dell'attività per studenti e famiglie italiane e per gli studenti finlandesi

● “Scuola – Volontariato – Territorio”

Il progetto prevede incontri con gli operatori delle associazioni per il volontariato del territorio per illustrare gli ambiti di azione del volontariato e del terzo settore e il ruolo da questi giocato.

Opportunità, data a ciascun studente, di sperimentarsi in attività pratiche di volontariato offerte dalle associazioni, interessate ad accogliere i giovani, anche per brevi periodi (es. Colletta Alimentare, Corso BLS-D per autorizzazione all'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE), corso di Primo Soccorso – CORSO AVIS per la donazione del sangue)

Possibilità, per l'istituto, di accogliere percorsi di sensibilizzazione, riflessione e informazione proposti dalle associazioni, sulle varie tematiche d'interesse, da realizzarsi in orario scolastico e/o extrascolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Diario di bordo e report personali; produzione di materiale informativo per le altre classi; o proposte più creative come la realizzazione collettiva di un video o di un fumetto; questionari (di autovalutazione e valutazione esterna da parte dell'associazione)

● Progetto Cern

Il progetto prevede la visita al Cern di Ginevra e ha la finalità di accostare gli studenti alla internazionalità della scienza e delle istituzioni europee, mostrando come la cooperazione sovranazionale e interculturale sia motore di sviluppo e fondamento di pace. Si sviluppa in varie fasi:

1. lezioni di approfondimento in presenza per approfondire i temi della fisica delle particelle e del modello standard e per presentare struttura, finalità ed esperimenti in corso al CERN (4 ore)
2. Viaggio di istruzione a Ginevra, (due giorni) comprendente la visita all'acceleratore di particelle del CERN, la visita al Palazzo delle Nazioni Unite e al museo della Croce Rossa
3. relazione finale a cura degli studenti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Produzione di documentazione (multimediale o altro) che riassume le conoscenze acquisite

● Scambio Internazionale e Interministeriale TRANSALP

Obiettivi

Per gli alunni che partono in Francia: potenziamento delle competenze linguistiche, approfondimento diretto della conoscenza della cultura e della scuola francese.

Per i compagni di classe: potenziamento delle competenze linguistiche e contatto quotidiano per circa un mese con un coetaneo madrelingua francese.

Destinatari

Massimo 3/4 alunni di francese meritevoli, selezionati tra quelli frequentanti la classe Seconda Liceo Linguistico e il triennio Esabac. Qualora ci fosse la disponibilità, il progetto è aperto anche agli allievi di francese del triennio dell'Indirizzo Amministrativo.

Esiti Formativi Attesi

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze linguistiche in lingua francese.

Metodologie

Lo scambio Transalp prevede la condivisione della quotidianità, inclusa la frequenza scolastica, di un alunno italiano e del suo corrispondente francese per un periodo di 3/5 settimane dapprima in Francia e poi di ulteriori 3/5 settimane in Italia, durante le quali l'alunno francese frequenterà le lezioni nel nostro Istituto.

Fasi operative

1. Partecipazioni a riunioni con le responsabili del progetto Transalp dell'USR Lombardia e dell'Académie de Lyon;
2. Scelta dei candidati: dopo il Primo Quadrimestre in base a risultati ottenuti;
3. Contatti con i colleghi francesi per l'abbinamento dei corrispondenti;
4. Compilazione della copiosa documentazione ufficiale per lo scambio degli alunni italiani;
5. Accoglienza degli alunni francesi al "Primo Levi": orario personalizzato e accoglienza nelle classi a seconda dell'Indirizzo di studi seguito in Francia;
6. Raccolta valutazioni ottenute dall'alunno francese presso i colleghi e comunicazione delle stesse ai colleghi



francesi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Prof.ssa Cuoghi, MIUR, USR Lombardia, Académie de Lyon (Francia).

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dei risultati conseguiti durante i corsi a scuola da parte degli alunni italiani, che i colleghi francesi invieranno alla presidenza.

● **Stage Sportivo: Corso di avviamento e perfezionamento dello sci / snowboard**

Con l'intento di avvicinare gli studenti alla pratica degli sport invernali e nell'ottica dello sviluppo e dell'ampliamento delle competenze legate alla disciplina Scienze Motorie e Sportive, il corso di avviamento e perfezionamento dello sci/snowboard prevede: Sicurezza di sé e padronanza del



proprio corpo; Un apprendimento e perfezionamento di abilità specifiche nell'ambito degli sport invernali; Sviluppare le capacità socio-relazionali di responsabilità, solidarietà, rispetto degli altri, dell'ambiente, anche quello in cui si soggiorna; Conoscenza dell'ambiente naturale, delle regole basilari del rispetto dell'ambiente. Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di: capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva sia in modalità collaborativa sia in gruppo; Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini; Capacità di gestire le informazioni; Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress; Sviluppo delle competenze europee di cittadinanza, in particolare: imparare a imparare, comunicazione, competenze sociali e civiche

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- FIS (Federazione Italiana Sport Invernali)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ogni studente alla conclusione del percorso produce un proprio Power Point da aggiornare negli anni successivi con ulteriori esperienze in modo tale da presentarlo anche all'esame di maturità.



● Stage sportivo: Corso di arrampicata sportiva

Il progetto parte da una didattica che si basa sul metodo esperienziale al fine di rendere l'apprendimento un momento attivo, divertente ed inclusivo, lontano da situazioni di stress da prestazione. Gli obiettivi che persegue sono: un armonico sviluppo psicofisico, sviluppare le qualità personali quali la sicurezza, l'autostima e la determinazione, sviluppare le capacità relative alle funzioni senso-percettive e cinestesiche. Si prevedono 8 incontri di 120' in palestra su parete attrezzata in orario curriculare per classe.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti: Rosati, Tomarchio, ecc. Non docenti: Istruttore FASI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'attività è di tipo laboratoriale e utilizzo di una griglia di valutazione dedicata.



● Progetto Orientamento in uscita

Obiettivi

Orientamento informativo (post-diploma, Università)

☐Orientamento formativo (test di ammissione lauree scientifiche)

☐Orientamento al lavoro

☐Preparazione ai test di ammissione alle Università

☐Promuovere la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione degli studenti a Summer School promosse da università e accademie

Destinatari Studenti del triennio di tutti i corsi di studio

Esiti formativi attesi

Accompagnare gli studenti in una scelta post-diploma consapevole e responsabile attraverso una diffusione curata di dati informativi su iniziative, attività e azioni di orientamento

Metodologie

Tutte le iniziative in elenco sono da intendersi da svolgere nelle modalità che le circostanze permetteranno (in modalità online o in presenza).

☐Fornire agli studenti 'input' informativi sulle opportunità post-diploma: avvio al lavoro, istruzione accademica e non accademica

☐Favorire la conoscenza e la partecipazione degli studenti ai campus e alle iniziative di orientamento organizzate dai diversi atenei e dagli ITS

Organizzare la giornata di orientamento "Open Day Post Diploma" presso l'istituto, con la partecipazione dei più importanti atenei e accademie della Lombardia e non solo

☐Organizzare i "Pomeriggi con i docenti universitari" suddivisi per ambiti ed aree

☐Diffondere informazioni relative ai progetti di orientamento attivo favorendo l'adesione degli studenti ad attività e progetti promossi dalle singole università e dall'USR Lombardia



□ Favorire la partecipazione degli studenti ai test di ingresso anticipati e somministrazione di una simulazione del test per il corso di laurea in Medicina,

□ Corso di preparazione al test di ingegneria (Politecnico di Milano)

□ Favorire la partecipazione degli studenti a progetti e iniziative di orientamento promosse da INFORMAGIOVANI

□ Svolgere un intervento di orientamento, come previsto dalle indicazioni del MIUR, rivolto alle classi 4[^] di tutti gli indirizzi così articolato:

- a) Informazione sulle risorse proposte dal MIUR
- b) Proposte di strumenti di riflessione e di definizione del profilo personale
- c) Indicazioni per la costruzione di un portfolio personale delle competenze

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Prof.ssa Nadia Scappini Esperti di orientamento di università e accademie, ITS, Università e Accademie della Lombardia e non solo, Assolombarda, AFOL, Città dei Mestieri, InformaGiovani, Regione Lombardia

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Schede/questionari di valutazione delle attività svolte da proporre a studenti che abbiano partecipato alle iniziative e scheda di tipo conoscitivo rivolta a chi non abbia aderito alle attività proposte.

● Progetto Giornalino in formato Web

Il progetto si prefigge lo scopo di rendere visibile all'esterno non solo tutte le iniziative implementate e realizzate nei diversi indirizzi, ma anche di far conseguire agli studenti competenze del vivere civile, del comunicare anche in un'altra lingua, dell'importanza del lavoro in team, per lo sviluppo del sentimento di autostima.

Studenti coinvolti: Studenti che daranno la loro disponibilità. Ne verranno scelti 2/3 per indirizzo.

COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del progetto, acquisiranno, con l'ausilio del tutor, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i Consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti. Il Consiglio di classe deve sentirsi coinvolto sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I risultati attesi sono:

registrare un incremento di visite del ns sito;

tramite rubrica di osservazione dedicata misurare il livello di:

lavorare in gruppo;

esercitare leadership;

capacità di problem solving



SVILUPPO DELLA DIMENSIONE ORIENTATIVA

Indubbiamente un'esperienza del genere può aprire i propri orizzonti e consentire di prendere in considerazione settori lavorativi che, nel periodo adolescenziale di soliti vengono trascurati: quelli della comunicazione scritta e/o orale.

DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI: Blog sul sito dell'Istituto

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Proff. Amico, Currò, Gorla, Rosati e Tomarchio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sono previste distinte valutazioni: da parte dei tutor, dello studente, del consiglio di classe.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate.



● Stage sportivo: Vela

Il presente progetto è proposto agli studenti del triennio, inserendosi a pieno titolo tra le attività di PCTO, previste dalla normativa vigente. L'iniziativa, finalizzata principalmente, ma non in modo esclusivo, al conseguimento delle soft skills, consiste nella frequentazione di un corso di apprendimento delle tecniche fondamentali della navigazione a vela. Attraverso l'esperienza concreta della navigazione, dell'organizzazione dell'equipaggio, della condivisione degli spazi e dei compiti si crea il contesto adatto al conseguimento di competenze specifiche (hard skills: il saper fare) e delle competenze di cittadinanza (soft skills: il saper essere).

L'esperienza ha una durata di 5 gg con l'obiettivo di: Accrescere l'autostima e la fiducia reciproca, la capacità di lavorare in gruppo e condividere obiettivi, difficoltà e risultati; Sensibilizzare ed operare in ordine ai temi della sicurezza e della prevenzione; Promuovere la collaborazione, il rispetto delle regole di convivenza e dei ruoli; Sperimentare attraverso l'assunzione di responsabilità personale la gestione ragionata, consapevole, costruttiva del gruppo in azione; Conoscere e valorizzare l'ambiente naturale per imparare a rispettarlo e proteggerlo; Acquisire nuove competenze da utilizzare in modo trasversale; Rendere consapevole la relazione tra conoscenza e competenza; Avvicinare i giovani all'ambiente marino, sensibilizzandoli in merito alle opportunità di studio, lavoro e ricerca che esso offre

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sono previste distinte valutazioni: da parte dei tutor, attraverso l'osservazione costante tramite scheda di rilevazione delle competenze strutturata appositamente, sulle seguenti competenze: emotive, relazionali e cognitive da parte dello studente attraverso sia momenti di debriefing al termine di ogni giornata, che permetteranno loro di fare analisi delle difficoltà e dei progressi e sia attraverso la stesura di un diario riflessivo sull'esperienza da parte del Consiglio di classe, attraverso una relazione dettagliata da parte del docente tutor

● Stage sportivo: Tirocinio c/o l'Istituto Comprensivo "Crocì" di Paderno Dugnano - scuola media di I grado

La collaborazione con l'istituto "Crocì" consentirà agli studenti di poter fare esperienza diretta in un settore, come quello dell'insegnamento dell'attività motoria in affiancamento al docente di scienze motorie dell'istituto ospitante. Gli studenti avranno, quindi, l'opportunità di interagire con soggetti in età adolescenziale, mettendo in campo il loro vissuto motorio, le conoscenze e le abilità acquisite in questi anni di frequenza l'indirizzo sportivo. L'insegnamento in strutture educative, pubbliche e private, rappresenta senza alcun dubbio, una tra le diverse possibilità di realizzazione e affermazione personale.

La durata del progetto è di 1 settimana del mese di Marzo e, più precisamente: dal 04/03 al 08/03. In queste settimane l'attività didattica verrà sospesa per consentire a tutti gli studenti, anche quelli impegnati in modo importante nell'attività agonistica, di svolgere uno stage



tirocinante e altamente formativo. I contenuti riguarderanno l'insegnamento di alcuni sport, attraverso un'azione di affiancamento con il docente titolare della classe e, in determinati momenti dettati dalla scansione temporale e dai contenuti, una gestione autonoma della classe con la supervisione dei tutor interno ed esterno. Gli sport individuati sono: per le prime classi il softball per le classi seconde la pallamano per le classi terze l'ultimate La metodologia propria delle discipline si basa su un'attività di tipo esperienziale, in cui lo studente è effettivamente protagonista del processo di apprendimento attraverso il fare. Una trasformazione del modello trasmissivo della scuola, che vede il docente non solo trasmettitore di un sapere, ma un supporto, un facilitatore di un apprendimento attivo. Il luogo è la palestra dell'istituto ospitante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituto Comprensivo "Croci"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tra i risultati attesi gli studenti dovranno mettere in campo il background motorio, le loro



conoscenze acquisite non solo nel contesto scolastico (istruzione formale), ma anche attraverso quella informale (da atleta) e non formale (non standardizzati).

Saper progettare, anche a livello embrionale, degli interventi adeguati ai fruitori (studenti di scuola media di I grado).

● Stage sportivo: Tirocinio c/o l'Istituto Comprensivo "Brianza" di Cassina Nuova - scuola media di I grado

La collaborazione con l'istituto "Crocì" consentirà agli studenti di poter fare esperienza diretta in un settore, come quello dell'insegnamento dell'attività motoria in affiancamento al docente di scienze motorie dell'istituto ospitante. Gli studenti avranno, quindi, l'opportunità di interagire con soggetti in età adolescenziale, mettendo in campo il loro vissuto motorio, le conoscenze e le abilità acquisite in questi anni di frequenza l'indirizzo sportivo. L'insegnamento in strutture educative, pubbliche e private, rappresenta senza alcun dubbio, una tra le diverse possibilità di realizzazione e affermazione personale.

La durata del progetto è di 1 settimana del mese di Marzo e, più precisamente: dal 04/03 al 08/03.

In queste settimane l'attività didattica verrà sospesa per consentire a tutti gli studenti, anche quelli impegnati in modo importante nell'attività agonistica, di svolgere uno stage tirocinante e talmente formativo. I contenuti riguarderanno l'insegnamento di alcuni sport, attraverso un'azione di affiancamento con il docente titolare della classe e, in determinati momenti dettati dalla scansione temporale e dai contenuti, una gestione autonoma della classe con la supervisione dei tutor interno ed esterno. Gli sport individuati sono: per le prime classi il softball, per le classi seconde la pallamano, per le classi terze l'ultimate. La metodologia propria delle discipline si basa su un'attività di tipo esperienziale, in cui lo studente è effettivamente protagonista del processo di apprendimento attraverso il fare. Una trasformazione del modello trasmissivo della scuola, che vede il docente non solo trasmettitore di un sapere, ma un supporto, un facilitatore di un apprendimento attivo. Il luogo è la palestra dell'istituto ospitante.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituto Comprensivo "Brianza" di Cassina Nuova

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sono previste distinte valutazioni: da parte dei tutor: osservazione della sfera relazione e comunicativa (empatia, lessico, efficacia della comunicazione, momenti di circle time; da parte dello studente: capacità di autoanalisi del consiglio di classe: messa a conoscenza da parte del tutor interno attraverso relazione scritta oppure orale.

● Stage Sportivo: Apnea

Il presente progetto è proposto agli studenti del triennio, inserendosi a pieno titolo tra le attività di PCTO, previste dalla normativa vigente. L'iniziativa, finalizzata principalmente, ma non in modo esclusivo, al conseguimento delle soft skills, consiste nella frequentazione di un corso di apprendimento delle tecniche fondamentali dell'apnea. Attraverso l'esperienza personale della



tecnica corretta della respirazione (diaframmatica), dell'assetto corretto in acqua gli studenti potranno acquisire maggiore consapevolezza del loro corpo, mentre attraverso il controllo dell'attrezzatura propria e del compagno, la condivisione degli spazi e dei compiti si crea il contesto adatto al conseguimento di competenze specifiche (hard skills: il saper fare) e delle competenze di cittadinanza (soft skills: il saper essere).

L'esperienza ha una durata di 3 giorni con incontri da 2 ore in orario scolastico con gli obiettivi di: accrescere l'autostima e la fiducia reciproca, la capacità di lavorare in gruppo e condividere obiettivi, difficoltà e risultati; sensibilizzare ed operare in ordine ai temi della sicurezza e della prevenzione; promuovere la collaborazione, il rispetto delle regole e dei ruoli; sperimentare attraverso l'assunzione di responsabilità personale la gestione ragionata, consapevole, costruttiva del gruppo in azione; acquisire nuove competenze da utilizzare in modo trasversale; rendere consapevole la relazione tra conoscenza e competenza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sono previste distinte valutazioni: da parte dei tutor, attraverso l'osservazione costante tramite scheda di rilevazione delle competenze strutturata appositamente, sulle seguenti competenze: emotive, relazionali e cognitive; da parte dello studente attraverso sia momenti di debriefing al termine di ogni incontro, che permetteranno loro di fare analisi delle difficoltà e dei progressi e sia attraverso la stesura di un diario riflessivo sull'esperienza; da parte del Consiglio di classe, attraverso una relazione



dettagliata da parte del docente tutor

● Traduire le cinéma

Il progetto introduce ai principi di base della traduzione audiovisiva dal francese all'italiano e all'adattamento di sottotitoli interlinguistici al fine di rendere lo studente capace di distinguere i diversi tipi di file di sottotitoli, di comprendere i punti essenziali della formattazione e della segmentazione di un sottotitolo, di tradurre e adattare la lista dialoghi di un prodotto audiovisivo; nonché imparare a utilizzare i principali programmi di sottotitolazione e iniziazione alla sincronizzazione dei sottotitoli.

L'obiettivo finale del progetto sarà la traduzione completa di un lungometraggio francese della piattaforma IFCinéma (<https://ifcinema.institutfrancais.com/fr>), che entrerà a far parte della programmazione culturale ed educativa dell'Institut Français d'Italie e sarà proiettato in tutte le sedi italiane della rete Institut Français/Alliance Française.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Institut Français de Milan

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● A Goal for Life

Il progetto desidera offrire ai partecipanti la possibilità di consolidare e migliorare il proprio livello linguistico, migliorare le competenze digitali, la consapevolezza rispetto alla competenza linguistica, acquisire strategie di insegnamento che possono guidare lo studente verso una futura carriera nell'insegnamento. Il percorso avrà un impatto sulla motivazione e autostima dello studente-insegnante e del suo discente. Lo studente-insegnante guiderà i propri discenti con interventi in lingua inglese al fine di migliorare la conoscenza della lingua e acquisire un titolo rilasciato da un Ente Certificatore Trinity che certifichi il livello di competenza linguistica A1, A2.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Trinity College London

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

1. Frequenza ai corsi con il tutor
2. Sondaggio di gradimento studenti esterni
3. Sondaggio di gradimento genitori esterni
4. Percentuale di successo agli esami di certificazione

● APPROFONDIMENTI IN CAMPO SCIENTIFICO

Il progetto, tramite la fruizione di percorsi di approfondimento, è strutturato per promuovere il miglioramento e/o sviluppo della capacità di apprendere i nuovi sviluppi e trend della ricerca scientifica nazionale e internazionale relativi alle competenze sviluppate nelle discipline di riferimento, avvalendosi della conoscenza di tutti i mezzi bibliografici specializzati e delle diverse iniziative di aggiornamento, ma anche la capacità di apprendere dall'esperienza di consulenti ed esperti. E' finalizzato al miglioramento delle:

- capacità di applicare le conoscenze acquisite per la comprensione dei fenomeni chimico-fisici e/o biologici alla base delle esperienze effettuate
- capacità di stendere una scheda tecnica o un report dell'attività svolta
- capacità di argomentare una tesi e/o esporre oralmente una sintesi di quanto vissuto/appreso

Inoltre, consente la partecipazione:

- 1) degli studenti del triennio degli indirizzi Chimica e Materiali, Biotecnologie Sanitarie e Liceo Scientifico Scienze Applicate alle attività online e in presenza previste dal Piano Lauree Scientifiche dell'Università Milano Statale, Milano Bicocca e Università dell'Insubria. Gli studenti produrranno relazioni conclusive o presentazioni ppt relative ai percorsi svolti, pertanto le attività, della durata complessiva prevista di 12 - 16 ore, saranno inserite nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



2) degli studenti motivati ed interessati all'edizione dei Giochi della Chimica 2024, con eventuale frequenza di un corso pomeridiano di preparazione alla competizione 3) Consentire l'organizzazione e la partecipazione di studenti e docenti interessati a seminari di approfondimento in campo scientifico (chimica, fisica e biologia) all'interno dell'istituto, sia con relatori interni che esterni.

4) dei docenti interessati ai corsi di aggiornamento online e in presenza proposti dai dipartimenti scientifici delle Università Milanesi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università Milano Bicocca, Milano Statale e dell'Insubria

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per ogni attività svolta effettuata verrà messa in atto una forma di restituzione, a cura del docente della classe della disciplina più affine, in modalità diverse a seconda della classe e del tipo di esperienza effettuata (relazione dell'attività, individuale o di gruppo, quesiti di comprensione inseriti nella successiva verifica disciplinare, produzione di materiale per la diffusione, poster o video esplicativi, discussione in classe sulla base delle osservazioni fatte



dagli studenti, ...)

● CORSI POMERIDIANI DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF LIVELLO B1/B2

Il progetto è finalizzato ad offrire un'opportunità di studio e formazione in lingua e cultura francese agli studenti soprattutto del secondo biennio dell'indirizzo AFM/RIM con interventi in lingua francese al fine di migliorare la conoscenza della lingua e acquisire un titolo rilasciato da un Ente Certificatore, che certifichi il livello di competenza linguistica B2. Tale titolo viene riconosciuto come credito da alcune facoltà universitarie e può essere allegato al Curriculum personale per una domanda di lavoro. La finalità è anche quella di rendere gli Studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi.

I corsi possono svolgersi sia in presenza sia in remoto o in modalità mista, in modo da adattarsi ai bisogni formativi degli studenti, alle diverse caratteristiche della certificazione offerta e alle esigenze del periodo in questione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Institut Français di Milano

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Frequenza dei corsi, percentuale di successo agli esami di certificazione

● CORSI POMERIDIANI DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA IN INGLESE

Il progetto è finalizzato ad offrire un'opportunità di studio e formazione in lingua e cultura inglese agli studenti soprattutto del secondo biennio e del quinto anno di ogni indirizzo con interventi in lingua inglese al fine di migliorare la conoscenza della lingua e acquisire un titolo rilasciato da un Ente Certificatore (Trinity o Cambridge di cui la nostra scuola è sede di esame) che certifichi il livello di competenza linguistica B1, B2 e/o C1. Tale titolo viene riconosciuto come credito da alcune facoltà universitarie e può essere allegato al Curriculum personale per una domanda di lavoro. La finalità è anche quella di rendere gli Studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi.

Il progetto mira a migliorare il livello di formazione e il grado di competenza in lingua degli studenti che decideranno di iscriversi al corso acquisendo il titolo rilasciato da un Ente Certificatore che più si confà al loro livello per scelta dello studente o per indicazione del docente. Tali esiti contribuiranno a coprire debolezze rilevate dai PIA rivolgendosi a tutti gli studenti e per classi parallele per auspicare un miglioramento anche per quegli alunni che hanno bisogno di essere motivati nell'apprendimento. Il miglioramento in una disciplina linguistica comporta inevitabilmente lo sviluppo di competenze relazionali, trasversali e di cittadinanza. Tale corso mirato all'ottenimento di una certificazione linguistica può essere riconosciuto come credito formativo dalla scuola e molte certificazioni sono riconosciute come credito dalla maggioranza delle facoltà universitarie e può essere allegato al Curriculum personale per una domanda di lavoro. La finalità è anche quella di rendere gli Studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue



straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi. Il possesso della certificazione può inoltre consentire l'accesso ad alcuni concorsi e progetti internazionali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Trinity College London

Modalità di valutazione prevista

Frequenza ai corsi, percentuale di successo agli esami di certificazione

● Goethe Zertifikat A2

Il progetto è finalizzato a offrire un'opportunità di studio e formazione in lingua e cultura tedesca agli studenti del terzo anno degli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing e del secondo anno per il Liceo Linguistico al fine di acquisire un titolo rilasciato dal Goethe Institut che certifichi il livello di competenza linguistica A2, principalmente orientato al comportamento comunicativo quotidiano. La finalità è anche quella di rendere gli studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno.

Il progetto mira a migliorare il livello di formazione e il grado di competenza in lingua degli alunni che intendono fare l'esame di certificazione e acquisire un titolo rilasciato da un Ente



Certificatore che può arricchire il proprio bagaglio personale. La finalità è anche quella di rendere gli studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno. Il corso può essere riconosciuto come credito formativo dalla scuola per gli studenti delle classi terze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Goethe Institut Milano

Modalità di valutazione prevista

Test sul modello d'esame per tutta la durata del corso; frequenza al corso.

● Goethe Zertifikat Deutsch B1

Il progetto è finalizzato ad offrire un'opportunità di studio e formazione in lingua e cultura tedesca agli studenti a partire dal quarto anno degli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing e dal terzo anno per il Liceo Linguistico al fine di acquisire un titolo rilasciato dal Goethe Institut che certifichi il livello di competenza linguistica B1. La finalità è anche quella di rendere gli Studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi.



Il progetto mira a migliorare il livello di formazione e il grado di competenza in lingua degli alunni che intendono fare l'esame di certificazione e acquisire un titolo rilasciato da un Ente Certificatore che può esser allegato al Curriculum personale per una domanda di lavoro. La finalità è anche quella di rendere gli Studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi.

Il corso può essere riconosciuto come credito formativo dalla scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Goethe Institut Milano

Modalità di valutazione prevista

Test sul modello d'esame per tutta la durata del corso; frequenza al corso.

● GRUPPO TEATRALE

Si svolgerà un'attività espressiva-teatrale a carattere laboratoriale, affinché i ragazzi, coordinati dall'educatore alla teatralità, sperimentino un percorso formativo alla scoperta di sé attraverso i linguaggi dell'arte scenica.



“Scoperta di sé” significa scoperta del proprio corpo e della propria voce (i ritmi naturali del corpo, la respirazione), un modo più consapevole di guardare se stessi e la realtà circostante (i propri pregi e difetti, la percezione delle differenze e dei particolari, l'accettazione delle difficoltà dei compagni svantaggiati, il rispetto degli altri, la relazione con lo spazio), l'educazione all'ascolto e al silenzio.

Le studentesse e gli studenti saranno accompagnati nell'ideazione e nella presentazione di progetti inediti di allestimento teatrale per ripercorrere e approfondire tutte le fasi che costituiscono il processo creativo di trasposizione teatrale: dall'analisi di un testo alla drammaturgia, dalla concezione scenografica e dei costumi alla formazione di una compagnia di attori che interpreti la sceneggiatura.

Condivisione di temi ed esperienze nell'ambito delle attività di sensibilizzazione sociale e culturale promosse dalla scuola (Progetto per l'eliminazione della violenza sulle donne; Progetto per il contrasto a bullismo e cyberbullismo; Giornata della Memoria; Giornata dell'impegno e della memoria in ricordo delle vittime innocenti delle mafie ecc.)

Il gruppo attraverserà diverse fasi durante il laboratorio: una prima fase, che potremmo definire più “creativa” o più “espressiva”, lascerà ai ragazzi una maggiore libertà d'improvvisazione, di gioco, di inventiva e di liberazione dell'energia vitale; una seconda fase sarà invece maggiormente indirizzata alla realizzazione di un progetto creativo e avrà una natura più ripetitiva (“fare le prove”), poiché si pone l'obiettivo di fissare ciò che i ragazzi avranno scoperto nella prima parte del lavoro, nonché di strutturare le scene della rappresentazione finale.

Naturalmente, le fasi di cui si compone il progetto formativo si compenetrano l'una nell'altra e sono in realtà inscindibili. Il passaggio da una fase all'altra non sarà così netto: come nella prima verrà chiesto ai ragazzi di fissare dei punti importanti del loro lavoro d'improvvisazione, così nella seconda non mancherà un margine di elasticità, affinché le scene della futura rappresentazione teatrale siano, all'occorrenza, passibili di modifiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

· Servizi sociali Comune di Rho - Centro anti-violenza, Ufficio cultura - Comune di Bollate, Altre scuole sul territorio

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il momento vissuto con maggiore intensità emotiva dai ragazzi sarà quello della restituzione finale: in quell'occasione vivranno un'esperienza di forte complicità con i propri compagni e di condivisione con un pubblico esterno, mettendo a frutto tutti gli strumenti acquisiti durante la fase del laboratorio. Ciò che preme dire è che gli aspetti emozionali sono più rilevanti rispetto ai risultati "tecnici", che per quanto importanti e valutati, occuperanno un posto di minore rilevanza.

La restituzione sarà un necessario momento di gratificazione personale e di gruppo e fisserà nei ragazzi le impressioni più profonde e durature.

Rubrica di valutazione

Competenze di profilo

Esprimersi oralmente in modo chiaro e coerente (elocutio e memoria)

Competenze chiave

Comunicazione nella madrelingua o in italiano come L2

Evidenze

Esprime oralmente i contenuti elaborati e condivisi in modo accettabile/



Esprimersi attraverso il linguaggio non verbale

Consapevolezza nella comunicazione non verbale

adeguato/accurato e coinvolgente

E' capace di modulare il tono della voce e gestire il ritmo con pause significative; è capace di articolare la gestualità e di gestire la posizione del corpo nello spazio in modo accettabile/ adeguato/accurato e coinvolgente

Partecipare al lavoro di gruppo e interagire in modo collaborativo

Competenze sociali e civiche

Partecipa nel gruppo con atteggiamento attivo / collaborativo / propositivo

● Prim'aria

Lo scopo del progetto è quello di formare gli allievi delle classi Esabac o Liceo Linguistico a un primo approccio della didattica dell'insegnamento della lingua francese. Una volta formati, gli allievi del liceo effettueranno in coppia delle lezioni nelle classi di quarta elementare della propria zona, nel periodo tra gennaio e maggio, per trasmettere le prime nozioni di francese. Il



programma avrà una durata minima di 10 ore e terminerà con uno spettacolo presentato ai genitori.

Gli obiettivi del progetto prendono in considerazione aspetti quali conoscere il proprio pubblico e le sue strategie di apprendimento, creare un'unità didattica che si articola all'interno di un progetto pedagogico, Stabilire degli obiettivi, Selezionare il materiale adatto a un pubblico specifico, Imparare a esprimersi in pubblico, Adattare il proprio livello di lingua al pubblico, Utilizzare i cinque sensi per facilitare la comunicazione, Gestire un gruppo classe e le interazioni, Adattare le attività scelte alla classe, Realizzare un video per documentare il progetto, Lavorare in squadra

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Institut Français de Milan

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Risultato della prova: il film sottotitolato sarà proiettato



● POTENZIAMENTO MATEMATICA

Il progetto mira a potenziare processi logici, appassionare gli alunni e approfondire lo studio della matematica affrontando argomenti che non è possibile affrontare in classe per scarsità di tempo e/o livello di complessità. Per la sua struttura prevede una diffusione della cultura scientifica, un aumento dell'interesse verso la matematica e le sue applicazioni, il potenziamento delle capacità di utilizzo di metodi, strumenti e modelli matematici con attenzione ai risvolti all'interno del percorso curricolare dello studente e una sperimentazione del lavoro di insegnante come Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Saranno somministrati degli esercizi per verificare la comprensione degli argomenti proposti

● STAGE LINGUISTICO - LAVORATIVO NEL REGNO UNITO E IRLANDA

L'attività di viaggio è di fondamentale importanza per la formazione degli studenti perché li rende più consapevoli della realtà del mondo esterno, aiutandoli nello sviluppo delle cosiddette "competenze trasversali" che saranno loro di grande aiuto una volta inseriti nel mondo del lavoro, indipendentemente dall'ambito scelto. L'obiettivo sarà approfondire le capacità



linguistiche e raggiungere una disinvolta padronanza della lingua inglese, prerequisiti essenziali per ogni studente che, in futuro, sia nel campo degli studi universitari e post-universitari, sia nel mondo del lavoro dovrà sapersi muovere in una dimensione internazionale, in cui comunicherà prevalentemente in inglese.

L'esperienza internazionale di studio e lavoro fornisce strumenti utili per aiutare lo studente ad acquisire un modus operandi autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali e tecnici, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Le attività saranno supportate da strumenti tecnologici e multimediali affinché gli studenti possano approfondire le proprie conoscenze nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare anche in lingua inglese. In particolare: migliorare le capacità linguistiche, imparare a viaggiare

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● STAGE LINGUISTICO IN FRANCIA (Parigi)

L'attività di viaggio è di fondamentale importanza per la formazione degli studenti perché li rende più consapevoli della realtà del mondo esterno, aiutandoli nello sviluppo delle cosiddette "competenze trasversali" che saranno loro di grande aiuto una volta inseriti nel mondo del lavoro, indipendentemente dall'ambito scelto. L'obiettivo sarà approfondire le capacità



linguistiche e raggiungere una disinvolta padronanza della lingua francese, prerequisiti essenziali per ogni studente che, in futuro, sia nel campo degli studi universitari e post-universitari, sia nel mondo del lavoro dovrà sapersi muovere in una dimensione internazionale, in cui comunicherà prevalentemente in inglese.

L'esperienza internazionale di studio e lavoro fornisce strumenti utili per aiutare lo studente ad acquisire un modo di operare autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali e tecnici, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Le attività saranno supportate da strumenti tecnologici e multimediali affinché gli studenti possano approfondire le proprie conoscenze nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare anche in lingua inglese. In particolare: migliorare le capacità linguistiche, imparare a viaggiare

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Iniziative di ampliamento curricolare in Ambito

Umanistico

I progetti di ambito umanistico sono concepiti come “contenitori” multidisciplinari che, attraverso la valorizzazione di una pluralità di linguaggi, approfondiscono la conoscenza e la comprensione del patrimonio artistico, storico, linguistico e ambientale del territorio di appartenenza. Intrecciando i saperi, con il saper fare e il saper essere, essi mirano a promuovere un apprendimento attivo e concreto, un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva. Tutte le iniziative progettuali sono volte a soddisfare la Mission, fatta salva la disponibilità delle risorse professionali ed economiche a disposizione nei diversi anni scolastici. Gli ampliamenti dell'offerta formativa dell'art. 9 DPR 275/1999 possono realizzarsi sia in orario curricolare che extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di: - attività di studio e di lavoro che permettano la crescita umana e civile degli alunni; - acquisizione di un lessico ricco e chiaro; - nozioni di base delle discipline umanistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale



	Aula Multimediale Fabio D'Onofrio - 120 posti
	Aule con collegamento Internet
	Aule con LIM e/o monitor interattivo
	Aule con collegamento Internet e proiettore
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	postazioni studio
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Auditorium Luca Rossi 350 posti a sedere
	Aula generica

Approfondimento

Tra i progetti specifici troviamo:

SOSTEGNO ALLO STUDENTE E RECUPERO: Sulla base della pregressa esperienza di sostegno allo studente e per favorire il successo scolastico e formativo, sono previste diverse forme di recupero:

- pause didattiche in caso di un numero elevato di studenti insufficienti;
- per Matematica, forme di recupero personalizzato con la metodologia e-learning su piattaforma
- Corsi brevi disciplinari
- Laboratori di potenziamento per le classi prime e seconde.
- Recupero individuale in itinere
- Sportello help di inglese, tedesco e francese

PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE: La scuola promuove le eccellenze favorendo la



partecipazione degli studenti su base volontaria a attività per premiare e motivare gli studenti che si distinguono per i loro traguardi.

Tra le attività figurano:

- Concorsi letterari organizzati sul territorio e incontri con l'autore

ORIENTAMENTO POST DIPLOMA: Le attività di orientamento in uscita promuovono interventi rivolti sia a coloro che intendono proseguire gli studi in ambito universitario e di istruzione terziaria, sia a coloro che intendono inserirsi direttamente nel mondo del lavoro. La finalità generale del progetto è il sostegno alla scelta dopo il diploma attraverso attività che costituiscono un percorso per maturare una decisione consapevole, per sviluppare capacità auto valutative e rafforzare le potenzialità positive di ogni studente. Le aree di intervento prevedono:

- Open Day: le università e le accademie della Lombardia sono presenti al Primo Levi in una giornata dedicata per presentare la propria offerta formativa agli studenti
- Tre incontri pomeridiani con docenti universitari suddivisi per area: 1) Lingue, Scienze della Comunicazione, Psicologia; 2) Chimica, Biologia, Fisica; 3) Economia, Legge, Matematica.
- Tre incontri pomeridiani con ex-studenti dell'istituto, suddivisi per area
- Attività di orientamento in collaborazione con Università Bocconi, Università degli Studi di Milano, Università Bicocca.

Ogni studente ha inoltre la possibilità di avvalersi di forme di supporto individualizzato presso lo sportello di orientamento in uscita, gestito da docenti esperti.

GRUPPO TEATRALE LAIVIN: Il progetto prevede la creazione di gruppi di lavoro che permettano la crescita umana e civile degli alunni coinvolti e la partecipazione a rassegne teatrali.

BIBLIOTECA: Il progetto intende garantire la promozione del luogo biblioteca come ambiente accogliente, propositivo e invitante dove svolgere un'attività didattica di tipo laboratoriale in linea con le prospettive di una scuola accogliente e stimolante e le aspettative/richieste socio-culturali provenienti dalle indicazioni delle politiche comunitarie.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA': Il progetto si propone di favorire attraverso il viaggio di istruzione la conoscenza della realtà di associazioni che operano ogni giorno contro le mafie e offrono lavoro attraverso la creazione di cooperative su territori e beni



confiscati alla mafia. Inoltre, la proposta desidera sviluppare l'idea della collettività che opera per la cittadinanza e la legalità e trasmettere un messaggio positivo sulla possibilità di sconfiggere le associazioni mafiose delinquenziali.

SCUOLA-VOLONTARIATO-TERRITORIO: Il progetto vuole rendere la scuola un ambiente integrato con le esigenze e i bisogni del territorio e formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società.

SUCCESSO FORMATIVO E BENESSERE PSICOLOGICO A SCUOLA: il progetto ha come obiettivo generale la promozione del successo formativo e il benessere psicologico in ambito scolastico sia degli studenti che dei docenti.

ORIENTAMENTO E COUNSELLING: per gli studenti della sezione carceraria: il progetto è proposto in continuità con le attività di potenziamento attuate presso la suddetta sede nel corso del aa. ss. 2019-2020, 2020-2021 nell'obiettivo di proseguire con azioni intraprese a favore degli studenti finalizzate a facilitare, in forma personalizzata, l'integrazione tra il percorso di istruzione in atto e quello trattamentale.

ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER STUDENTI NON ITALOFONI LIVELLI A0-B1: Il progetto ha come obiettivo quello di offrire agli studenti non italofoni gli strumenti necessari alla comprensione della lingua italiana e all'attiva partecipazione all'attività didattica, al gruppo classe e alla vita scolastica in generale, promuovendone l'accoglienza e l'integrazione, sia linguistica che culturale attraverso lo sviluppo delle abilità linguistiche di ascolto, parlato, lettura e scrittura per i livelli da A0 a B1. Verrà data particolare attenzione al linguaggio orale, al fine di migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana, arricchire il vocabolario di base dei singoli, superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la lingua italiana; al linguaggio scritto, al fine di favorire il consolidamento del nuovo lessico via via acquisito, sviluppare la conoscenza delle principali strategie per la lettura, la comprensione e la rielaborazione delle informazioni.

QUOTIDIANO IN CLASSE: Ogni settimana gli insegnanti utilizzano i giornali cartacei in classe per le attività che più considerano consone al fine di incuriosire gli studenti, confrontare notizie presentate in modo differente sui diversi giornali e sviluppare così lo spirito critico e imparare a pensare, esercitando l'abitudine a mettere a confronto informazioni e fonti.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE: Nel piano dell'Educazione alla salute a scuola sono previsti tutti gli interventi nelle classi relativi al benessere psico-fisico degli studenti attivati con l'ausilio di esperti interni ed esterni. Le attività di Educazione alla Salute sono rivolte agli alunni di tutti gli



indirizzi per classi parallele. Tra gli obiettivi principali vi sono quelli di creare una coscienza comune in tema di Salute, integrare la componente studentesca e promuovere diverse forme e momenti di benessere a scuola, nei quali gli studenti possano esprimere abilità e competenze in prima persona. Gli interventi normalmente programmati seguono il percorso di crescita degli studenti proponendo attività diverse

IL CORPO IN MOVIMENTO: un viaggio attraverso la trattazione di argomenti che verteranno sul corpo visto dal punto di vista filosofico, artistico, estetico ecc. In un lavoro trasversale per abituare gli alunni e prepararli a lavorare in modo trasversale. Prima l'approccio sarà quello di lezione frontale mentre in un secondo momento sarà chiesto agli alunni di restituire un lavoro dove dovranno mettersi in gioco. Il fine è acquisire competenze nel collegare le diverse epoche storiche sapendole riconoscere nei tratti essenziali, acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose, osservare le discipline in modo trasversale, individuare i passaggi fondamentali del cambio di stile e funzione dell'arte, riconoscere le caratteristiche storico- artistiche del patrimonio figurativo europeo in relazione alle materie sportive, accostarsi alla varietà dei beni culturali (opere di scultura e pittura, di arte decorativa), lavorare in gruppo, imparando a chiedere e fornire aiuto, esponendo le proprie idee e proposte ed ascoltando quelle degli altri, sviluppare la fantasia e l'immaginazione, sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri.

COMUNITA' DI PRATICA: La comunità di pratica prevede un'attività specificamente orientata alla riflessione , all'interrogazione incessante e al riconoscimento dei presupposti impliciti che governano la propria attività professionale, favorendo lo sviluppo della capacità di costruire ampie cornici di senso all'interno delle quali gli individui possano inscrivere la loro esperienza, gestire situazioni complesse , produrre analisi dei vari saperi messi in campo nell'affrontare la realtà. Queste comunità intendono la collaborazione , come nucleo fondante dell'apprendimento fra individui, basato sulla condivisione delle esperienze, sull'individuazione delle pratiche migliori e sull'aiuto reciproco nell'affrontare i problemi quotidiani . L'intento è quello di creare uno spazio di riflessione e di interazione nel quale i partecipanti possano sperimentare la ricchezza di una pratica nella quale la condivisione del pensiero permetta di gettare una luce nuova su aspetti o problemi legati allo svolgimento quotidiano del proprio ruolo ma spesso logorati dall'abitudine e dalla carenza di momenti di confronto al di fuori degli appuntamenti istituzionalizzati (soprattutto a seguito di due anni di emergenza sanitaria che hanno ridotto ulteriormente le occasioni di condivisione e dialogo in presenza). Rimettere in discussione i propri modelli mentali è, senza dubbio, un appello alla pratica filosofica, che si traduce nel riflettere e apprendere, interrogarsi e riconoscere i presupposti impliciti che



strutturano e governano i sistemi di credenze, e l'agire ad essi conseguente. Gli obiettivi specifici di questa attività riguardano quindi lo sviluppo della capacità di condurre rigorose analisi concettuali, riflettere su alcune fondamentali costellazioni di concetti, esercitare il pensiero critico, effettuare correttamente l'esame dei dati di fatto, realizzare processi dialogici, utilizzare il pensiero utopico. Quest'ultimo, nel contesto della comunità di pratica, può essere visto come un modo utile per sviluppare una nuova modalità di comprensione, una prospettiva diversa, un atteggiamento inedito, o ciò che può essere definito, in generale, una visione: una nuova concezione dello stato di cose sia attuale che desiderato. Si tratta quindi di costruire uno spazio che favorisca il dialogo tra le persone, vale a dire l'ascolto e l'accoglienza reciproca. Il semplice esercizio dell'ascoltarsi pone infatti in relazione, rafforza i legami comunitari, crea appartenenza, capacità di auto-apprendimento, di auto-correzione e consapevolezza nell'agire. Ogni partecipante è coinvolto nel processo di evoluzione del sé col gruppo, vivendo l'opportunità di rivedere le proprie da prospettive differenti. La pratica filosofica di comunità è infatti un'occasione di crescita, nella convinzione che l'esperienza divenga significativa quando si riflette su di essa.

LA LINGUA DELL'ARTE: Attraverso la somministrazione di immagini su fotocopie si chiederà agli studenti di scrivere le parole chiave e/o il linguaggio tecnico-specifico per creare un dizionario per immagini in italiano-inglese-altra LINGUA. Ad ogni lezione verrà presentata un'opera d'arte simbolo del rinascimento e verrà chiesto agli studenti di scrivere le parole per creare un dizionario di immagini da fornire agli studenti NAI. Gli studenti lavoreranno in gruppo e dovranno creare dei dizionari per immagini in diverse lingue da scannerizzare o fotocopiare per poi poter essere forniti ai futuri nuovi arrivati. Le lingue saranno Italiano - Inglese - Russo - Spagnolo - francese - tedesco - e alte lingue conosciute dagli studenti.

LE TECNICHE ARTISTICHE: Durante il corso verranno presentate le diverse tecniche e verranno mostrati i procedimenti e spiegate le metodologie di lavoro. Saranno mostrate le tecniche artistiche divise in pittoriche rappresentative e plastico-scoltoree: dividendo le tecniche asciutte da quelle bagnate.

MANIFESTI E PROPOGANDA NELLA SOCIETA' DI MASSA: Il corso prevede lezioni frontali sui/dei principali manifesti e caratteristiche stilistiche dalla Belle Epoque alla metà del '900 al fine di cogliere le relazioni palesi e nascoste tra le parole di senso compiuto e il manifesto, acquisire competenze nella ricerca poetica e sviluppare un pensiero critico, individuare le relazioni tra le parole e la propaganda, riconoscere le caratteristiche storico-artistiche delle immagini e delle parole come veicoli per muovere le masse, riconoscere il valore di un approccio pluridisciplinare al percorso didattico.



LA RAPPRESENTAZIONE DEL POTERE: L'IMPERO NAPOLEONICO: Il corso prevede lezioni frontali e visione di immagini/presentazioni in verranno analizzate opere in riferimento al potere con particolare focus sull'età napoleonica. Lo scopo è acquisire competenze nel riconoscere i tratti essenziali delle opere d'arte, individuare i passaggi fondamentali del cambio di stile e funzione dell'arte al servizio del potere, riconoscere le caratteristiche storico- artistiche del patrimonio figurativo, utilizzare terminologia specifica e riconoscere il valore di un approccio pluridisciplinare al percorso didattico. Il corso si concluderà con la realizzazione da parte degli studenti di una presentazione che sia efficace e che tenga conto delle opere esaminate in relazione al potere.

STORIA DELL'ARTE IN INGLESE: In ogni lezione verrà presentata una o più correnti artistiche con le opere simbolo da analizzare in inglese. Gli alunni saranno invitati alla produzione scritta o orale a seconda dei compiti che verranno creati per ogni lezione. Nello specifico verranno affrontati gli artisti e i poeti di inizio '800

INIZIATIVE CARCERE: uscite didattiche e maggiori occasioni di incontro tra le due sedi.

PROGETTO ICARO – LA CAMPAGNA DI SICUREZZA STRADALE A CURA DELLA POLIZIA STRADALE:

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle classi quinte. Il format didattico prevede due ore di incontro classi quinte tenuti da funzionari e tutor della Polizia stradale e verte sul tema delle responsabilità degli utenti della strada, con particolare riferimento alle conseguenze che derivano dai comportamenti errati. Quest'ultimi sono frequentemente il risultato di una mancata consapevolezza dei rischi stradali. Si lavora sulle convinzioni errate che spesso sostengono l'assunzione di comportamenti di rischio. Il fine è di diffondere l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale, comprendere quelle esperienze e quei comportamenti imprescindibili della vita civile che consentono di interiorizzare il significato di cittadinanza attiva e affrontare ogni giorno l'ambiente stradale. Gli studenti matureranno una più chiara consapevolezza rispetto ai rischi riferiti a sé e agli altri grazie ad attività finalizzate a sviluppare una maggiore sensibilità verso gli altri utenti. Il mancato riconoscimento dell'altro, attraverso i naturali processi empatici, è tema diffuso tra gli adolescenti, ed è spesso ragione di "innesco" di differenti comportamenti critici e a rischio. Il tentativo non sarà quello di lavorare su temi quali la colpa, ma aspetti come responsabilità e consapevolezza. Al progetto è legato ogni anno un concorso che riguarda i temi della sicurezza stradale rivolto agli studenti delle scuole di tutta Italia. I vincitori vengono premiati in una cerimonia ufficiale.

SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE: il progetto mira a migliorare, relativamente all'argomento Costituzione, la preparazione dell'esame di maturità degli studenti delle classi V degli indirizzi che non studiano diritto (liceo scientifico e linguistico) attraverso l'analisi storico-politica



dell'evento (lezione tradizionale-guidata), principi fondamentali, diritti e libertà (lettura e analisi degli articoli della Costituzione), spunti di riflessione e verifica dell'apprendimento (analisi di casi pratici)

STORIA E STORIE: Come cornice formativa generale è possibile indicare la partecipazione attiva a un tessuto di memoria comune in cui la cultura può porsi come strumento per favorire la coesione e l'integrazione sociale in territori spesso frammentati. Dal punto di vista più strettamente didattico, l'esperienza rende evidente e vicino il dialogo interdisciplinare e favorisce la crescita di abilità e competenze linguistico-espressive spese in una dimensione dinamica e creativa. I tempi e i modi di lavoro del laboratorio permettono poi di superare quelle "autocensure" tipiche dello studente che sconta carenze strumentali, spesso causa di disagio anche emotivo e di un deludente rendimento scolastico. È poi di grande interesse, nel passaggio da "scrittori" ad "attori", imparare a usare la voce e il corpo da soli o insieme ad altri compagni, con la responsabilità di comunicare, mettendosi in gioco in prima persona, e con la possibilità di essere giudicati. Il percorso che porta alla rappresentazione teatrale è ricco di rimandi alla sfera esperienziale, in cui gli incontri e le relazioni con gli altri, in positivo e in negativo, fanno la differenza. Quindi è importante ottenere la disponibilità a partecipare attivamente, a partire dalla scelta e dall'incontro con la persona da intervistare. Il mettersi in gioco in prima persona genera resistenze anche forti; sarebbe un buon risultato riuscire a orientare il lavoro per capitalizzare il manifestarsi di piccole consapevolezza e salutari accenni liberatori, sia nelle dinamiche individuali sia in quelle del gruppo classe. L'apertura verso l'esperienza artistica nel suo complesso; la scoperta di altri linguaggi anche come potenziale di dialogo con se stessi e con gli altri. L'evoluzione del progetto curricolare mattutino, attraverso la condivisione dei temi e delle modalità educative con il corso pomeridiano, in momento propedeutico e formativo per l'esperienza teatrale extrascolastica.

● Progetto volto al contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Il progetto nasce dall'opportunità di ottemperare, come Istituto, agli obblighi stabiliti in base all'art. 4 della L. 29 maggio 2017, n. 71 e all'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio



2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021), e dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Il progetto intende formare a diverso livello le varie categorie coinvolte per favorire un approccio curricolare, trasversale e sistematico al fine di sensibilizzare la comunità scolastica al fenomeno e renderla parte attiva nel contrasto allo stesso. E si pone come obiettivo quello di avviare una politica di prevenzione e monitoraggio che possa consentire all'Istituto di avere in ordine un Team per la gestione delle emergenze, un Protocollo di intervento, un Regolamento per la prevenzione del fenomeno al fine di creare le condizioni per potere sostanzialmente arricchire il PTOF e per potere adottare in futuro un Documento di e-policy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il corso intende sensibilizzare l'intera comunità scolastica al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo favorendo la responsabilizzazione degli studenti e l'adozioni di comportamenti proattivi. E prevede un monitoraggio continuo al fine di tenere sotto controllo il fenomeno. Inoltre le diverse categorie dell'Istituto parteciperanno ad un monitoraggio coordinato dalla piattaforma Elisa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Collaborazioni con la Polizia Postale e Fondazione Carolina,

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule con collegamento Internet

Aule con LIM e/o monitor interattivo

Aule con collegamento Internet e proiettore

Aule

Aula generica

Approfondimento

Tra i progetti specifici troviamo:

CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO: Il progetto nasce dalla necessità di ottemperare, come Istituto, agli obblighi stabiliti in base all'art. 4 della L. 29 maggio 2017, n. 71 e all'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021), e dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematica della sicurezza on line per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Il progetto intende formare a diverso livello le



varie categorie coinvolte per favorire un approccio curricolare, trasversale e sistematico al fine di sensibilizzare la comunità scolastica al fenomeno e renderla parte attiva nel contrasto allo stesso. E si pone come obiettivo quello di avviare una politica di prevenzione e monitoraggio che possa consentire all'Istituto di avere in ordine un Team per la gestione delle emergenze, un Protocollo di intervento, un Regolamento per la prevenzione del fenomeno al fine di creare le condizioni per potere sostanzialmente arricchire il PTOF e per potere adottare in futuro un Documento di e-policy. Il corso intende sensibilizzare l'intera comunità scolastica al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo favorendo la responsabilizzazione degli studenti e l'adozione di comportamenti proattivi. E prevede un monitoraggio continuo al fine di tenere sotto controllo il fenomeno. Inoltre le diverse categorie dell'Istituto parteciperanno ad un monitoraggio coordinato dalla piattaforma Elisa. Sono previste collaborazioni con la Polizia Postale e la Fondazione Carolina, associazioni e centri di aggregazione giovanile del territorio; inoltre, si prevede di aderire al progetto "Safer Internet Centre" italiano (SIC), per la promozione di un uso sicuro e positivo del web, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF) - Telecom e coordinato dal MI dal 2012 (www.generazioniconnesse.it).

FUORICLASSE: Il progetto Fuoriclasse nasce dalla volontà di attivare una rete di supporto per studenti e insegnanti allo scopo di migliorare il benessere a scuola grazie ad una presa in carico tempestiva di tutti gli studenti in particolari difficoltà. Fuoriclasse è un coordinamento di risorse che si fa carico di intercettare e proporre supporti adeguati, uno strumento migliorativo della vita scolastica. In collaborazione con i coordinatori di classe, viene attivato un dialogo in merito alle necessità che emergono dagli studenti. Agli insegnanti coordinatori viene offerta la possibilità di richiedere direttamente una consulenza, a seguito della rilevazione di situazioni di complessità e segnalando il bisogno di un supporto specifico. Famiglie e studenti vengono quindi contattati e ricevono l'opportunità di incontrare i consulenti e affrontare eventuali specifiche esigenze, in uno spazio dedicato e nel rispetto di una piena riservatezza. Il progetto prevede inoltre l'attivazione dello Studio Assistito Pomeridiano (SAP), uno spazio dedicato agli studenti che desiderano fermarsi a scuola a studiare, in autonomia o con i compagni, sotto la supervisione e l'assistenza di insegnanti preposti. Si tratta di un segnale importante per i giovani che frequentano la scuola: contribuisce a implementare l'offerta formativa, fornisce un supporto reale alle difficoltà di studio e alle possibili ripercussioni demotivanti, favorisce contesti socializzanti positivi e propositivi. Obiettivi specifici: intercettare entro il mese di dicembre di ciascun anno scolastico tutti gli studenti che hanno già manifestato difficoltà nelle diverse aree: comportamento/disciplina/studio/aspetti psicologici o relazionali/sospetti DSA; effettuare una presa in carico adeguata; offrire a studenti e famiglie servizi di supporto; attivare lo studio assistito pomeridiano per offrire agli studenti che lo



desiderano uno spazio per studiare, da soli o con i compagni, in cui venga garantita assistenza e supervisione da parte degli insegnanti incaricati

MI RIGUARDA: Dopo la firma l'8 marzo 2023 del protocollo che sancisce la collaborazione tra vari comuni dell'hinterland milanese, il Centro Antiviolenza Hara e gli Istituti Primo Levi, Russell-Fontana, Rebora e Puecher-Olivetti le varie componenti hanno deciso di creare un tavolo di lavoro per coordinare le attività riguardanti la lotta contro la violenza di genere. Il progetto "Mi Riguarda" nasce dalla volontà di sensibilizzare l'intera comunità del "Primo Levi" verso un problema diventato di portata inaudita a livello nazionale come la violenza di genere. Questo progetto, che non ha certo l'ambizione di essere neppure in parte risolutivo, vuole sostanzialmente puntare sulla prevenzione e sul coinvolgimento di tutte le figure presenti nella nostra scuola a vario titolo ed in particolare dei componenti di sesso maschile. E' importante condividere una condotta comune per evitare che questo argomento venga ghetizzato e ridotto a sterile commemorazione in occasione di un'unica data. Obiettivi specifici: Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui e la propria capacità di mettersi in gioco di fronte ad altre persone; Contrastare pregiudizi e stereotipi legati al ruolo del genere femminile nei diversi contesti di vita, in particolare nell'ambito dell'orientamento scolastico/professionale; Favorire l'acquisizione mediata del rispetto delle regole; Offrire agli studenti una proposta formativa trasversale rispetto alle diverse discipline; Rendere consapevoli studentesse e studenti che le disuguaglianze si annidano in tante e diverse pieghe della vita delle persone; Promuovere la cultura delle pari opportunità come prevenzione della violenza contro le donne; Coinvolgere varie discipline: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Lingua Straniere, Scienze Giuridiche ed Economiche, Arte e Territorio, Scienze Motorie

● Iniziative di ampliamento curricolare in Ambito Scientifico

Le proposte formative della scuola sono orientate a favorire la realizzazione di percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti nella prospettiva di valorizzarne le potenzialità in ambito scientifico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Per gli studenti si promuove il miglioramento degli apprendimenti tramite la fruizione di percorsi di approfondimento e lo sviluppo di competenze trasversali tramite il perfezionamento di: - capacità di applicare le conoscenze acquisite per la comprensione dei fenomeni chimico-fisici e/o biologici alla base delle esperienze effettuate - capacità di stendere una scheda tecnica o un report dell'attività svolta - capacità di argomentare una tesi e/o esporre oralmente una sintesi di quanto vissuto/appreso.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interne ed Esterne

Approfondimento

Tra i progetti specifici troviamo:

ATTIVITA' PRATICA DI LABORATORIO LSA: Il progetto nasce dalla necessità di valorizzare e potenziare la specificità laboratoriale applicata del Liceo Scientifico SA, con particolare riferimento ai contenuti e alle metodologie delle discipline Scienze Naturali (chimica, biologia e scienze della terra), valorizzare le strutture dell'istituto garantendo il pieno utilizzo dei laboratori di chimica, fisica e biologia, un patrimonio che vorremmo difendere e valorizzare, attraverso un adeguato numero di attività di laboratorio in copresenza, preservare e valorizzare il patrimonio di competenze acquisito dai docenti chimici, biologi, fisici e tecnico-pratici nel corso degli anni precedenti al riordino (indirizzo Chimico-Biologico, Chimico, Liceo Scientifico Tecnologico), in termini di attività didattica sperimentale, rivolta sia agli studenti della scuola, mantenere continuità con lo stile didattico applicativo che da sempre caratterizza gli indirizzi a carattere scientifico del Primo Levi, preservare e rafforzare la valenza formativa dell'attività didattica sperimentale in copresenza, che permette la progettazione e la realizzazione di percorsi laboratoriali di elevato profilo. Si vuole, quindi, avviare gli alunni del LSA all'attività sperimentale, al "modo" di stare in laboratorio e al pensiero scientifico, che passa per osservazione-sperimentazione-interpretazione dei fenomeni e progressivamente sostenere gli studenti in percorsi sperimentali con livelli crescenti di autonomia organizzativa e progettuale. Obiettivo del progetto è dunque quello di garantire un'attività di laboratorio sperimentale sufficientemente significativa nelle discipline indicate, in un regime di sicurezza e di efficacia didattica, attraverso attività in copresenza soprattutto nell'area chimica.

ATTIVITA' PRATICA BIENNIO AMMINISTRATIVO: Il progetto, in coerenza con i traguardi attesi in uscita definiti per l'istituto tecnico amministrativo, finanza e marketing desidera consentire agli studenti di: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

LABORATORIO SeTA: L'attività prevede il potenziamento e approfondimento della manualità laboratoriale attraverso la realizzazione di attività di laboratorio connesse all'insegnamento di scienze e tecnologie applicate, per permettere lo svolgimento di esperienze di laboratorio operative (e non meramente osservative)



CAMPIONATI STEM: Il progetto prevede il potenziamento dei processi logici e lo sviluppo delle capacità di intuizione attraverso quesiti che abbiano il carattere di gioco e che presentino un certo rilievo dal punto di vista matematico e fisico. Nello specifico è volto all'organizzazione di: Olimpiadi della matematica: gara d'istituto a novembre 2023, gara provinciale a febbraio 2024, gara a squadre (I fase) marzo 2024; Giochi Matematici dell'Università Bocconi: giochi d'autunno a novembre 2023, Quarti di finale a marzo 2024, Semifinali a marzo 2024, Finali a maggio 2024, Gara a squadre (gara unica nazionale da fare online) ad Aprile 2024; Giochi logici da ottobre 2023 a maggio 2024; Kangourou della Matematica: marzo 2024; Gran Premio di Matematica Applicata: gennaio 2024; Olimpiadi della fisica

CHIMICA AL LEVI: Il progetto, che tende a stimolare la passione per la chimica rendendola più fruibile e comprensibile e a migliorare le capacità relazionali e di leadership degli studenti, prevede attività laboratoriali. Ogni incontro della durata di 4 ore, coinvolgerà un singolo gruppo classe di studenti e studenti tutor del triennio dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie. La giornata vedrà una parte sperimentale con i ragazzi divisi in gruppi di lavoro e una parte teorica introduttiva e conclusiva.

POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI LABORATORIO: il progetto prevede di avviare gli alunni all'attività sperimentale, al "modo" di stare in laboratorio e al pensiero scientifico, che passa per osservazione-sperimentazione-interpretazione dei fenomeni e progressivamente sostenere gli studenti in percorsi sperimentali con livelli crescenti di autonomia organizzativa e progettuale. In particolare le discipline "Scienze Naturali" (chimica, biologia, scienze della terra) e Fisica pur essendo a forte connotazione applicativa e sperimentale, non prevedono alcuna forma di copresenza. Obiettivo del progetto è dunque quello di garantire un'attività di laboratorio sperimentale sufficientemente significativa nelle discipline indicate, in un regime di sicurezza e di efficacia didattica, attraverso attività in copresenza nonché migliorare, aggiornare e implementare la strumentazione dei laboratori in cui si realizzano le attività degli studenti.

APPROFONDIMENTI IN CAMPO SCIENTIFICO: Il progetto consente la partecipazione degli studenti del triennio degli indirizzi Chimica e Materiali, Biotecnologie Sanitarie e Liceo Scientifico Scienze Applicate alle attività online e in presenza previste dal Piano Lauree Scientifiche dell'Università Milano Statale, Milano Bicocca e Università dell'Insubria. La finalità del progetto è consentire: la partecipazione degli studenti motivati ed interessati all'edizione dei Giochi della Chimica 2023, previa frequenza di un corso pomeridiano di preparazione alla competizione, l'organizzazione e la partecipazione di studenti e docenti interessati a seminari di approfondimento in campo scientifico (chimica, fisica e biologia) all'interno dell'istituto, sia con relatori interni che esterni, la partecipazione dei docenti interessati ai corsi di aggiornamento



online e in presenza proposti dai dipartimenti scientifici delle Università Milanese. Inoltre, si mira al perfezionamento di capacità quali: applicare le conoscenze acquisite per la comprensione dei fenomeni chimico-fisici e/o biologici alla base delle esperienze effettuate, stendere una scheda tecnica o un report dell'attività svolta, argomentare una tesi e/o esporre oralmente una sintesi di quanto vissuto/appreso

PROGETTO ECONOMIA CIRCOLARE: per la trattazione specifica del progetto si rimanda alle attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale

POTENZIAMENTO MATEMATICA: Il progetto vuole potenziare processi logici, appassionare gli alunni e approfondire lo studio della matematica affrontando argomenti che non è possibile affrontare in classe per scarsità di tempo e/o livello di complessità.

● Iniziative di ampliamento curricolare in Ambito Linguistico

Le attività prevedono: - una valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche al fine di migliorare la comunicazione - un miglioramento e approfondimento delle conoscenze delle diverse lingue e culture legate all'offerta formativa del nostro Istituto - un ampliamento delle competenze in lingua e delle capacità di esprimersi oralmente e in modo spontaneo nelle diverse situazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento del livello linguistico, soprattutto all'orale; miglioramento delle capacità comunicative; approfondimento della conoscenza delle culture legate all'offerta formativa del nostro Istituto; miglioramento delle competenze linguistiche; acquisizione di una mentalità aperta ad altre culture; accrescimento della maturazione personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Aula Multimediale Fabio D'Onofrio - 120 posti
	Aule con collegamento Internet
	Aule con LIM e/o monitor interattivo
	Aule con collegamento Internet e proiettore
	Laboratorio di lingue LANGUAGE SUITE
	Sala Stampa
Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium Luca Rossi 350 posti a sedere
	Aula generica

Approfondimento

Tra i progetti specifici troviamo:

CORSI POMERIDIANI DI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: Il progetto è finalizzato ad offrire un'opportunità di studio e formazione in lingua e cultura inglese agli studenti soprattutto del secondo biennio e del quinto anno di ogni indirizzo con interventi in lingua: inglese al fine di migliorare la conoscenza della lingua e acquisire un titolo rilasciato da un Ente Certificatore (Trinity o Cambridge di cui la nostra scuola è sede di esame) che certifichi il livello di competenza linguistica B1, B2 e/o C1. Tale titolo viene riconosciuto come credito da alcune facoltà universitarie e può essere allegato al Curriculum personale per una domanda di lavoro. La



finalità è anche quella di rendere gli Studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi; tedesca al fine di acquisire un titolo rilasciato dal Goethe Institut che certifichi il livello di competenza linguistica A2-B1, principalmente orientato al comportamento comunicativo quotidiano.

TWO IS BETTER THAN ONE!: Progetto rivolto a tutte le classi dell'indirizzo Scienze Applicate al fine di: potenziare la conoscenza della Lingua Inglese con particolare riferimento alle abilità audio - orali, stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera, creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza di un esperto/a comunicatore in lingua inglese.

STAGES LINGUISTICI: L'attività di viaggio è di fondamentale importanza per la formazione degli studenti perché li rende più consapevoli della realtà del mondo esterno, aiutandoli nello sviluppo delle cosiddette "competenze trasversali" che saranno loro di grande aiuto una volta inseriti nel mondo del lavoro, indipendentemente dall'ambito scelto. L'obiettivo sarà approfondire le capacità linguistiche e raggiungere una disinvolta padronanza delle lingue, prerequisiti essenziali per ogni studente che, in futuro, sia nel campo degli studi universitari e post-universitari, sia nel mondo del lavoro dovrà sapersi muovere in una dimensione internazionale. L'esperienza internazionale di studio e lavoro fornisce strumenti utili per aiutare lo studente ad acquisire un modus operandi autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali e tecnici, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Le attività saranno supportate da strumenti tecnologici e multimediali affinché gli studenti possano approfondire le proprie conoscenze nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. Sono organizzati stages nel Regno Unito e Irlanda, Vienna, Berlino, Augsburg, Parigi, Cap d'Ail (Francia), Lettonia o altri Paesi russofoni.

STAGES LINGUISTICI RESIDENZIALI: I progetti residenziali permettono di consolidare e ampliare le competenze linguistiche e comunicative acquisite, arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi confrontandosi con esperienze reali, maturare un atteggiamento di maggiore consapevolezza e motivazione delle proprie vocazioni grazie ad un orientamento in itinere e allo studio in ambiente diverso da quello prettamente scolastico, sviluppare competenze trasversali attraverso una partecipazione attiva a diverse programmazioni in lingua, concepite da esperti nei settori artistico-culturale, storico e socio-linguistico, acquisire la consapevolezza degli elementi che ci legano ai paesi delle lingue straniere studiate e partecipano della nostra eredità culturale, materiale e immateriale, quale parte fondamentale dell'identità personale e collettiva e della costruzione della cittadinanza attiva



PROGETTO "JUVENES TRANSLATORES": Il progetto prevede di analizzare un testo sorgente (testo in lingua straniera) in profondità, comprendendone appieno tipologia, genere, funzione, registro e stile dell'autore, tradurre testi di vario genere nella propria lingua madre in modo naturale, fluido e adeguato, rispettandone le norme stilistiche e le funzioni principali, sviluppare una maggiore consapevolezza riguardo la traduzione come attività cognitiva che trascende la semplice trasposizione di parole da una lingua a un'altra, sviluppare un proprio metodo di lavoro quando si affronta una traduzione, per produrre un testo di arrivo nella propria lingua madre scorrevole e naturale.

PRIX GONCOURT Italie: Approfondimento e miglioramento delle competenze scritte in lingua francese, con particolare interesse per il linguaggio specifico della critica letteraria; Possibilità per le studentesse coinvolte, in caso di nomina alla funzione di giurate del Prix Goncourt, di partecipare alla cerimonia di premiazione a Roma al cospetto dell'Ambasciatore di Francia, degli accademici del Prix Goncourt e dell'autore vincitore del Premio.

PROGETTO "SCAMBIO INTERNAZIONALE E INTERMINISTERIALE TRANSALP": Per gli alunni che partono in Francia: potenziamento delle competenze linguistiche, approfondimento diretto della conoscenza della cultura e della scuola francese. Per i compagni di classe: potenziamento delle competenze linguistiche e contatto quotidiano per circa un mese con un coetaneo madrelingua francese. Lo scambio Transalp prevede la condivisione della quotidianità, inclusa la frequenza scolastica, di un alunno italiano e del suo corrispondente francese per un periodo di 3/5 settimane dapprima in Francia e poi di ulteriori 3/5 settimane in Italia, durante le quali l'alunno francese frequenterà le lezioni nel nostro Istituto.

TALKS - INTERVENTI di ESTERNI PER LA TRATTAZIONE GUIDATA DI ARGOMENTI IN INGLESE: Il progetto è finalizzato ad offrire un'opportunità di studio e formazione in lingua e cultura inglese agli studenti di ogni indirizzo facendo riferimento agli obiettivi educativi del PTOF con interventi in lingua inglese al fine di migliorare la conoscenza della lingua. La tematica culturale, sociale e storico-letteraria, garantisce uno scambio diretto sulla lingua, cultura, esperienza di un parlante con proposte didattiche volte a migliorare il loro livello di formazione e il loro grado di competenza in lingua.

PROGETTO OREGON: Il progetto è finalizzato al potenziamento della comprensione ed esposizione orale della lingua inglese

INSIEME A SCUOLA CON IL TEDESCO: I corsi sono progettati per aiutare gli studenti a migliorare le loro competenze linguistiche in tedesco quando si trovano difficoltà o nel momento in cui hanno lacune nell'apprendimento della lingua. L'obiettivo principale è il ripristino delle



competenze linguistiche di base grazie anche all'individualizzazione: gli obiettivi degli incontri infatti possono variare in base alle specifiche esigenze degli studenti.

ERASMUS +: Grazie all'esperienza del programma Erasmus Plus gli studenti possono studiare, formarsi, fare esperienze lavorative nei paesi dell'UE e extra-UE, realizzare attività di cooperazione tra istituzioni dell'istruzione e della formazione in tutta Europa; intensificare la collaborazione tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione per lo sviluppo del capitale umano e sociale. La mobilità ai fini dell'apprendimento intende incoraggiare la mobilità degli studenti, nonché del personale. Grazie al programma la scuola può prevedere di inviare studenti o personale in altri paesi o, viceversa, accogliere studenti e personale proveniente da altri paesi. Tutto ciò favorisce lo scambio di informazioni, e di nuovi approcci all'insegnamento con l'obiettivo di favorire l'apprendimento non convenzionale e informale con i paesi partner.

LEARNING WEEK: Il progetto è finalizzato ad offrire un'opportunità di studio e formazione in lingua e cultura inglese agli studenti di ogni indirizzo facendo riferimento agli obiettivi educativi del PTOF con interventi in lingua inglese al fine di migliorare la conoscenza della lingua. La tematica culturale, sociale e storico-letteraria, garantisce uno scambio diretto sulla lingua, cultura, esperienza di un parlante con proposte didattiche volte a migliorare il livello di formazione e il grado di competenza in lingua con rispetto alla motivazione verso l'apprendimento della lingua straniera, alle aspirazioni degli studenti e alle competenze di PCTO.

● Iniziative di ampliamento curricolare in Ambito Sportivo

Il percorso dei Progetti in ambito sportivo si pone l'obiettivo di diffondere la conoscenza e la pratica di sport e di offrire un'opportunità di crescita personale, sociale e di integrazione anche tra culture diverse, promuovendo maggiore consapevolezza e percezione di sé, in relazione all'ambiente e agli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la collaborazione, l'assunzione di responsabilità, il rispetto delle regole di convivenza e dei ruoli. Acquisire nuove competenze da utilizzare in modo trasversale. Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule con collegamento Internet
	Aule con LIM e/o monitor interattivo
	Aule con collegamento Internet e proiettore
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Palazzetto dello Sport

Approfondimento

Tra i progetti specifici troviamo:

CORSO DI VELA, SCI: I progetti sportivi permettono di: accrescere l'autostima e la fiducia negli altri, la capacità di lavorare in team e condividere obiettivi, difficoltà e risultati, sensibilizzare ed operare in ordine ai temi della sicurezza e della prevenzione, fornire elementi per l'approfondimento di argomenti inerenti ai programmi di studio nelle varie materie, avvicinare i giovani all'ambiente marino, sensibilizzandoli in merito alle opportunità di studio, lavoro e ricerca che esso offre, conoscere i principi e le nozioni fondamentali dell'arte marinara e della navigazione, conoscere e valorizzare l'ambiente naturale per imparare a rispettarlo e proteggerlo.

ARRAMPICATA SPORTIVA: Attraverso il metodo esperienziale in cui l'apprendimento diventa un



momento attivo, divertente ed inclusivo, lontano da situazioni di stress da prestazione si cerca di sviluppare un armonico sviluppo psicofisico, qualità personali quali la sicurezza, l'autostima e la determinazione, capacità relative alle funzioni senso-percettive e cinestesiche.

CSS - CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO: Il progetto prevede la partecipazione ai Campionati studenteschi e organizzazione tornei di Istituto in pallavolo, pallacanestro, nuoto e arrampicata sportiva al fine di promuovere l'avvicinamento alle varie discipline sportiva attraverso un allenamento specifico atto a migliorare la tecnica individuale e di squadra, migliorare le proprie capacità motorie migliorare la capacità di relazionarsi con i compagni e di rispettare i regolamenti.

ASSISTENTE DI VASCA: Il progetto prevede la presenza del secondo assistente di vasca necessario per la realizzazione del progetto di attività natatoria durante le ore curricolari di Scienze motorie.

CORSO PER IL RILASCIO dell'attestato di operatore BLS-D laico (DAE -Defibrillatore semiAutomatico Esterno): Il progetto si prefigge lo scopo di diffondere le corrette manovre di rianimazione cardio-polmonare e la tecnica per la disostruzione delle vie aeree. In particolare è rivolto agli studenti dello sportivo, il cui ambiente necessita di un sempre maggior numero di persone abilitate. È assolutamente necessario che le tecniche di base di rianimazione cardio-polmonare diventino un bagaglio di conoscenza comune e diffusa. In questo contesto s'inquadra l'importanza di attivare un corso BLS-D (basic life support- early defibrillation, supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce), che abiliti all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE) anche da parte di personale non sanitario, prefiggendosi lo scopo di far acquisire le conoscenze strumentali e le manovre corrette da effettuare in situazioni di emergenza sanitaria, quali l'arresto cardiaco.

ACQUISTO DIVISA SCOLASTICA: Il progetto nasce al fine di: favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica, dare la possibilità agli alunni di riconoscere la scuola come uno spazio sociale diverso dalla famiglia, promuovere l'inclusione e offrire agli alunni un ambiente di apprendimento in cui le differenze economiche e sociali, per quanto possibile, non impediscano la piena realizzazione di tutti e di ciascuno.

CORSO DI BRIDGE: Il progetto nasce dalla peculiarità dell'indirizzo sportivo, in cui il gioco ha un ruolo fondamentale, non solo come pratica sportiva ma anche come modalità di apprendimento. Il corso si inserisce nella più ampia trattazione del contratto, in diritto ed economia dello sport e viene introdotto attraverso la licitazione. La licitazione consente di sviluppare una serie di competenze (riferite ai processi di pensiero, di cognizione e di



comportamento) chiave per l'apprendimento permanente. Inoltre, il gioco consente di sviluppare le competenze dell'asse matematico, la logica, la capacità di analizzare e risolvere i problemi.

● Iniziative di ampliamento curricolare in Ambito Informatico

I Progetti in ambito informatico non comportano una semplice applicazione di nozioni tecniche, ma intendono sviluppare ed integrare tra loro le diverse capacità creative e progettuali degli studenti, permettendo loro di ideare e realizzare concretamente quanto concepito assaporando il ruolo di protagonisti e amministratori degli strumenti tecnologici, anziché rimanere in quello di fruitori passivi. Inoltre permettono lo sviluppo di quelle competenze chiave di "cittadinanza", fondamentali ed indispensabili nel mondo del lavoro, quali: lavorare in gruppo, imparare ad imparare, collaborare, progettare, rappresentare eventi e fenomeni, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze digitali di base per l'utilizzo degli strumenti digitali, di internet, dei social media. Competenze per proteggersi, conoscere le principali minacce, capire come le aziende si difendono dai rischi, avvicinarsi a un settore in cui la richiesta di personale qualificato è enorme. Competenze, contenuti chiave, opportunità e sfide legate alla trasformazione digitale che nasce dalla disponibilità di tecnologie che consentono di connettere in modo innovativo persone, dati, cose, processi. Sviluppare una mentalità imprenditoriale e capire come usare la tecnologia per crearsi un futuro professionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed Esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Aule con collegamento Internet
	Aule con LIM e/o monitor interattivo
	Aule con collegamento Internet e proiettore
Aule	Aula generica

Approfondimento

Tra i progetti specifici troviamo:

GIORNALINO WEB: Il progetto ha lo scopo di dare visibilità all'esterno della scuola di tutte le iniziative implementate e realizzate nei diversi indirizzi, e anche di far conseguire agli studenti competenze del vivere civile, del comunicare anche in un'altra lingua, dell'importanza del lavoro in team, per lo sviluppo del sentimento di autostima.

PIATTAFORME INFORMATICHE: Questo progetto si colloca all'interno dello sviluppo delle piattaforme web in uso al Levi e degli strumenti tecnici a sostegno della didattica e, nell'eventualità di nuove indicazioni ministeriali, nella didattica a distanza. Inoltre questa progettazione è in linea con quanto sviluppato dall'Animatore Digitale.

ITAL-IA LAB: il nostro Istituto parteciperà al progetto ITAL-IA LAB che prevede la creazione e animazione di una rete di 20 hub territoriali dedicati alla formazione sull'IA generativa. Il progetto è inserito nell'ambito della "AI Skills Initiative", lanciata da Microsoft come parte del programma "Skills for Jobs" per aiutare persone e comunità di tutto il mondo a sfruttare le potenzialità dell'intelligenza artificiale per avere successo in una economia digitale in continua evoluzione con l'obiettivo di:

- Incentivare la consapevolezza dei cittadini sulle potenzialità dell'intelligenza artificiale



generativa

- Promuovere l'intelligenza artificiale come strumento di inclusione e crescita per le persone e le comunità
- Sostenere l'occupabilità attraverso azioni di skilling, reskilling e upskilling
- Implementare un ecosistema nazionale, dalle scuole alle aziende, per favorire lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e una sua adozione etica e responsabile.

ANIMATORE DIGITALE E TEAM DIGITALE

● Progetto Accoglienza

Il progetto "Accoglienza" nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti all'interno del nostro Istituto e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere. Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del nuovo percorso che ciascun alunno è chiamato ad intraprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a consentire un accesso all'Istituto da parte dei futuri studenti con adeguata consapevolezza per un inserimento responsabile che concili inclusività e rigore e che favorisca la crescita personale dell'individuo fornendo adeguati strumenti per accedere e intraprendere con successo i percorsi di studio scelti.

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule con collegamento Internet

Aule con LIM e/o monitor interattivo

Aule con collegamento Internet e proiettore

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto è articolato in 4 fasi:

Prima fase identificata come "Presentiamoci" riguarda i primissimi giorni di scuola e consiste in:

- incontro con gli alunni;
- saluto del Dirigente Scolastico;
- assegnazione delle classi;
- ingresso in aula (Solo classi Prime);
- Colloquio informale con gli insegnanti (Solo classi Prime);
- Presentazione dell'Istituto e delle sue finalità educative (Solo classi Prime);
- Autopresentazione degli alunni (Solo classi Prime).

2. Seconda fase identificata come "Ambientiamoci" riguarda la promozione delle regole di convivenza civile all'interno dell'Istituto e la conoscenza della scuola non solo come spazio fisico ma anche come opportunità per il futuro. Si articola attraverso:

- la somministrazione di un questionario per verificare che i ragazzi abbiano effettivamente compreso tutte le regole del nostro Istituto;
- l'incontro con il Responsabile della sicurezza;
- l'incontro con ragazzi più grandi dello stesso indirizzo a testimoniare la loro storia personale all'interno della scuola.

3. Terza fase identificata come "Conosciamoci" nasce dall'idea di porre una particolare attenzione al vissuto dei ragazzi, a tale scopo si propone di dedicare momenti specifici in classe in cui, a partire da materiali didattici delle singole discipline si possa guidare i ragazzi in una riflessione che permetta loro di esprimersi e conoscersi. Inoltre, si è pensato di focalizzare l'attenzione sul metodo di studio (attività valida per tutto il biennio, anche per recuperare eventuali casi lasciati in pending l'anno scorso) dedicando loro 2 ore della Counselor della scuola che effettuerà una ricognizione iniziale (attraverso un questionario) riguardo la padronanza e consapevolezza che hanno circa il loro metodo di studio a cui seguirà una prima riflessione per dare loro indicazioni pratiche su come seguire le lezioni, come prendere appunti, come organizzare il materiale e lo studio a casa.

4. Quarta fase identificata come "Esploriamo" in cui si ritiene necessario esplorare i diversi



processi formativi di ciascuno facendo un bilancio della didattica a distanza per evidenziarne punti di forza e di debolezza, allo scopo di rendere più efficace la nuova metodologia didattica che ormai è parte integrante di ogni ordine e grado di scuola.

PROGETTO ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO CORSI IeFP

Le attività di accoglienza e orientamento iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate:

- momento del colloquio/test iniziale;
- momento dell'orientamento;
- momento dell'accertamento delle competenze

A partire da giugno e fino all'inizio dell'anno scolastico, i docenti incaricati, organizzano degli incontri presso i vari reparti della CR per presentare l'offerta formativa del nostro istituto e acquisire, previo breve colloquio per verificarne i requisiti e la classe di inserimento, le domande di iscrizione. Nuove richieste di iscrizione vengono ancora acquisite nel corso dell'anno a seguito di nuovi ingressi/trasferimenti da altre sedi.

Nei primi giorni di scuola, vengono dedicate alcune ore (due per disciplina) all'attività di accoglienza, mirate alla conoscenza dei singoli studenti e all'eventuale individuazione di competenze già acquisite in ambito formale, non formale e informale, e da far valere come crediti formativi e le integrazioni da effettuare ai fini del riallineamento dei percorsi (in particolare per gli studenti che provengono da altri percorsi/indirizzi).

Segue poi la fase dell'accertamento delle competenze e definizione dei percorsi di integrazione/recupero.

Per i percorsi IeFP ciò avviene ad opera della Commissione di Valutazione dei Crediti composta da DS, docente Referente per l'Indirizzo IeFP e IP, docenti coordinatori delle Aree delle competenze di base e tecnico-professionali.

Per ogni studente viene compilato, ad opera del cdc, un Portfolio delle Competenze, che racchiude tutto il percorso formativo dello studente e le competenze acquisite.

Per la classe quinta IP, incardinata nel sistema di IDA, il riconoscimento dei crediti formativi avviene ad opera della Commissione per i Patti Formativi istituita presso il CPIA di Legnano, su



proposta della Sezione Funzionale istituita presso il nostro istituto (dall'a.s. 2021/2022 tale Sezione è individuata nel cdc della classe 5[^]). Ad esito di questo processo, allo studente, viene rilasciato il Patto Formativo e il Certificato di Attribuzione del Credito Formativo.

L'orientamento costituisce una fase estremamente importante e prosegue per l'intero anno scolastico, e anche oltre, in quanto le esigenze formative dell'utente possono modificarsi relativamente a competenze via via acquisite nel percorso di istruzione intrapreso o a esigenze formative e di lavoro emerse nella vita di tutti i giorni.

Al fine di migliorare la fase dell'orientamento si prevede l'organizzazione di open day presso i vari reparti con il coinvolgimento degli studenti e degli educatori di riferimento.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Chimica verde: le bioplastiche e il riutilizzo di oggetti scolastici in plastica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



Acquisire competenze green

Risultati attesi

Partendo dalla consapevolezza che l'attenzione all'ambiente è un elemento imprescindibile nella formazione degli studenti, per il Liceo e Istituto Primo Levi diventano fondamentali gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L'Impegno è quello di indirizzare le sue energie nella formazione di giovani professionisti capaci di sviluppare una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale e in possesso degli strumenti per costruirla. Pertanto l'Istituto procederà nel percorso iniziato con l'introduzione dell'Educazione Civica nel curriculum d'Istituto per perseguire i seguenti obiettivi:

Promuovere stili di vita positivi;

Rispettare e vivere l'ambiente per migliorare la qualità della vita;

Valorizzare le competenze di cittadinanza attiva, creando opportunità di confronto e autonomia;

Mettere in atto azioni di contrasto alla dispersione scolastica, verso ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;

Promuovere occasioni di sviluppo della creatività e potenziare l'attività motoria e sportiva a scuola per diventare sportivi consapevoli e non violenti.

A tal fine il nostro Istituto prevede di impegnare in modo continuativo nell'attività di formazione per la transizione ecologica tutte le risorse professionali ed economiche disponibili, in specifiche attività di:

educazione ambientale e consumo responsabile;

educazione alla sostenibilità e diffusione di nuovi stili di vita;

riciclo dei rifiuti, recupero e riprogettazione di materiali,

prevedendo approfondimenti curricolari ed extracurricolari per promuovere la cultura della sostenibilità e della transizione ecologica, da cui scaturiscano nuovi modelli comportamentali e nuovi stili di vita che possano contribuire alla riduzione delle pressioni antropiche sull'ambiente.

La trattazione di questi argomenti si avvale di progetti aggiuntivi, di risorse specifiche e di



tempo dedicato all'arricchimento dell'offerta formativa per mettere in evidenza la funzione educativa della scuola fondata sulla:

- rigenerazione dei saperi, ovvero che cosa si impara a scuola;
- rigenerazione delle infrastrutture, con la creazione di nuovi ambienti di apprendimento;
- rigenerazione dei comportamenti, con l'acquisizione di buone abitudini nel rispetto dell'ambiente anche a scuola.

Nello specifico il presente progetto ha come scopo quello di:

Permettere agli studenti di alto livello di lavorare con altri studenti allo stesso livello di altri indirizzi e con conoscenze complementari alle proprie in modo da rimotivare, stimolare e sostenere in loro l'interesse per lo studio e la curiosità della scoperta e della ricerca.

Potenziare la loro capacità di lavorare a progetto in squadra a livello alto, mettendo in comune conoscenze, competenze e abilità diverse acquisite da ciascuno studente all'interno del suo specifico percorso di studi.

Acquisire competenze e abilità laboratoriali avanzate.

Sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza relative alla cura dell'ambiente e al riutilizzo dei materiali di scarto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività si svolgerà da ottobre 2023 a maggio 2024: 1 pomeriggio ogni 3 settimane, per un totale di 20 incontri pomeridiani di cui:

- 14 pomeriggi da 2 ore per attività teoriche e lavori di gruppo
- 6 pomeriggi da 3 ore per le attività di laboratorio.

Al termine del percorso, agli studenti che avranno frequentato con assiduità (80% delle ore svolte) verrà consegnato un attestato di partecipazione al progetto, indicante la valutazione ottenuta, valido ai fini dell'assegnazione di 1 punto di credito scolastico per il corrente a.s..

Fasi operative

1. Presentazione del progetto agli studenti individuati (mattino)
2. Formazione:
 - a) Presentazione del piano di lavoro del progetto: obiettivi da raggiungere e criteri di valutazione; formazione dei gruppi
 - b) Problematiche avanzate legate all'utilizzo di materie plastiche "usa e getta".
 - c) La catena alimentare e le microplastiche: impatto sulla salute umana e degli animali.
 - d) Metodo LCA - Life Cycle Assessment - permette di valutare la sostenibilità di un prodotto all'interno del suo intero ciclo di vita, dalla produzione della materia prima a quando l'oggetto diventa rifiuto ed eventualmente riciclato. Dallo studio si può poi ragionare sulle azioni che possono essere messe in atto per ridurre questi impatti.
 - e) Calcolo dell'impatto dovuto ai gas serra e dell'impronta di carbonio (CO2 eq) di prodotti costituiti con diversi tipi di plastiche.
 - f) Studio del diverso impatto nel caso in cui la plastica venga riciclata o no e conseguenze sull'ambiente di un errato loro smaltimento."



- g) Le bioplastiche e il loro impatto ambientale
- h) Metodiche di sintesi di bioplastiche in laboratorio e realizzazione di piccoli oggetti di uso comune
- 3. Progettazione (attività di gruppo) (2 ore = 1 pomeriggio)
 - a) Consegna di materiale utile, diario di laboratorio e traccia di svolgimento del lavoro
 - b) Raccolta dati utili per la progettazione
 - c) Stesura a grandi linee del percorso da seguire per ottenere piccoli oggetti di uso comune tramite sintesi di bioplastica dalle bucce di banana.
- 4. Attività di laboratorio (attività di gruppo)
 - a) Esecuzione metodica progettata con raccolta di dati utili (3 lab x 3 ore = 3 pomeriggi)
 - b) Analisi dei risultati e messa a punto della metodica (2 ore = 1 pomeriggio)
 - c) Esecuzione nuova metodica (3 lab x 3 ore = 3 pomeriggi)
 - d) Analisi finale dei risultati ottenuti e studio dell'impronta di carbonio ottenuta con gli oggetti in bioplastica (2 ore = 1 pomeriggio)
- 5. Stesura di un piccolo opuscolo da divulgare a scuola (se possibile) relativo alle alternative già possibili alla plastica "usa e getta" in ambito scolastico. (6 ore = 3 pomeriggi)
 - a) Introduzione e traccia di svolgimento
 - b) Raccolta dati utili
 - c) Assemblaggio opuscolo
- 6. Esposizione multimediale del lavoro svolto (attività di gruppo) e valutazione
 - a) Preparazione presentazione in PP relativa al lavoro svolto (2 ore = 1 pomeriggio)
 - b) Consegna dell'opuscolo elaborato.
 - c) Presentazione in PP del lavoro svolto a 4 docenti interessati
 - d) Valutazione (2 ore x 4 docenti = 8 ore = 1 pomeriggio)



- Elaborazione del progetto e attività ad essa connesse da svolgere in itinere: 6 ore

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Custodire l'ambiente: un giardino per le farfalle

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Lo studente prende consapevolezza che i piccoli gesti alla sua portata sono importanti in quanto hanno un impatto sull'ambiente e si attiva in modo da attuarli: "Nessuno è troppo piccolo

per fare la differenza" (Greta Thunberg).

Avere cura e rispetto di quanto è disponibile nell'ambiente scolastico e negli ambienti pubblici in generale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

- Verifica delle condizioni attuali delle aiuole.
- Progettazione degli interventi necessari e calendario.
- Presentazione del progetto agli studenti delle classi interessate.
- Completamento delle aiuole dello scorso anno:
 - sistemazione delle bordure mancanti (2 aiuole)
 - rimozione delle erbacce presenti nelle aiuole allestite lo scorso anno
 - asportazione rami secchi o malati nelle piante di rosmarino e di lavanda
 - eventuale sostituzione di piante seccate nel corso dell'estate
 - completare la messa a dimora di bulbi, rosmarino, lavanda o altro dove necessario
 - aggiunta di uno strato di pacciamatura per prevenire la ricrescita delle erbacce
 - sistemazione di segnaposto dignitosi per indicare la presenza delle aiuole agli operai che provvedono al taglio dell'erba
- Predisposizione di 2 tubi per innaffiatura di lunghezza adeguata (1 per ogni giardinetto) e dei relativi raccordi ai rubinetti.
- Assegnazione di turni di manutenzione e di innaffiatura agli studenti delle classi interessate.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Laboratorio Scientifico di Educazione Ambientale ed Ecologia Applicata: "Qualità ecologica del torrente Ravella"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire percorsi educativi mirati ad orientare la mentalità dei giovani alla tutela e alla valorizzazione delle risorse ambientali, nel caso specifico della risorsa acqua, come bene fondamentale per l'umanità e patrimonio da tutelare e trasmettere alle generazioni future, nelle migliori condizioni qualitative e di disponibilità possibili; individuare le relazioni uomo-ambiente per giungere ad una consapevolezza critica nei confronti dell'intervento dell'essere umano sull'ambiente; imparare a leggere i fenomeni naturali e le situazioni ambientali non come realtà immutabili, ma come risultato di trasformazioni che avvengono nel tempo e rispetto alle quali l'uomo può avere un impatto non trascurabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In un sistema naturale in equilibrio ecologico, la comunità di macroinvertebrati è strutturata in modo tale da sfruttare al meglio le risorse alimentari disponibili. Ciascuna specie presente ha una propria valenza ecologica ed è adattata a vivere in un range di condizioni ambientali: temperatura, ossigeno disciolto, acidità dell'acqua, velocità della corrente, caratteristiche idrologiche, disponibilità alimentare, ecc.

Per tale motivo un carico inquinante che giunge in un corso d'acqua produce un certo squilibrio nella struttura della comunità biologica. Le specie più resistenti possono sopravvivere o addirittura trovare vantaggio da tale situazione, favorite dall'eliminazione dei loro predatori o dalla riduzione della competizione. Le specie ecologicamente più esigenti, invece, vengono eliminate.

Il secondo indice utilizza indicatori territoriali come vegetazione circostante, stato dell'alveo, tipologia di detrito, ecc. L'organizzazione del materiale prevede schede di lavoro, esercitazioni e materiali di approfondimento già strutturati.

Le metodiche utilizzate sono quelle relative all'I.B.E (indice biotico esteso) ed all'I.F.F. (indice di funzionalità fluviale). Il primo indice, come noto, utilizza come indicatori biologici le popolazioni di macroinvertebrati che popolano i corsi d'acqua.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partendo dalla consapevolezza che la tecnologia non è l'obiettivo, ma lo strumento per realizzare un modello educativo basato sulle competenze; come riportato nel testo del PNSD, *"se l'obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio, allora il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale, in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza"*, per attuare compiutamente il PNSD è indispensabile perseguire i seguenti obiettivi:

- Potenziamento degli strumenti digitali;
- Sviluppo di competenze e contenuti digitali;
- Processo di formazione.

Per raggiungere gli obiettivi elencati la scuola ha nominato l'Animatore Digitale (AD) che a fianco del Dirigente Scolastico promuove iniziative legate alla formazione interna, al coinvolgimento della comunità scolastica e soluzioni innovative in un clima di collaborazione con gli operatori tecnici e le altre figure di riferimento.



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nello specifico, l'AD è un docente che ha il ruolo strategico di diffusione dell'innovazione tecnologica a scuola e sarà fruitore della formazione specifica affinché possa *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale"* (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015). In riferimento all'azione #28 del PNSD il suo profilo è rivolto alla realizzazione e allo sviluppo di progettualità su tre ambiti:

- FORMAZIONE INTERNA: *"fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative."*
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: *"favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa."*
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: *"individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure."*

Per raggiungere tali obiettivi, l'AD si avvale della collaborazione del Team Digitale come previsto dal PND e formato da un gruppo di



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

docenti.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD il piano di intervento è stato:

AZIONI INTERNE ALL'ISTITUTO	Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale
	Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale
	Formazione per l'uso di software open source per la Lim e per uso didattico in generale
	Formazione delle piattaforme informatiche (Microsoft 365, Teams, Meet)
	Partecipazione alle attività di Orientamento in Entrata
CORINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	Partecipazione alle attività di Accoglienza
	Sportello per assistenza
	Contributo al gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente, dal DSGA, e dallo staff d'istituto, in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi
	Predisposizione dei contenuti da inserire nello spazio presente sul sito scolastico ed alle relative attività realizzate nella scuola
	Aggiornamento costante del sito scolastico
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	Implementazione della connessione internet per tutto il personale della scuola
	Implementazione di strumenti per la condivisione con gli alunni
	Sperimentazioni di nuove soluzioni digitali hardware e software e condivisione delle esperienze
	Formazione all'utilizzo del registro elettronico
	Utilizzo consapevole e sicuro degli ambienti digitali

A questa prima azione propedeutica all'acquisizione e al consolidamento di alcune competenze digitali di base il nostro Istituto prevede l'ampliamento ed il potenziamento delle azioni previste dal PNSD attraverso:

STRUMENTI	OBIETTIVI
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire la migliore connessione possibile; Diminuire i processi che utilizzano solo la carta; Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti; Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola; Partecipazione ai bandi nazionali, europei e internazionali sulla base delle azioni del PNSD.
COMPETENZE E CONTENUTI	OBIETTIVI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali; Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia; Formazione per studenti e famiglie sull'utilizzo del registro elettronico; Educare ai Social Network
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	OBIETTIVI
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e digitale, con particolare attenzione all'utilizzo di materiale e strumentazione che favoriscano l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti; Apertura di uno sportello per l'assistenza e la segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale; Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; Incentivare ad un uso sempre più consapevole e corretto delle risorse online; Riflettere e realizzare/arricchire il curriculum d'Istituto per le competenze digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO E ISTITUTO TECNICO - P. LEVI - MITD330007

IST. TEC. E PROF. - P. LEVI (SERALE) - MITD33003A

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo” (OM 92/07): non si limita a due o più momenti al quadrimestre. Così il lavoro fatto dallo studente, coprotagonista del processo di valutazione, deve essere continuo e deve comportare “una sempre maggiore corresponsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e garantire la qualità del percorso formativo”.

L'istituto ha sempre considerato il momento della valutazione come una verifica non solo degli apprendimenti degli studenti, ma anche delle loro capacità di auto valutarsi. Questa attenzione ha portato a prevedere la possibilità di momenti, alla fine del primo e del secondo quadrimestre, finalizzati ad analizzare il percorso dello studente e fornire indicazioni per il recupero o il miglioramento.

La valutazione viene riconosciuta dal Collegio dei Docenti come momento significativo dell'attività didattica, sia in quanto misura l'efficacia dell'azione formativa intrapresa, sia come strumento di verifica degli studenti del proprio livello di apprendimento. È il Collegio a fissare quindi i criteri di valutazione comuni. Questi costituiscono il riferimento per la definizione dei criteri di valutazione disciplinari, stabiliti dai Dipartimenti di materia.

Le prove sono in genere di tipo tradizionale, orali o scritte, ma per particolari progetti o ambiti del curriculum, quali Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), si utilizzano anche prove di valutazione autentica che è basata sulle attività degli alunni, che replicano quanto più rigorosamente possibile le attività che il mondo reale richiede.

Le prove di verifica cambiano come numero, frequenza e tipo, a seconda:

- delle ore assegnate ad ogni disciplina;
- di cosa si vuole valutare.



Ad ogni modo, si perviene alla valutazione dei singoli studenti attraverso un congruo numero di verifiche programmate dal singolo docente, con riferimento a quanto concordato nell'ambito dei Dipartimenti di materia.

Lo studente ha diritto ad una comunicazione chiara, motivata e tempestiva (al termine della verifica orale e non oltre 21 giorni dallo svolgimento delle verifiche scritte), per avere consapevolezza del proprio percorso in relazione agli obiettivi del Consiglio di Classe ed acquisire progressivamente adeguate capacità di autovalutazione.

Allegato:

22-23 valutaz profitto (tutti).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati con la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche da parte del docente interessato e di valutazioni finali per le quali il docente coordinatore dell'insegnamento (per classe) formula la proposta di voto, espressa in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti che hanno concorso al percorso didattico o dal Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi possono essere desunti da:

- attività didattiche di singoli docenti;
- unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti;
- partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, le abilità/competenze e la partecipazione – intesa anche come atteggiamento – indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, e avviene sulla base di strumenti condivisi quali ad esempio rubriche e griglie di osservazione.

Allegato:

Tabella valutazione Educazione Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il D.Lgs 92/2017 prevede che il comportamento dello studente sia valutato in base:

- al livello acquisito in riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- alla capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- alla consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri.

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

- Statuto degli studenti e delle studentesse;
- Competenze chiave di cittadinanza;
- Patto di corresponsabilità Regolamento di Istituto

E sono:

- comportamento inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente;
- autonomia e responsabilità: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- regolarità della frequenza, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate;
- puntualità negli impegni scolastici rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale;
- collaborazione e partecipazione: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati vengono riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione. Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note di ciascun allievo, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse e procede ad una proposta di voto. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, recepisce la proposta di voto da parte del Coordinatore e tenuto conto dell'insieme dei comportamenti dello studente durante tutto il periodo della sua permanenza all'interno della scuola e durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, gli stage linguistici, le attività sportive, l'attività di PCTO esprime collegialmente il voto che viene assegnato in presenza di almeno tre descrittori su quattro tra quelli indicati nella griglia e concorre alla determinazione dei



crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

Allegato:

Criteria valutaz comportamento (tutti gli indirizzi).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione oppure la non ammissione è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- dell'apprendimento, in termini di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline e verificate mediante un congruo numero di prove;
- dell'evoluzione del rendimento scolastico (anche considerando la ricaduta delle diverse attività di recupero);
- dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- della possibilità di ulteriore recupero ai fini della proficua frequenza della classe successiva;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti corretti verso l'Istituzione scolastica;

CRITERI AMMISSIONE CORSI IeFP E IP

Oltre i principi e i criteri deliberati in merito dagli Organi Collegiali, si fa riferimento alla normativa regionale vigente che alla Parte Quarta dell'Allegato A del D.d.u.o. 20 dicembre 2013 - n. 12550 che definisce gli standard di valutazione e certificazione per la formazione professionale e alla Parte Seconda del DDS n. 7214/2014 specifica procedure, disposizioni e adempimenti specifici in merito a scrutini e atti di ammissione (punto 2.1) ed esami e certificazioni finali (punto 2.4).

1. Oggetto dell'accertamento, della valutazione e della certificazione sono esclusivamente: - gli OSA degli Standard Formativi Minimi regionali; - le competenze e/o elementi di competenza del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP), quale declinazione aggiuntiva degli standard formativi minimi del Profilo formativo professionale di riferimento; - il comportamento.

2. L'ammissione a nuova annualità ed agli esami dei percorsi di Qualifica o Diploma Professionale è deliberata dal Consiglio di classe sulla base della valutazione annuale e - per gli esami finali - dell'intero percorso, in modo collegiale e nell'ambito di un'unica sessione di scrutinio. Il giudizio di ammissione è assunto, sulla base dei criteri preventivamente definiti nell'ambito del POF e nell'ambito del PFP, attraverso una valutazione complessiva che tiene conto delle risultanze



certificative dei diversi OSA e che concerne il raggiungimento e/o le potenzialità di apprendimento da parte dell'allievo, l'iter formativo realizzato, le motivazioni personali e la valutazione del comportamento in relazione agli aspetti educativi del PECuP. Il raggiungimento degli esiti di apprendimento di ciascuno studente e' attestato sulla base delle valutazioni e dei crediti formativi, dalle acquisizioni realizzate dall'allievo in contesti formali, non formali e informali come documentate dal Portfolio delle competenze personali, in considerazione anche della progressione negli apprendimenti, della motivazione e dell'impegno dello studente.

3. La valutazione del comportamento concorre all'ammissione alla nuova annualità ed all'attribuzione del credito formativo per l'esame conclusivo di percorso.

4. Nel caso di ammissione a nuova annualità pur in presenza di carenze relative a specifici ambiti di competenza, in sede di scrutinio devono contestualmente essere definite le misure e gli interventi atti al loro recupero. Non è prevista la modalità della "sospensione del giudizio".

5. Al computo della frequenza minima annuale, pari ad almeno il 75% della durata dell'annualità, concorrono gli eventuali crediti formativi, nelle percentuali orarie massima del 50% delle 990 ore annuali e con deroga su specifiche e documentate motivazioni concernenti malattia, infortunio, gravi situazioni familiari, altri documentati motivi.

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti fissa i criteri che tutti i Consigli di Classe dovranno rispettare per lo svolgimento degli:

□ scrutini finali degli studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte:

1. I singoli docenti propongono il voto relativo alla propria disciplina tenendo conto:

□ degli esiti delle verifiche effettuate;

□ dei risultati conseguiti a seguito di iniziative di recupero e sostegno;

□ della capacità da parte dello studente di sanare con uno studio personale ed autonomo eventuali modeste incertezze;

□ del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali, relazionali e di metodo;

□ dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati dallo studente nel corso dell'anno.

2. Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

3. Negli scrutini finali di giugno, il consiglio di classe terrà conto del recupero o meno:

- delle carenze PAI;

- delle insufficienze del 1° quadrimestre.

La sospensione del giudizio avverrà in caso di:

□ Presenza di effettiva possibilità e capacità di recupero delle carenze, attraverso partecipazione a corsi estivi di recupero o attraverso lo studio individuale;

□ Numero massimo di discipline per le quali è possibile, di norma, la sospensione di giudizio: TRE (è possibile anche la sospensione di giudizio in Educazione Civica)



4. La non ammissione alla classe successiva va adottata per i casi in cui l'irrecuperabilità è netta e/o si renda necessaria un'azione di riorientamento. La decisione finale va assunta dai singoli docenti non in rapporto ai risultati e agli atteggiamenti dello studente nella propria disciplina, ma assumendo come orientamento guida la possibilità di recupero in generale.

5. Il Consiglio di Classe pur in presenza di numerose carenze nelle diverse discipline può decidere di ammettere alla classe successiva l'alunno considerando la sua situazione personale (situazioni familiari particolari, problemi di salute dello studente), il suo percorso di crescita formativo ed educativo oppure in relazione alle specificità delle singole situazioni (avvicendamento di insegnanti su una materia, clima di classe particolarmente difficile) non riconducibili a tipologie generali.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi agli esami gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- b) nel caso di votazione pari a 5 in una sola disciplina, il consiglio di classe può deliberare l'ammissione, con adeguata motivazione.

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei PCTO. Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.

La non ammissione all'Esame di Stato viene presa in considerazione quando la preparazione risulta deficitaria e manchevole, e in particolare quando l'alunno presenta gravi insufficienze in diverse discipline tali da compromettere il suo percorso educativo ed il suo successo formativo. Il Consiglio di Classe può, ad ogni modo, decidere di ammettere lo studente all'esame di Stato correlando i criteri di non ammissione a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione possa essere la migliore possibile per lo stesso.

□ Ammissione candidati esterni all'Esame di Stato:

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di



diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di PCTO e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020.

□ scrutini di settembre per l'integrazione dello scrutinio finale:

Il Consiglio di Classe in sede di integrazione dello scrutinio finale accerta il recupero delle carenze formative che hanno determinato il giudizio di sospensione prendendo in considerazione i seguenti elementi:

□ situazione complessiva dell'alunno e sue possibilità di affrontare l'anno successivo;

□ progressi realizzati rispetto alle insufficienze di partenza;

□ assenza di gravi lacune che possano pregiudicare gli apprendimenti.

Allegato:

ALLEGATO 4 CRITERI ESAMI DI STATO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è il punteggio che si ottiene durante il 2° biennio e il 5° anno della scuola secondaria di II grado che scaturisce:

□ media M dei voti pari o superiore al valore medio (dallo 0.5 compreso) previsto all'interno della banda;

□ interesse e impegno mostrati nelle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola e inserite nel PTOF (compresi stage, scambi, attività di Orientamento in entrata);

□ particolare titolo di merito straordinario valutato dal Consiglio di Classe;

□ attività culturali, artistiche, ricreative, sportive esterne alla scuola, debitamente certificate;

□ attività di formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, debitamente certificate.

Altro

La valutazione intesa come funzione formativa fondamentale, riguarda il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre al



continuo miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo e scolastico.

La valutazione, in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo, si distingue in diverse fasi:

- la valutazione iniziale o diagnostica che permette di calibrare le strategie progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi;
- la valutazione formativa o in itinere, che ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa che definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline.

L'impianto valutativo permette quindi ai docenti di:

- adeguare tempestivamente la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza;
- la valenza informativa nella comunicazione.

Il Primo Levi assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli propri studenti effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE leFP.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola é presente una percentuale di studenti DSA che si attesta intorno al 19%. I Piani Didattici Personalizzati vengono rinnovati annualmente a cura del coordinatore di classe con la supervisione di un gruppo di lavoro di docenti esperti e formati.

Le attività di questo ambito vengono monitorate con incontri periodici che i docenti referenti svolgono con gli studenti DSA e anche con un questionario rivolto agli studenti. Dal questionario emerge: una complessiva soddisfazione degli studenti nei confronti della scuola; un effettivo coinvolgimento degli studenti nell'elaborazione dei PdP; un apprezzamento dell'azione formativa degli insegnanti del consiglio di classe e dei docenti referenti.

Gli studenti con disabilità sono in numero limitato e gli insegnanti di sostegno sono ben inseriti nei consigli di classe.

Gli studenti stranieri, che sono in percentuale inferiore alla media lombarda, vengono accolti da una docente referente che si occupa del loro inserimento. Laddove se ne è rilevata la necessità e in presenza di risorse sono stati attivati corsi di lingua per stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Scuola Polo per l'inclusione ambito 23 I.C. Don Milani



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato definisce gli obiettivi di sviluppo, le attività metodologiche, le facilitazioni, le risorse umane, i tempi e gli strumenti per la verifica. Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): - azione di raccolta di informazioni sui bisogni, sulla storia personale, sui problemi di apprendimento dello studente nell'esperienza scolastica precedente e circa gli eventuali interventi e progetti extrascolastici a cui lo studente abbia preso parte. Tale azione è contemporanea all'accoglienza dello studente stesso e della sua famiglia. - definizione delle strategie e progettazione della didattica personalizzata tenendo conto della sfera comportamentale, cognitiva e affettiva dello studente. - arricchimento dell'offerta formativa con progetti scolastici a cui lo studente partecipa - incontri e collaborazione con i genitori, gli operatori socio-sanitari - condivisione del progetto individualizzato con la famiglia - attuazione del progetto individualizzato monitorandone i progressi e le problematiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consigli di classe, docenti di sostegno, famiglie e specialisti socio-sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è direttamente coinvolta e partecipa al processo educativo dei singoli alunni DVA apportando contributi utili a pianificare e portare avanti il successo formativo dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Colloquio conoscitivo prima dell'inizio dell'anno scolastico

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno raccordo con CdC e famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipano alla stesura del PEI

Assistente Educativo
Culturale (AEC) integrazione e educazione sociale degli studenti

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Due Punti a Capo e altre cooperative territoriali
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	con la psicologa della scuola
presso la scuola con lo sportello del Volontariato	progetto della singola scuola integrato col territorio

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Il *Primo Levi* rivolge una particolare attenzione all'inclusione, facendo di essa un punto di forza ed un vero e proprio tratto distintivo della programmazione educativa e didattica.

Il nostro Istituto risponde ai differenti bisogni educativi degli alunni e realizza strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità;
- disturbi evolutivi specifici;
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

Gli strumenti adottati sono:

- l'elaborazione di PDP per alunni con difficoltà certificate;
- interventi didattici specifici relativi all'apprendimento della lingua per alunni con cittadinanza non italiana e, solo nel caso in cui siano evidenziate problematiche di altro tipo, la formalizzazione di un PDP;



- presenza dei GLO, Gruppi Lavoro Operativi;
- presenza di un gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI) che svolga funzione di raccordo di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola;
- elaborazione del PAI, Piano Annuale per l'Inclusività.

Le risorse professionali coinvolte sono:

- Docente di sostegno:
 - § effettua il colloquio conoscitivo prima dell'inizio dell'anno scolastico;
 - § partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione;
 - § cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe;
 - § svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici;
 - § collabora con gli insegnanti affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche nelle ore in cui non è presente;
 - § tiene rapporti con la famiglia, esperti ASL, operatori comunali;
- Docente curricolare:
 - § accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione;
 - § partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata;
 - § collabora alla formulazione del PEI e successivamente predispone interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno con disabilità soprattutto quando non è presente il collega specializzato;
 - § segnala alla funzione di riferimento gli alunni da iscrivere ai corsi di alfabetizzazione o consolidamento linguistico;
- Coordinatore di classe:
 - § prepara il PDP da sottoporre all'attenzione del CDC e della famiglia, inoltre provvede al rinnovo annuale;
 - § segnala alla famiglia l'eventuale persistenza delle difficoltà nonostante gli interventi di recupero posti in essere;
- Collaboratori scolastici: su richiesta aiutano l'alunno negli spostamenti interni e nei servizi.
- Assistente educativo: provvede all'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione;
- Personale di segreteria: Cura la gestione della documentazione necessaria;
- Famiglia (direttamente coinvolta e partecipa al processo educativo degli alunni BES apportando contributi utili a pianificare e portare avanti il successo formativo dello studente):
 - § Provvede a far valutare l'alunno, di propria iniziativa o su segnalazione della scuola, secondo le modalità previste dalla normativa;
 - § consegna alla scuola la diagnosi;
 - § condivide la documentazione dei PEI o PDP.
- Educatori dell'area trattamentale della sezione carceraria



Azioni per l'inclusione scolastica nel Plesso-Sezione carceraria

Un contesto particolare dove si realizza l'inclusione scolastica è costituito dalla sezione carceraria.

La comunità scolastica interna alla II Casa di Reclusione di Bollate è composta da persone provenienti da diversi gruppi linguistici, culturali, religiosi e, spesso, da contesti socio-economici e culturali poveri.

Pertanto, anche in riferimento alle normative per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), gli studenti detenuti, proprio per il fatto di provenire da situazioni di svantaggio sociale e/o culturale o scolastico, rientrano nella tipologia "svantaggio socio-economico, linguistico e culturale".

Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica, e l'apertura a una relazione dialogica utilizzando strategie che mirino ad assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze del curriculum. L'inclusione scolastica rispetta le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività in modo da permettere a ciascuno di partecipare all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma e utile possibile. Una didattica inclusiva è un modo di insegnare equo e responsabile, che fa capo a tutti i docenti ed è rivolta a tutti gli alunni, con e senza Bisogni Educativi Speciali.

Si è generalmente concordi sul fatto che la scuola in carcere debba offrire istruzione e formazione.

Perseguire "istruzione" e "formazione" all'interno delle carceri significa re- inventare una scuola che parta dai dati di realtà e trovi la sua efficacia nel raggiungere i suoi obiettivi, non nel riproporre modelli pensati per persone che non vivono recluse. Occorre pertanto personalizzare i percorsi di formazione dei detenuti in base ad un prefissato progetto di vita, coordinando le azioni delle diverse istituzioni, affinché il periodo detentivo non sia un periodo inutile. E' indispensabile a tal fine un collegamento con il mondo del lavoro per la futura collocazione dopo la pena e, per questo, i percorsi formativi dovrebbero essere finalizzati anche all'acquisizione di certificazioni spendibili al termine del periodo detentivo. L'adozione di una didattica inclusiva, creativa, flessibile e il più possibile vicina alla realtà, da parte dei docenti appare uno strumento essenziale per il superamento di ogni difficoltà da parte degli studenti.

Personalizzare percorsi didattici nell'ottica della didattica inclusiva, implica l'utilizzo di una didattica di qualità per tutti.

La finalità principale del docente che presta servizio presso la sezione carceraria è la valorizzazione dell'esperienza didattica, nel senso che è necessario che i discenti imparino ad usare il proprio tempo per sviluppare nuove conoscenze ed acquisire nuove competenze, percependo l'attività della scuola come occasione di arricchimento personale e culturale. L'impegno della funzione docente deve essere



infatti equo e di qualità per tutti e, per questo, diversificato secondo i diversi bisogni educativi di ciascuno: "Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali" (Scuola di Barbiana, "Lettera a una professoressa"). Il docente è dunque chiamato a svolgere la propria professione affinché tutti e ciascuno raggiungano il successo formativo nella ricchezza e opportunità di essere parte di un gruppo classe che fruisce del valore aggiunto di un ambiente di apprendimento e di socializzazione educativa. La scuola in carcere deve sostenere la cultura del rispetto e della dignità della persona, accogliere, integrare e valorizzare le numerose differenze presenti.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato definisce gli obiettivi di sviluppo, le attività metodologiche, le facilitazioni, le risorse umane, i tempi e gli strumenti per la verifica. Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) prevede:

- un'azione di raccolta di informazioni sui bisogni, sulla storia personale, sui problemi di apprendimento dello studente nell'esperienza scolastica precedente e di gli eventuali interventi e progetti extrascolastici a cui lo studente abbia preso parte. Tale azione è contemporanea all'accoglienza dello studente stesso e della sua famiglia;
- la definizione delle strategie e della progettazione didattica personalizzata tenendo conto della sfera comportamentale, cognitiva e affettiva dello studente;
- l'arricchimento dell'offerta formativa con progetti scolastici a cui lo studente partecipa - incontri e collaborazione con i genitori, gli operatori socio-sanitari - condivisione del progetto individualizzato con la famiglia;
- l'attuazione del progetto individualizzato monitorandone i progressi e le problematiche;
- la definizione di specifici percorsi per i candidati all'Esame di Stato, al fine di consentire alla Commissione d'esame di predisporre le prove prevedendo l'utilizzo di tutte le misure dispensative e compensative nel caso in cui siano state impiegate durante le verifiche svolte nel corso dell'anno.

Dall'a.s. 2020/21 l'Istituto aderisce alla rete COSMI ICF - condivisione Online Strumenti Modelli Inclusivi (cosmiicf.ir)- piattaforma on-line per la redazione del PEI su base I.C.F.

Allegato:

PAI 23-24.pdf



Aspetti generali

Modello organizzativo

L'insieme delle risorse, materiali e immateriali, di cui la scuola è dotata devono essere configurate per il raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, adottando delle scelte organizzative funzionali a questo.

Incarichi organizzativi

Il Dirigente scolastico può contare su uno staff allargato, costituito dai 5 collaboratori che lo affiancano nella gestione corrente, e dalle Figure Strumentali che operano nelle Aree scelte dal Collegio dei docenti. Fanno parte di tale staff allargato anche il referente per il Bullismo e Cyberbullismo, il referente per l'educazione civica e quello per l'inclusione scolastica.

L'Istituto ha adottato le seguenti articolazioni del proprio Collegio dei docenti:

- indirizzi:

- Ø Biotecnologie sanitarie
- Ø Chimica e Materiali
- Ø Amministrativo, finanza, marketing
- Ø Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Ø Liceo Scientifico opzione Sportivo
- Ø Linguistico
- Ø leFP - IP Servizi Commerciali (presso la sede carceraria)

- dipartimenti disciplinari trasversali ai diversi indirizzi; ovunque sia possibile, infatti, i docenti insegnano sia in classi liceali sia in classi dell'istituto tecnico:

- Ø Lettere - Geografia
- Ø Filosofia
- Ø Matematica
- Ø Inglese
- Ø Francese - Tedesco - Spagnolo - Russo
- Ø Arte
- Ø Biologia



- Ø Chimica
- Ø Scienze naturali (Liceo delle Scienze applicate)
- Ø Fisica
- Ø Informatica
- Ø Ec. Aziendale
- Ø Diritto
- Ø Scienze motorie
- Ø Irc
- Ø Sostegno
- Ø Area delle competenze di base (corsi IeFP e IP presso la sede carceraria)
- Ø Area delle competenze tecnico-professionali (corsi IeFP e IP presso la sede carceraria)

I singoli dipartimenti individuano un proprio coordinatore, così come i singoli indirizzi. Questi ultimi identificano anche un referente per le attività di orientamento in entrata e per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

I compiti di coordinatori e referenti, e in generale di tutti i diversi incarichi, sono declinati dal funzionigramma, nella logica di esplicitare sempre meglio i carichi di lavoro, di documentazione e rendicontazione, in rapporto alle incombenze normative e alle esigenze di sviluppo organizzativo.

In particolare, in prospettiva deve essere sempre più in capo a ciascun referente di indirizzo il compito, in un'ottica di gestione unitaria della scuola, di coordinare i gruppi di lavoro nell'adeguamento della progettazione, della valutazione e dell'arricchimento dell'offerta formativa dell'istituto alle specifiche esigenze di indirizzo, in raccordo con la direzione e gli altri referenti di indirizzo, anche in ordine a:

- adeguamento della strumentazione di programmazione, anche con riferimento ai cambiamenti registrati nell'ultimo biennio, alle priorità individuate, alle nuove risorse rese disponibili dai piani nazionali;
- aggiornamento PTOF;
- revisione Piano di Miglioramento.

MODELLO ORGANIZZATIVO CORSI IeFP e IP



L'organizzazione didattica per i Corsi leFP e IP è articolata in due dipartimenti, non per singole discipline, ma per aree di competenze culturali così come individuate da Regione Lombardia per i percorsi leFP:

Dipartimento Area di Base, ne fanno parte i docenti di Italiano-storia, Inglese, Matematica.

Dipartimento Area Tecnico-Professionale, ne fanno parte tutti gli altri docenti

I dipartimenti dovranno:

- concordare e adottare comuni strategie di insegnamento, promuovendo lo strumento delle UDA interdisciplinari e proporre attività/iniziativa/progetti volti al miglioramento dell'azione didattica;
- definire conoscenze e abilità irrinunciabili comuni da misurare e valutare in maniera trasparente e condivisa;
- definire criteri e griglie di valutazione per la propria area di competenza
- predisporre i test d'ingresso

- produrre materiali didattici in alternativa ai libri di testo.

Per la descrizione completa dei diversi incarichi, si rimanda al [funzionigramma](#).

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

La direzione opera in sinergia con il DSGA, con il quale sono analizzate le esigenze di integrazione tra area didattica e area dell'amministrazione e viene monitorato il buon funzionamento dei servizi e delle attività della scuola.

Particolare attenzione va posta alla definizione e assegnazione dei mansionari del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e alla individuazione di aree di interazione e integrazione con le progettualità della scuola per attribuzione di incarichi aggiuntivi.

In merito ai processi di digitalizzazione, anche in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), si rende indifferibile:

- l'aggiornamento del sito scolastico, per ottemperare alle richieste delle novità normative e per gli adeguamenti tecnici utili a garantire la compatibilità con i vari browser e la sicurezza informatica;
- la revisione del sistema della comunicazione e della partecipazione, capitalizzando l'esperienza maturata nel periodo dell'emergenza pandemica, attraverso:
 - Ø incremento della comunicazione in forma digitale



- Ø per gli alunni e le famiglie: coinvolgimento dei rappresentanti di classe e d'Istituto
- Ø per i soggetti sul territorio: incremento dei rapporti, anche con la partecipazione in piattaforme virtuale
- Ø per la sezione carceraria: lavoro sinergico con l'area educativa e le cooperative che operano nella struttura.
- in generale, il progredire nei processi di dematerializzazione, prevedendo azioni mirate di formazione del personale.

Attrezzature e infrastrutture materiali

Nella loro implementazione e gestione si terrà presente che:

- la partecipazione a specifici bandi PON e l'uso di fondi dedicati potrà costituire una determinante fonte di finanziamento per il rinnovo di parte delle attrezzature digitali presenti nelle aule (monitor interattivi per sostituire LIM e computer) e negli uffici;
- pur in un contesto in cui si è reso necessario l'utilizzo di più laboratori per garantire un'aula a ciascuna classe, la loro manutenzione e l'aggiornamento, anche con il contributo dell'Associazione Genitori, riveste un ruolo di particolare importanza nel garantire la sicurezza e una didattica di qualità;
- dovranno essere messe in atto tutte le iniziative di supporto e collaborazione dei docenti per ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni per il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento;
- sarà opportuno dotare i laboratori di software utili alle attività dei PCTO e allo sviluppo delle competenze digitali;
- dovrà essere approfondita la scelta degli strumenti digitali da dare/richiedere in dotazione agli studenti;
- per l'utilizzo ottimale delle dotazioni informatiche deve essere previsto efficace raccordo tra assistenza e consulenza esterna, assistenti tecnici, docenti esperti della scuola e la direzione.

Cultura della sicurezza

In considerazione del particolare periodo che stiamo attraversando, assume un ruolo



ancora più importante far maturare atteggiamenti di attenzione alla salute e, in generale, alla sicurezza da parte del personale e degli studenti.

Il Patto di corresponsabilità, snodo delle numerose dimensioni che interessano la vita della comunità scolastica e terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”, comprende due specifiche sezioni ove sono declinati gli impegni che ogni componente si impegna ad assumere per promuovere una sempre maggiore attenzione ai valori di ambiente e salute, nonché alla misure di prevenzione dell'emergenza Covid.

In questa prospettiva, saranno messe in atto tutte le azioni formative per la sicurezza rivolte a studenti e docenti, così come rientrano negli obblighi previsti dal decreto leg. 81/2008 e dalla attuale emergenza sanitaria.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	prof.ssa Marengo Alessandra	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	per la sede di via Varalli: prof.ssa Assom Daniela, prof.ssa Pirotta Rachele, prof.ssa Di Leo Clelia, prof.ssa Tomarchio Marilia e per la sezione carceraria la prof.ssa Simona Rastelli	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	la risorsa é utilizzata per realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa, supplenze e per attività alternative all'IRC. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• supplenze	1
A012 - DISCIPLINE	le risorse sono utilizzate per realizzare progetti	5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

di ampliamento dell'offerta formativa, supplenze
e per attività alternative all'IRC.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Supplenze

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

le risorse sono utilizzate per realizzare: progetti
di ampliamento dell'offerta formativa, progetti
rivolti al benessere degli studenti, supplenze e
attività alternative all'insegnamento dell'IRC.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Progettazione
- Supplenze

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

le risorse sono utilizzate per realizzare: progetti
di ampliamento dell'offerta formativa e
supplenze.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Progettazione
- Supplenze

A020 - FISICA

la risorsa é utilizzata per la vicepresidenza.
Impiegato in attività di:

1

- Organizzazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

la risorsa è utilizzata come referente
DSA/INCLUSIONE e in vicepresidenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

la risorsa è utilizzata per realizzare: progetti di
ampliamento dell'offerta formativa e supplenze.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Progetto laboratorio SeTA, potenziamento
laboratorio, supplenze
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

la risorsa è utilizzata per potenziamento nella
materia Economia Aziendale, per le supplenze e
per attività alternative all'insegnamento dell'IRC.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

le risorse sono utilizzate per realizzare: progetti
di ampliamento dell'offerta formativa (una delle
risorse è l'attuale referente per il bullismo e il
cyberbullismo), per alternativa a IRC e per la

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

supplenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

le risorse sono utilizzate per poter permettere il distacco allo Staff di presidenza, per supplenze e per attività alternative all'IRC.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Staff di presidenza, Supplenze

3

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Due delle risorse sono utilizzate per poter permettere il distacco allo staff di presidenza, una delle risorse è referente DSA/INCLUSIONE, mentre le restanti risorse sono utilizzate per coprire ore di supplenze e per attività alternative all'IRC.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Staff di presidenza, Supplenze

5

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI

le risorse sono utilizzate per realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa (certificazioni linguistiche), supplenze e per

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO) attività alternative all'IRC.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Supplenze

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE) Progettazione, potenziamento e supplenze

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

dr.ssa Visco Antonietta

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80155410154

News letter <https://primolevibollate.edu.it/index.php/176-news-dal-levi>

Modulistica da sito scolastico <https://primolevibollate.edu.it/index.php/pubblicita-e-anticorruzione/modulistica>

Area Riservata Docenti <https://primolevibollate.edu.it/index.php/accedi>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Convenzione con il Forum delle Associazioni del Volontariato del Comune di Bollate**

Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni di volontariato

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Formazione degli studenti al volontariato

Approfondimento:

Ogni Giovedì è aperto uno sportello per il volontariato dalle 11.20 alle 13.15 per indirizzare gli studenti a scelte consapevoli in riferimento al volontariato con la presenza di volontari delle associazioni sul territorio. L'obiettivo è formare cittadini responsabili, attenti e solidali. Persone sensibili e coinvolte nella vita e nelle esigenze altrui. Studenti con competenze nel settore.

Siamo vincitori del premio Campione per la Solidarietà e siamo presenti nelle Scuole medie di Bollate col doposcuola, nelle Rsa con gli anziani, nella pediatria di Garbagnate e ci impegniamo in molte altre attività.



Denominazione della rete: Biblioteca

Azioni realizzate/da realizzare

- Ingessatura di nuovi libri, catalogazione, gestione prestito interno e inter bibliotecario, aiuto alla consultazione, iscrizione nuovi utenti,...

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Iscrizione al Consorzio ed utilizzo/erogazione di tutti servizi previsti compatibilmente con la condizione di biblioteca scolastica (per esempio divieto d'accesso ad esterni salvo autorizzazioni particolari per la consultazioni di testi esclusi dal prestit

Denominazione della rete: TRANSALP - progetto gestito da USR Lombardia.

Azioni realizzate/da realizzare

- Scambio in famiglia tra studenti italiani e francesi con partecipazione attiva alla vita scolastica del paese ospitante



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Attore ricevente dello scambio

Denominazione della rete: Formazione sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per le figure previste ex D.Lgs. 81/08

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Cosmi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Piattaforma on-line per la redazione del P.E.I. utile per:

- la condivisione del percorso formativo con la famiglia;
- la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione;
- il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica.

Denominazione della rete: Rete Regionale dei Licei Sportivi



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Rete costituita a livello di UST per le formazione del personale

Denominazione della rete: Rete SPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Scuole che Promuovono Salute – Lombardia" (Rete SPS) è una **rete di scopo** costituita dalle Scuole che Promuovono Salute organizzate sia a livello regionale sia per ambiti provinciali e sub-provinciali (1 ambito per provincia e 3 ambiti sub-provinciali per la provincia di Milano).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Azioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dalla scuola. Attraverso attività di aggiornamento organizzate dalle associazioni di categoria e/o da enti formativi riconosciuti. Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti (Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti interni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione per competenze

Azioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dalla scuola.



Attraverso attività di aggiornamento organizzate dalle associazioni di categoria e/o da enti formativi riconosciuti. (Valutazione e miglioramento).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti interni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- autoformazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR e Piano Scuola 4.0

Formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione con articolazione nelle 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione in tema di sicurezza sul luogo di lavoro: gestione dell'emergenza e primo soccorso



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Formazione del personale

Come sancito dalla L. 107/2015, art. 1, co. 124, l'aggiornamento è permanente e strutturale e ogni istituzione scolastica è tenuta a definire le attività di formazione dei docenti e del personale della scuola in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati dei Piani di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale per la formazione dei docenti.

Con il PTOF per il triennio 2022-25 (delibera n. 30 del 13.12.2022) è stato approvato, in coerenza con il Piano di Miglioramento, il piano di formazione afferente le seguenti aree, anche in connessione con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti (ove presenti, sono riportate in parentesi):

- Didattica per competenze - Azioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dalla scuola. Attraverso attività di aggiornamento organizzate dalle associazioni di categoria e/o da enti formativi riconosciuti. Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti (Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base)
- Valutazione per competenze - Azioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dalla scuola. Attraverso attività di aggiornamento organizzate dalle associazioni di categoria e/o da enti formativi riconosciuti. (Valutazione e miglioramento).
- PNRR e Piano Scuola 4.0 - Formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione con articolazione nelle 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali),



che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

□ Sicurezza - Formazione secondo necessità in tema di sicurezza sul luogo di lavoro: gestione dell'emergenza e primo soccorso

Alcuni recenti riferimenti normativi interessano specifici ambiti che rinviano alla necessità di azioni formative e sono pertanto utili alla definizione del Piano di formazione di Istituto per il corrente a.s. 2023/24.

La [nota MIM n. 31023 del 25.09.2023](#) richiama al fatto che l'aggiornamento del PTOF riporti "la progettazione dei moduli di orientamento formativo da attivare nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado. Inoltre, è opportuno che le scuole inizino a porre attenzione anche alle prossime novità che toccheranno l'offerta formativa, legate all'emanazione delle Linee

guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale e all'integrazione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica."

Le [Linee guida per l'orientamento](#), emanate con [D.M. 22 dicembre 2022 n. 328](#) nell'ambito delle azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in considerazione del fatto che "L'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico" dispongono che "A questi fini - negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - l'Orientamento diviene priorità strategica della formazione, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione".

Le Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento, pubblicate in [Allegato B](#) alla [nota MIM n. 2790](#) del 11-10-2023 precisa altresì "Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento"

In relazione ai corsi attivi leFP presso la sezione carceraria, entra in vigore [Accordo Territoriale](#) tra Regione Lombardia e USR Lombardia che introducono importanti aggiornamenti relativi alla "Offerta dei percorsi di leFP agli adulti nell'ambito dell'apprendimento permanente", con ricadute sulle necessità di formazione dei docenti coinvolti.

La [direttiva n. 83](#) del 24-11-2023 " invita infine le scuole alla promozione di percorsi progettuali che mettano a tema l'"Educazione alle relazioni", anche riconoscendo la necessità di azioni formative



rivolte ai docenti.

Piano formazione per l'a. s. 2023/24

La scuola, in relazione alle nuove esigenze di sviluppo della progettazione educativa e didattica, alle nuove esigenze delle competenze professionali dei docenti organizza attività di formazione mirata su questi ambiti:

- 1) innovazione metodologico e didattica con riferimento al Piano Scuola 4.0 : la formazione prevede l'organizzazione di corsi finanziati con l'accesso a stanziamenti specifici connessi con azioni del PNRR (Animatore Digitale - formazione CLIL - etc).
- 2) orientamento : un gruppo di docenti ha già svolto la formazione obbligatoria in piattaforma Futura per potersi proporre come docente tutor o orientatore;
- 3) attività di collaborazione e condivisione su temi prioritari di aggiornamento :
 - a) valutazione didattica degli apprendimenti e valutazione per competenze (con ricadute a livello di dipartimento)
 - b) aggiornamenti sui corsi leFP (a livello dell'indirizzo specifico)
 - c) la relazione scuola-famiglia; la transizione digitale mediante autoformazione (comunità di pratica)
 - d) violenza di genere (corso promosso dal CAV di Rho)
 - e) intelligenza artificiale (formazione Ital-IA Lab)
 - f) in corso d'anno sarà poi possibile aderire individualmente alle proposte formative promosse dall'Ambito 23 e a iniziative di soggetti accreditati

Su queste aree lavorano i docenti a gruppi, anche nell'ottica di valorizzare sia azioni già avviate, sia le opportunità offerte sul territorio con riferimento agli ambiti richiamati in premessa. con la possibilità di ricorrere a supporti e consulenze di esperti in base ad esigenze di approfondimento, a valere sugli specifici stanziamenti disponibili.

Alla formazione in questo ambito il collegio destina 6 ore delle 40 ore funzionali all'insegnamento, per avere un quadro comune di riferimento e per la condivisione.



In corso d'anno sarà poi possibile aderire individualmente alle proposte formative promosse dall'Ambito 23 e a iniziative di soggetti accreditati.

Lo sviluppo professionale dei docenti impegna la scuola in attività mirate di formazione ma anche nell'organizzazione di collaborazione e condivisione tra docenti; a questo scopo le figure di sistema svolgono ruoli importanti di supporto, di raccordo e di elaborazione; altrettanto rilevante sarà il contributo di gruppi di lavoro impegnati in attività aggiuntive di progettazione ed elaborazione, come nel caso dei coordinatori per l'insegnamento dell'educazione civica e del Nucleo di Valutazione interno che collabora nella revisione del PTOF.

Saranno inoltre messe in atto tutte le azioni formative per la sicurezza rivolte ai docenti, così come rientrano negli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Valutazione del processo di formazione

Al termine dell'anno scolastico, in sede di Collegio Docenti, si valuterà l'efficacia delle attività formative organizzate dall'istituto.

Per i docenti che avranno partecipato a corsi esterni saranno previsti tempi e modalità di restituzione e di condivisione di materiali prodotti con i colleghi, in sede di Collegio Docenti o all'interno delle Aree Disciplinari.

Si ricorda che nell'a.s. 2022/2023 è stata effettuata una formazione specifica alla didattica digitale dei docenti, in quanto uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi che saranno realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0".

La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

La piattaforma per la formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del Piano Nazionale di ripresa e resilienza è Scuola Futura. I contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici, Assistenti Tecnici

Modalità di Lavoro

- Formazione on line
- eventuale corso in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

scuola polo SPINELLI di Sesto San Giovanni (MI)

DIGITALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione DIGITALIZZAZIONE PROGRAMMI INFORMATIVI

Destinatari Personale Amministrativo